

COMUNICAZIONE N. 36

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

LORO SEDI

Resp. Proced.:

Resp. Istrut.: Dr.ssa LR Di Adamo

Oggetto: Rilevazioni previste dal titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Istruzioni in materia di Relazione allegata al Conto Annuale (anno 2024) e Monitoraggio trimestrale anno 2025.

Si porta a conoscenza degli Ordini dell'adempimento previsto al punto C della circolare del MEF n. 11 del 22 aprile 2025, che ad ogni buon conto si allega, nello specifico la trasmissione di una Relazione illustrativa consistente in un documento descrittivo dei risultati della gestione dell'anno 2024 (attività svolte, personale coinvolto, prodotti/risultati ottenuti), entro il 30 maggio 2025.

Si rappresenta che si tratta di una relazione libera senza particolari vincoli strutturali che deve mettere in rapporto i risultati ottenuti nell'anno (2024) con le risorse utilizzate.

A tal fine si allega un esempio di relazione illustrativa da attachare alla propria realtà.

La suddetta relazione debitamente firmata dal Presidente dell'Ordine potrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: igop.uff9.rgs@mef.gov.it.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Filippo Anelli

FILIPPO
ANELLI
21.05.2025
07:48:48
GMT+00:00



ALLEGATI n. 3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs.82/2005



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico

Istruzioni per le rilevazioni

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Relazione allegata al conto annuale 2024
(Consuntivo attività)

Indice

L'ACCESSO A SICO	4
L'utenza per l'accesso	4
Identificazione dell'utente	6
MONITORAGGIO 2025 (INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE)	10
Introduzione	11
Organizzazione della rilevazione.....	11
Istituzioni tenute all'invio dei dati.....	11
Termini di scadenza per l'invio dei dati dell'anno 2025	14
Modelli di rilevazione dei dati	14
Oggetto della rilevazione	16
Informazioni sul personale	16
Approfondimenti per gli Enti del Comparto Funzioni locali:	25
Approfondimenti per gli Enti del Comparto Istruzione e Ricerca:.....	26
Approfondimenti per gli Enti del Comparto Sanità:	26
Istruzioni operative	27
Come operare per l'invio dei dati.....	27
Le anomalie controllate da SICO	31
L'inserimento delle giustificazioni e la conclusione del trimestre	32
I "Valori cumulati"	33
La validazione dei dati e l'apertura delle rettifiche.....	34
Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie.....	37
Elenco dei 603 Comuni per l'anno 2025	47
RELAZIONE ALLEGATA AL CONTO ANNUALE 2024 (CONSUNTIVO ATTIVITÀ)	52
Istruzioni per l'invio dei dati della Relazione allegata per l'anno 2024	53
Informazioni generali	53

Enti tenuti all’invio dei dati	53
Termini di invio	54
Relazione allegata – Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitane	55
La struttura della rilevazione	55
Modalità d’invio dei dati.....	56
Acquisizione con il kit excel	56
Acquisizione web	57
Le tabelle di rilevazione	58
Tabella 18 - Modalità di gestione espresse in %.....	59
Approfondimenti sulla tabella 18	62
Tabella 19 – Ore lavorate per area di intervento	64
Approfondimenti sulla tabella 19	65
Tabella 20 – Prodotti per Area di intervento (Servizio)	67
Squadrature.....	68
Certificazione e stampa intero modello	69
Descrizione delle Aree operative – Aree di intervento – Prodotti.....	70
Comuni e Unioni di comuni	70
Approfondimenti Area operativa 1.....	72
Approfondimenti Area operativa 6.....	78
Approfondimenti Area operativa 8.....	80
Approfondimenti Area operativa 11	82
Città metropolitane e Province	86
Approfondimenti Area operativa 1.....	86
Approfondimenti Area operativa 2.....	89
Approfondimenti Area operativa 4.....	92
Approfondimenti Area operativa 5.....	93
Relazione allegata - Enti del Servizio Sanitario Nazionale	94
Chi effettua la rilevazione	94
Quale personale sanitario è ricompreso nella rilevazione e cosa rilevare	95

Modalità d'invio dei dati.....	95
Le tabelle di rilevazione delle ore lavorate.....	97
Approfondimenti sul personale e sulle ore da considerare.....	102
Relazione allegata – Ministeri, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri	104
Oggetto della rilevazione	104
Modalità di accesso	105
Acquisizione web	105
Tabella 21 – Le unità di personale e le ore lavorate	107
Tabella 22 – La distribuzione del tempo lavorato sulle attività.....	110
Certificazione di avvenuto invio dei dati	111
Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello	112
Stato d'invio	112
Segnalazioni.....	112
Validazione dei dati	113
Rettifica dei dati.....	113
La gestione delle unità organizzative: l'inserimento	113
La gestione delle unità organizzative: la modifica e la chiusura.....	117
La gestione delle unità organizzative: associazione delle attività	118
La struttura dell'Istituzione	118

L'accesso a SICO

L'utenza per l'accesso

Per accedere a SICO l'utente deve essere abilitato ad operare su questo sistema. Tutti coloro che hanno lavorato alle precedenti rilevazioni sono già conosciuti da SICO, mentre se occorre creare delle nuove utenze bisognerà farne richiesta tramite il modulo di richiesta utenza. **Essendo le utenze strettamente personali è assolutamente indispensabile che ognuno operi con la propria, anche se l'utente è incaricato del semplice inserimento dei dati e non ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento o del Referente da contattare (vedi oltre).**

Tramite il link <https://area.rgs.mef.gov.it> si accede ad Area RGS, l'area di lavoro unica per le diverse comunità di utenti dei servizi della Ragioneria Generale dello Stato, dove, scorrendo la pagina, si trova il canale dedicato al Pubblico Impiego.

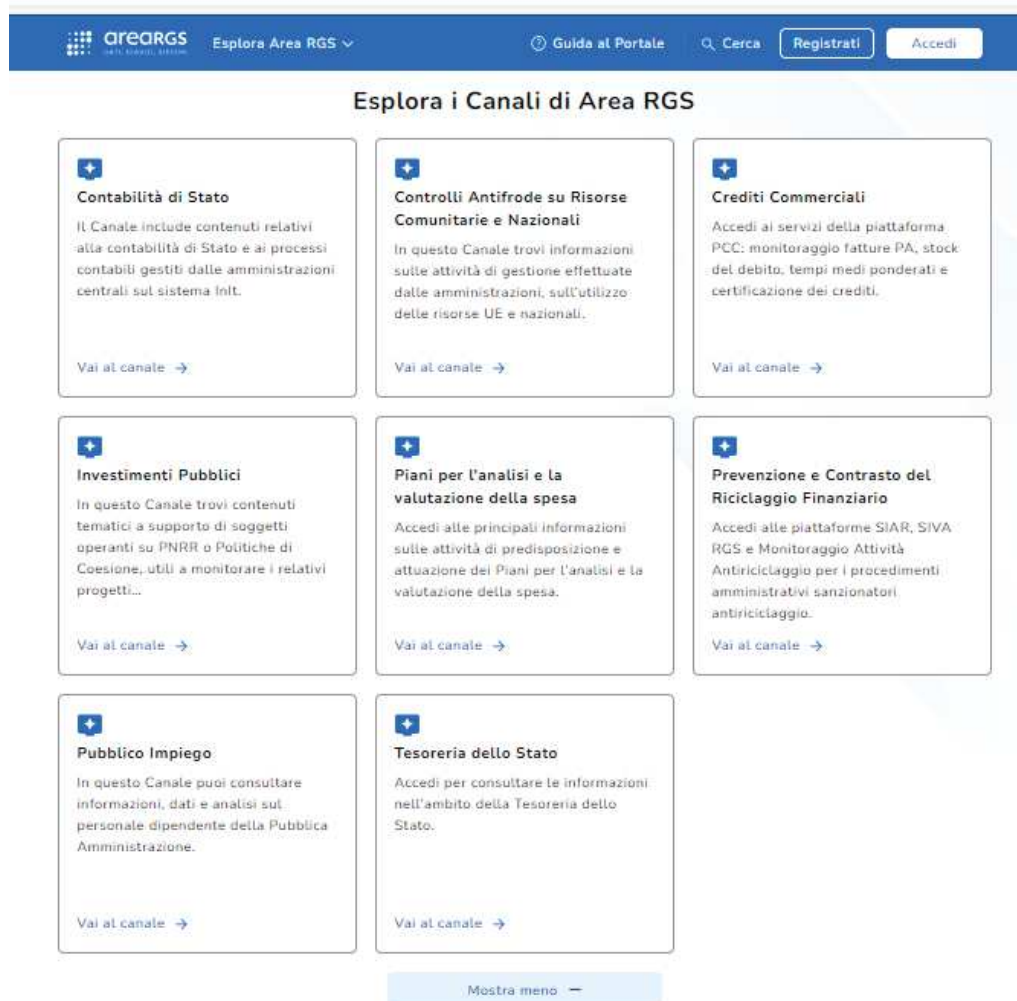


Figura 1 – I Canali di Area RGS

Una volta entrati nel canale, nella sezione “Approfondimenti” si trova la guida per la creazione e l'abilitazione delle utenze in SICO, nonché il modulo da scaricare, compilare ed inviare.



Figura 2 – Il Canale del Pubblico Impiego

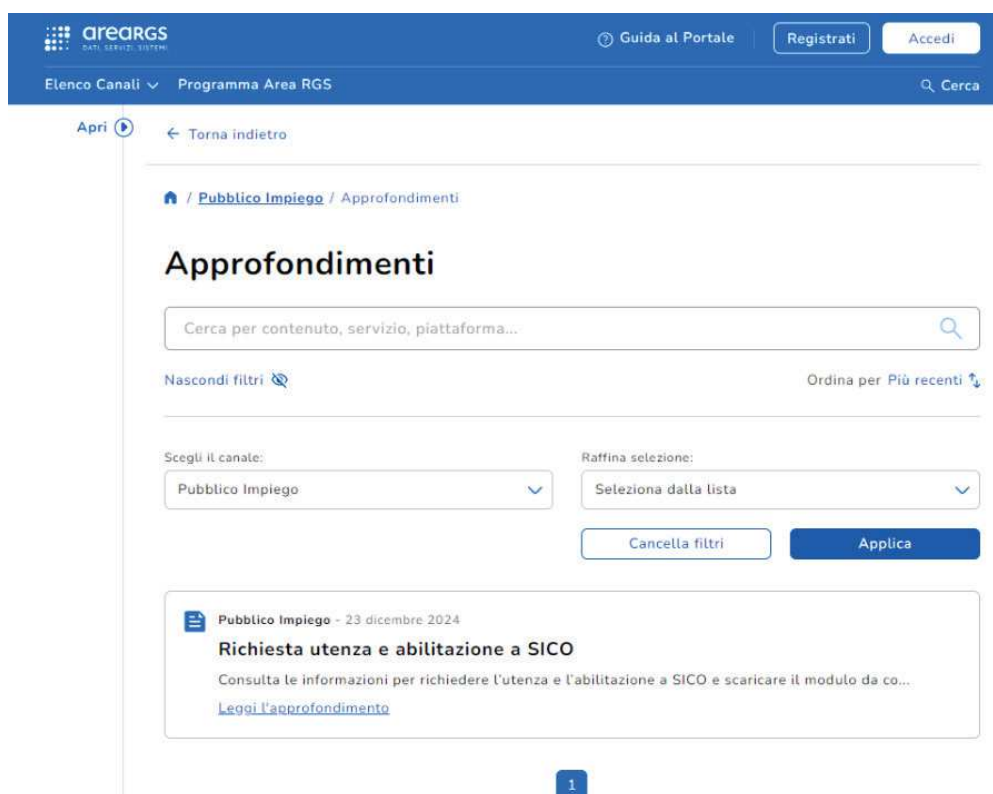


Figura 3 – La Richiesta Utenza

In alternativa, sul sito della Ragioneria generale dello Stato è ancora attiva la sezione E-Government che si trova scorrendo la pagina, dove bisogna cliccare sul link “SICO – Personale delle PA” e poi sul link che si trova sulla destra “Modalità di accesso”. Nella pagina che si aprirà è presente il modulo di richiesta utenza che va scaricato.

Se l'ente è già presente in SICO, nel compilare il modulo basta indicare il codice dell'ente e la sua denominazione e riempire i soli campi necessari alla creazione della nuova utenza:

- nome e cognome, codice fiscale
- indirizzo email e recapito telefonico
- rilevazione per la quale si chiede l'abilitazione (Conto annuale; Relazione allegata al Conto annuale; Monitoraggio trimestrale)
- eventuali altri enti su cui si chiede di poter operare (solo nel caso di appositi accordi o convenzioni fra gli enti)
- codice dell'unità organizzativa (campo obbligatorio solo in caso di richiesta di abilitazione per la Relazione allegata Ministeri, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri)

La compilazione del modulo va fatta anche se il nuovo utente è dotato di SPID o CNS. Il modulo compilato va inviato all'indirizzo email utenze.sico@mef.gov.it. L'utente che ne abbia fatto richiesta ha la possibilità di operare con le medesime credenziali su tutti gli enti per i quali è stato abilitato. Per le variazioni delle abilitazioni sulle rilevazioni o sugli enti su cui si è autorizzati ad operare occorre scrivere alla medesima casella di posta utenze.sico@mef.gov.it, corredando la richiesta con la documentazione di autorizzazione rilasciata da ciascun ente (differente dal proprio) per il quale si chiede di operare.

Identificazione dell'utente

L'utente censito sul sistema può accedere a SICO cliccando su “Accedi” dal Portale Area RGS <https://area.rgs.mef.gov.it>.



Figura 4 – L'accesso a SICO tramite l'Area RGS

In alternativa è possibile accedere a SICO dal consueto link <https://sico.rgs.mef.gov.it> che è ancora attivo. In entrambi i casi sarà necessario identificarsi nell'apposita schermata con le proprie credenziali di accesso.



Figura 5 – L'accesso a SICO

La funzionalità di autenticazione SSO (Single Sign On) consente all'utente l'accesso a tutte le risorse del Ministero dell'economia e delle finanze per le quali è autorizzato con le sue credenziali uniche di accesso. Inserendo nei campi appositi lo username, la password e i 5 caratteri del codice captcha di sicurezza, il tasto "ACCEDI" esegue la verifica delle credenziali inserite e consente la connessione dell'utente a SICO, prospettando il menù contenente le rilevazioni su cui si è abilitati ad operare. Con procedure analoghe è possibile l'accesso con SPID, CNS e CIE, ma anche in questo caso è necessario che l'utente sia stato registrato sul sistema.

Nel caso in cui l'utente abbia necessità di fare delle modifiche alla sua utenza, basterà cliccare sul link della schermata precedente "Per modificare il profilo cliccare qui".



Figura 6 – Opzioni di modifica dell'utenza

Utilizzando le diverse opzioni è possibile procedere in autonomia a semplici operazioni come la modifica o il reset della password o la modifica dell'indirizzo mail.

Se per entrare in SICO si effettua l'accesso tramite Area RGS, occorre scegliere il canale "Pubblico Impiego" e utilizzare il link "Vai alla piattaforma" che è presente nella sezione "Servizi", mentre nell'altra modalità l'accesso è diretto.

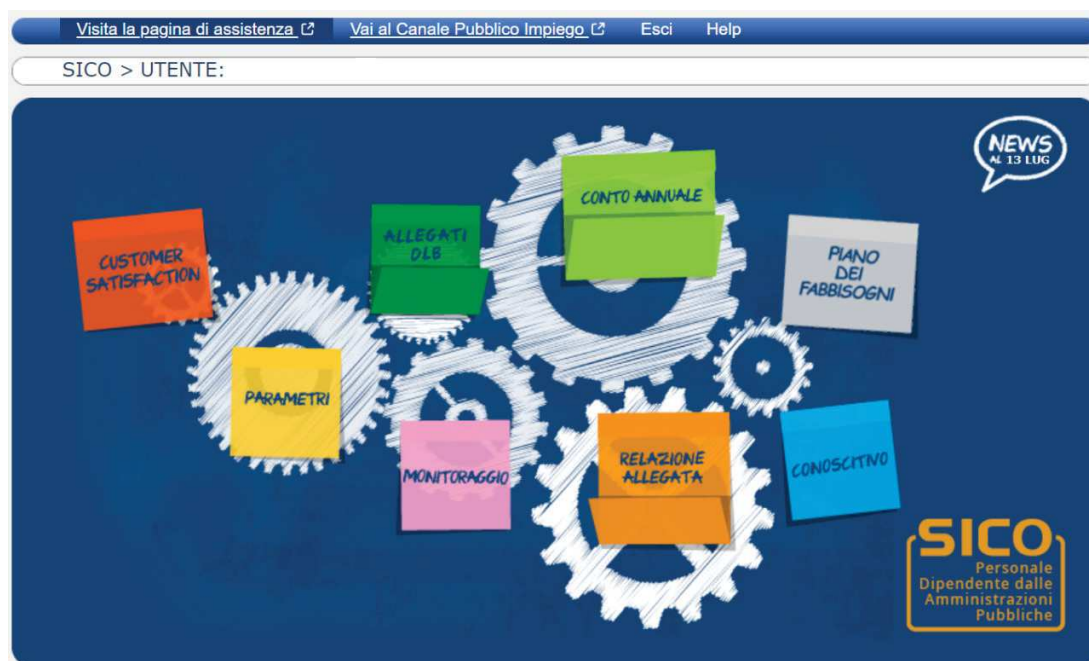


Figura 7 - Menù di selezione della rilevazione

Per ricevere assistenza tecnica occorre cliccare su "Visita la pagina di assistenza" nella parte alta della schermata che aprirà la pagina "I miei ticket".

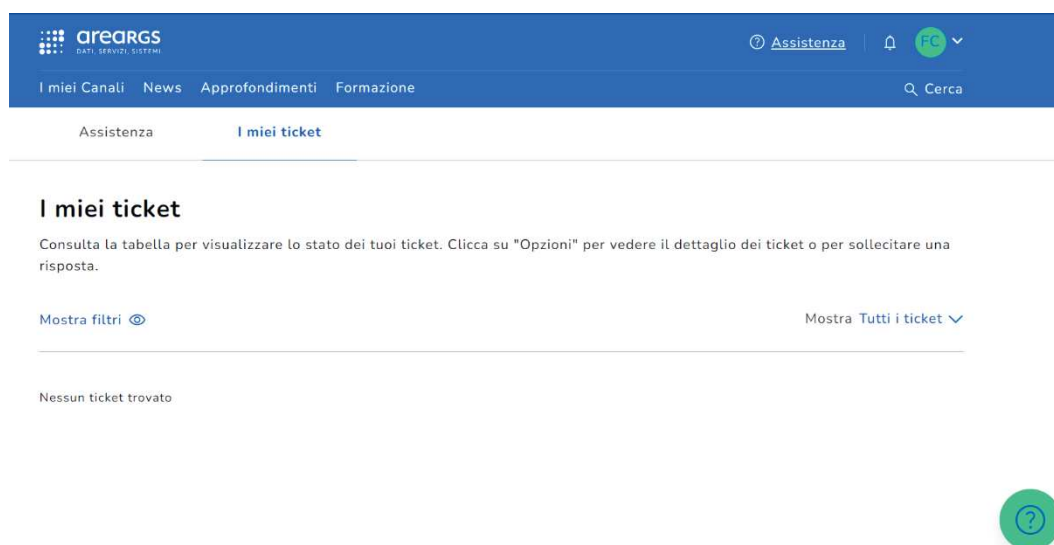


Figura 8 - Pagina ticket Area RGS

Il tasto “Assistenza” (in alto a sinistra), permette di accedere alla pagina di supporto dell’Area RGS:

arearGS DATI, SERVIZI, SISTEMI | Esplora Area RGS ▾ | Assistenza | GC ▾ | Cerca

Assistenza | I miei ticket

Ti diamo il benvenuto nel supporto di Area RGS

Per prima cosa seleziona ambito e argomento di cui vuoi esplorare i contenuti o per cui vuoi aprire un ticket.

Tutti i campi contrassegnati con asterisco sono obbligatori.

Ambito:*
Pubblico Impiego ▾

Argomento:*
Seleziona dalla lista ▴

- Customer Satisfaction
- Monitoraggio trimestrale
- Parametri generalizzati
- Relazione Allegata Conto Annuale
- Rilevazione Conto Annuale

Risorse e supporto

Figura 9 - Pagina di supporto Area RGS

Scegliendo prima l’ambito (“Pubblico impiego”), poi uno degli argomenti prospettati e cliccando sul tasto “Procedi”, si accede ad una pagina nella quale è possibile selezionare in modo più preciso la tipologia di “problematica” da risolvere, consultare le guide o le FAQ (laddove presenti). Sarà anche possibile aprire un ticket, cliccare sul tasto “Apri un ticket” posizionato in fondo alla pagina.

arearGS DATI, SERVIZI, SISTEMI | Assistenza | GC ▾ | Cerca

I miei Canali | News | Approfondimenti | Formazione

Assistenza | I miei ticket

[Torna indietro](#)

Pubblico Impiego

Monitoraggio trimestrale

Per quale problema hai bisogno di aiuto?

Digita o seleziona una problematica dalla lista per vedere gli strumenti di supporto disponibili.

Problematica:*
Seleziona dalla lista ▾

Consulta le guide

Naviga tra le guide per approfondimenti relativi ai Canali, ai Servizi e alle Piattaforme di Area RGS.

Nessuna guida corrispondente ai filtri che hai applicato.

Consulta le FAQ

Qui puoi trovare tutte le risposte alle domande più frequenti relative ai Canali, ai Servizi e alle Piattaforme di Area RGS.

Nessuna FAQ corrispondente ai filtri che hai applicato.

Non hai trovato una soluzione?

Apri un ticket per metterti in contatto con l'assistenza.

Apri un ticket

Se gli strumenti di supporto non ti hanno aiutato a risolvere il tuo problema, apri un ticket. Il team di assistenza ti aiuterà a trovare una soluzione.

Apri un ticket

Figura 10 - Apertura ticket

Monitoraggio 2025

(Indagine congiunturale trimestrale)

TERMINI D'INVIO:

entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre di rilevazione

Introduzione

Il monitoraggio è un'indagine congiunturale trimestrale inserita fra le rilevazioni SISTAN che anticipa in modo sintetico, con riferimento a ciascun mese dell'anno corrente, alcune informazioni che il conto annuale rileverà successivamente per l'intero anno. **I dati comunicati in sede di monitoraggio devono essere coerenti con quelli del conto annuale e quindi per la sua predisposizione, qualora non diversamente specificato, deve farsi riferimento alle istruzioni relative al conto annuale.**

L'invio dei dati, per ciascun mese dell'anno, deve essere fatto con cadenza trimestrale e completato entro il ventesimo giorno del mese successivo al trimestre di rilevazione.

Le Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS) e gli Uffici Centrali di Bilancio (UCB) con competenza sugli enti dei comparti Enti pubblici non economici ed Enti di ricerca, svolgono compiti di controllo e di validazione dei dati utilizzando le funzioni e la reportistica disponibili su SICO.

Per facilitare i rapporti fra le Istituzioni tenute all'invio dei dati e gli Uffici di controllo, nei modelli del monitoraggio debbono essere comunicate le informazioni relative al referente della rilevazione (nome, cognome, numero telefonico, e-mail). È possibile indicare i riferimenti di due persone ed è comunque obbligatoria l'indicazione completa dei riferimenti di almeno un referente.

In analogia a quanto avviene per il conto annuale, la stampa del **riepilogo annuale** della rilevazione va firmata dal responsabile del procedimento appositamente individuato dall'Istituzione ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n. 241 del 1990 e dal Presidente dell'organo di controllo interno, in quanto costituisce documentazione ufficiale dell'avvenuto invio dei dati. Tale sottoscrizione dovrà avvenire entro la fine del primo trimestre successivo all'anno di rilevazione.

Qualora l'organo di controllo interno o il responsabile del procedimento cambino in corso d'anno, il Presidente (il responsabile del procedimento) uscente firmerà i prospetti trimestrali del periodo di sua competenza mentre il Presidente (il responsabile del procedimento) presente a fine anno firmerà il prospetto del riepilogo annuale. In questo caso l'ente terrà agli atti entrambi i prospetti (trimestrale e annuale). È possibile accedere e stampare il prospetto di riepilogo attraverso il pulsante "Pdf Tabella" presente nella prima sezione del modello.

Per quanto riguarda l'attivazione della procedura sanzionatoria per le inadempienze degli enti tenuti alla rilevazione del monitoraggio trimestrale, le RTS e gli UCB, per gli enti di competenza operanti nel territorio, provvedono ad inviare le comunicazioni delle Istituzioni che risultano inadempienti o che abbiano inoltrato dati incompleti o errati al Prefetto del capoluogo di Regione, in conformità e secondo le stesse modalità descritte nella circolare del conto annuale.

Organizzazione della rilevazione

Istituzioni tenute all'invio dei dati

Comparto delle Funzioni centrali: effettuano la rilevazione tutti gli Enti pubblici non economici con più di 200 unità di personale nella dotazione organica.

Comparto delle Funzioni locali: tutte le province e le città metropolitane effettuano la rilevazione.

Comuni campione 2025 (n. 603): per la rilevazione del 2025 sono tenuti ad inviare i dati gli stessi comuni della rilevazione del precedente anno.

L'elenco di tutti i 603 comuni tenuti alla rilevazione è riportato a conclusione della Sezione "Monitoraggio" della presente circolare.

Sostituzione di comuni del campione: durante il periodo di appartenenza dei comuni al campione del monitoraggio trimestrale, nel caso in cui un comune entri a far parte di una unione di comuni con il contestuale passaggio di tutti i dipendenti comunali all'unione suddetta, oppure venga interessato da una fusione di comuni, verrà effettuata la sostituzione dell'Ente in questione con un comune della stessa ripartizione geografica di appartenenza.

Comparto Istruzione e ricerca: effettuano la rilevazione tutti gli Enti di ricerca con più di 200 unità di personale nella dotazione organica.

Comparto Sanità: sono tenute ad effettuare la rilevazione tutte le ASL/AO/IRCCS/PU, nonché l'ESTAR.

Quadro riepilogativo delle Istituzioni tenute all'invio dei dati per l'anno 2025

COMPARTO DELLE FUNZIONI CENTRALI - ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (Enti con più di 200 unità nella dotazione organica)			
Codice Contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
EPNE	A	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	U.C.B. c/o Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
	E	Automobile Club d'Italia	U.C.B. c/Ministero della cultura
	F	Inps - Istituto Nazionale Previdenza Sociale	U.C.B. c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni Lavoro	
	AB	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	U.C.B. c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI			
Codice Contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
RALN	P	Province	RTS competente per territorio
PRTN	RS	Provincia autonoma di Trento	RTS di Trento
PRBZ	RS	Provincia autonoma di Bolzano	RTS di Bolzano
RALN	CM	Città metropolitane (Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Catania, Messina, Palermo, Cagliari e Reggio Calabria)	RTS competente per territorio
RALN REVA REFR PRTN PRBZ	C	603 Comuni	RTS competente per territorio

COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA – ENTI PUBBLICI DI RICERCA (Enti con più di 200 unità nella dotazione organica)			
Codice Contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
ERIC	IR	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	U.C.B. c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
		ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	U.C.B. c/o Ministero dell'economia e delle finanze
		ISS - Istituto Superiore di Sanità	U.C.B. c/o Ministero della salute
		CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria	U.C.B. c/o Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
		CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche	U.C.B. c/o Ministero dell'università e della ricerca
		INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	
		INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	
		Istituto Nazionale di Astrofisica	
		INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	
		OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	
		INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	
		Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli	
		ASI - Agenzia Spaziale Italiana	
		INAPP (ex Isfol) - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche	U.C.B. c/o Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		INAIL – Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni Lavoro	
	AA	ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente	U.C.B. c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

COMPARTO DELLA SANITÀ			
Codice Contratto	Codice Tipologia	Istituzioni	Uffici di controllo
SSNA	U	Aziende sanitarie ed ospedaliere (compreso l'ESTAR)	RTS competente per territorio
	J	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS)	RTS competente per territorio
	PU	Aziende ospedaliere universitarie	RTS competente per territorio

Termini di scadenza per l'invio dei dati dell'anno 2025

Trimestre di rilevazione	Scadenze
I (gennaio, febbraio e marzo)	20 aprile 2025
II (aprile, maggio e giugno)	20 luglio 2025
III (luglio, agosto e settembre)	20 ottobre 2025
IV (ottobre, novembre e dicembre)	20 gennaio 2026

Modelli di rilevazione dei dati

Per l'invio dei dati del monitoraggio trimestrale è prevista unicamente la modalità web; i modelli excel specifici per ciascun comparto oggetto di rilevazione che si riportano di seguito, sono pubblicati unicamente per facilitare la predisposizione dei dati da inserire in SICO attraverso le maschere web.

Gli stessi modelli sono presenti sul sito internet della Ragioneria generale dello Stato (<https://www.rgs.mef.gov.it/>), nella sezione E-Government che si trova scorrendo la pagina, cliccando sul link "SICO – Personale delle PA" nel riquadro dedicato al monitoraggio, sezione download.

I modelli di rilevazione sono suddivisi in più sezioni a seconda del contenuto: a) anagrafica dei referenti; b) informazioni sull'organico del personale a tempo indeterminato; c) informazioni sul tempo determinato.

Dal mese di luglio 2022 nel modello del SSN è presente una ulteriore sezione ove va indicato il personale stabilizzato nel mese ai sensi dell'art. 1, comma 268, della legge di bilancio 2022.

Enti Pubblici non Economici

ANAGRAFICA REFERENTI			
NOME	COGNOME	TELEFONO	E-MAIL

MACROCATEGORIA	In servizio alla fine del mese	Assunti	Cessati	Ore lavorate
DIRIGENTI DI 1ª FASCIA				
DIRIGENTI DI 2ª FASCIA				
MEDICI				
PROFESSIONISTI				
PERSONALE NON DIRIGENTE				
ALTRO PERSONALE				

RESTANTE PERSONALE		In servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO		

Città metropolitane, Province e Comuni campione

(valido anche per gli Enti delle Regioni a statuto speciale e delle Prov. Aut. di Trento e Bolzano)

ANAGRAFICA REFERENTI			
NOME	COGNOME	TELEFONO	E-MAIL

MACROCATEGORIA	In servizio alla fine del mese	Assunti	Cessati	Ore lavorate
DIRIGENTI				
PERSONALE NON DIRIGENTE				
ALTRO PERSONALE				
RESTANTE PERSONALE				In servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				

Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione

ANAGRAFICA REFERENTI			
NOME	COGNOME	TELEFONO	E-MAIL

MACROCATEGORIA	In servizio alla fine del mese	Assunti	Cessati	Ore lavorate
DIRIGENTI DI 1ª FASCIA				
DIRIGENTI DI 2ª FASCIA				
RICERCATORI E TECNOLOGI				
PERSONALE NON DIRIGENTE				
ALTRO PERSONALE				
RESTANTE PERSONALE				In servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				

Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, ESTAR, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e Aziende Ospedaliere Universitarie

ANAGRAFICA REFERENTI			
NOME	COGNOME	TELEFONO	E-MAIL

MACROCATEGORIA	In servizio alla fine del mese	Assunti	Cessati	Ore lavorate
DIRIGENTI SANITARI				
DIRIGENTI PROFESSIONALI TECNICI E AMMINISTRATIVI				
PERSONALE NON DIRIGENTE				
ALTRO PERSONALE				
RESTANTE PERSONALE				In servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				

Oggetto della rilevazione

Informazioni sul personale

I dati di organico sono riferiti alle “macrocategorie” di personale proprie di ciascun contratto. Per il Comparto delle **Funzioni locali** i contratti oggetto della rilevazione sono riportati nell’Allegato 1 - “Quadro sinottico delle qualifiche/categorie/macrocategorie di personale per comparto”. È escluso dalla rilevazione il personale dipendente dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane al quale viene applicato il CCNL del comparto Istruzione e ricerca.

I dati di personale si riferiscono al:

- **personale a tempo indeterminato**, rilevato per macrocategoria (le qualifiche presenti nella tabella 1 del conto annuale vengono rilevate in forma aggregata nel monitoraggio);
- **personale a tempo determinato**, corrisponde al totale della tipologia “tempo determinato” rilevato nella tabella 2 del conto annuale, con rapporto di lavoro sia di tempo pieno sia in part-time, e va inserito nella casella “In servizio nel corso del mese” della sezione “Restante personale”.

Le variabili rilevate (campi del modello di rilevazione)

In parentesi sono indicate le tabelle di riferimento del conto annuale.

- **In servizio alla fine del mese** (*Tabella 1*)

Vanno rilevati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla fine di ogni mese di rilevazione, comprensivi del personale: a) in part-time; b) in aspettativa, in comando, in distacco, in fuori ruolo o in convenzione presso altri Enti/Amministrazioni.

Non vanno rilevati i presenti in servizio alla fine di ogni mese provenienti da altri Enti/Amministrazioni in posizione di comando, distacco/fuori ruolo o in convenzione che sono rilevati esclusivamente dall’Amministrazione di appartenenza.

Le unità con contratto di lavoro a tempo determinato stipulato ai sensi dell’art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, dell’art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell’art. 15 - septies del d.lgs. n. 502 del 1992 vanno rilevate tra quelle dei Dirigenti “in servizio alla fine del mese”.

Nella macrocategoria “Altro personale” (cfr. “Quadro sinottico delle qualifiche, categorie e macrocategorie”) sono compresi:

- a) Per il Comparto delle Funzioni centrali - Enti pubblici non economici: Direttore Generale, Direttore di Dipartimento, Contrattisti.
- b) Per il Comparto delle Funzioni locali: Dirigente fuori d.o. art. 110, comma 2, TUEL; Alte specializzazioni fuori d.o. art. 110, comma 2, TUEL; Collaboratore a tempo determinato Art. 90 TUEL; Direttore generale; Contrattisti.
- c) Per il Comparto dell’Istruzione e ricerca - Enti di ricerca: Direttore Generale, Direttore di Dipartimento; Direttore di Istituto, Contrattisti.
- d) Per il Comparto della Sanità: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore dei servizi sociali, Contrattisti, Commissario Straordinario.

CHIARIMENTI

- a) **Personale non dirigente** al quale siano stati attribuiti incarichi di elevata professionalità (comparto delle Funzioni Centrali), di elevata qualificazione (comparto delle Funzioni Locali), e di posizione per l'area di elevata qualificazione (comparto Sanità), va comunque rilevato nella macrocategoria di appartenenza (personale non dirigente).
- b) **Personale non dirigente** al quale siano state attribuite le posizioni organizzative (comparto delle Funzioni Centrali), gli incarichi di funzione organizzativa e quelli di funzione professionale (comparto della Sanità), va comunque rilevato nella macrocategoria di appartenenza.
- c) **Personale in aspettativa**, anche senza retribuzione, va considerato "In servizio alla fine del mese" (compreso quello in aspettativa per lo svolgimento di funzioni politiche/elettorali) con le sole eccezioni che di seguito si riportano:
 - personale vincitore di concorso presso altra Amministrazione: va considerato fra i cessati della macrocategoria di partenza nel momento in cui inizia il periodo di prova presso l'altra amministrazione;
 - personale al quale sia conferito un incarico dirigenziale presso altra Amministrazione: va considerato tra i cessati della macrocategoria di partenza (in genere "Personale non dirigente"). Nel caso in cui l'incarico dirigenziale sia attribuito presso l'Amministrazione di appartenenza, il personale in questione va spostato dalla macrocategoria "personale non dirigente" e inserito nella macrocategoria "dirigenti" fra le unità in servizio alla fine del mese, **senza rilevare** alcun movimento di cessazione ed assunzione. Successivamente, in sede di compilazione del conto annuale, verrà trattato come un passaggio di qualifica (non rilevabile nel monitoraggio) e comunicato nella tabella 4. Per l'incongruenza evidenziata da SICO nel monitoraggio (B01) è prevista un'apposita giustificazione.
- d) **Personale contrattista**: è compreso nelle unità della macrocategoria "Altro personale"; si riferisce ai dipendenti ai quali viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (giornalista, tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, operai agricoli, ecc.) e pertanto non destinatari dei contratti di lavoro del pubblico impiego. Non vanno rilevate nell'Altro personale le tipologie di lavoro flessibile: tempo determinato, formazione e lavoro, LSU/LPU/ASU, co.co.co. e lavoratori interinali. Per il SSNA, vanno rilevati in tale categoria anche i "medici ex condotti" (a cui si applica l'articolo 62 del CCNL del 23.01.2025) dell'area Sanità ed il personale sanitario non di ruolo incaricato a tempo indeterminato ex art 1 della legge n. 740 del 1970¹.

- **In servizio nel corso del mese** (Tabella 2 - colonna "A tempo determinato")

Per il personale con rapporto di **lavoro a tempo determinato** vanno indicate le unità in servizio nel corso del mese (anche se non presenti alla fine del mese in quanto il rapporto di lavoro è terminato nel corso del mese stesso), **ricondotte ad unità/mese** secondo l'esemplificazione che si riporta di seguito.

Per il calcolo **manuale** delle unità/mese può essere convenzionalmente considerato il mese lavorativo pari a 30 giorni. Pertanto, nei casi in cui la prestazione lavorativa non abbia coperto il mese intero,

¹ Personale che, ai sensi del DPCM del 1° aprile 2008, è stato trasferito dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della Giustizia presso le Asl nei cui territori sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari ed i servizi minorili.

vanno considerati come giorni lavorati tutti quelli compresi fra il giorno di inizio e quello di fine del rapporto, compresi anche i sabati, le domeniche, le altre festività e le eventuali assenze retribuite comprese nel periodo. La somma di tali giorni va divisa per 30 ed il risultato va riportato, **con due cifre decimali**, nello spazio “In servizio nel corso del mese”.

Esempio di calcolo delle unità/mese per lavoratori a tempo determinato con prestazione inferiore al mese

N. 1 unità utilizzata per 15 giorni: $1 \times (15/30) = 0,50$ unità

N. 10 unità utilizzate per 20 giorni: $10 \times (20/30) = 6,67$ unità

Il totale di unità da comunicare con entrambe le cifre decimali nel campo “In servizio nel corso del mese” è 7,17 ($=0,50 + 6,67$).

Nel calcolo del personale a tempo determinato assunto con contratto part-time va considerata anche la percentuale di tempo prestato come servizio in part-time. Si riporta di seguito un'esemplificazione di calcolo delle unità a tempo determinato in part-time verticale o orizzontale, con prestazione inferiore al mese o pari al mese:

- 1 unità per 30 giorni in part-time verticale all'80% = 0,80 unità
- 1 unità per 30 giorni con part-time orizzontale all'80% (riduzione dell'impegno lavorativo giornaliero) = 0,80 unità
- 1 unità in part-time verticale, assente nel mese di riferimento (indicare 0 unità) e presente negli altri 11 mesi ad orario pieno (indicare 1 unità in ciascuno degli 11 mesi).

FILE DI AUSILIO AL CALCOLO DEL TEMPO DETERMINATO

Nella sezione “Download” del Monitoraggio trimestrale del sito RGS è reso disponibile un file excel di ausilio per la corretta compilazione dei dati mensili delle unità/mese del tempo determinato per il monitoraggio trimestrale, nonché delle unità uomo/anno da indicare nel conto annuale. Il file è utilizzabile anche con prodotti open source, avendo cura di inserire nelle colonne i valori esattamente come descritto nel seguito.

In questo file, inserendo nel foglio “ANAGRAFICA” pochi dati riguardanti il contratto del singolo dipendente, si otterranno automaticamente le unità/mese da inserire nel monitoraggio trimestrale (i totali delle unità/mese evidenziati in giallo sotto il relativo mese); nel foglio “RIEPILOGO CONTO ANNUALE” sono indicate le unità uomo/anno che andranno inserite nella tabella 2 del Conto annuale, colonna tempo determinato.

I campi (colonne) da valorizzare nel foglio “ANAGRAFICA” sono: “Uomo (U) / Donna (D)”, “Categoria di appartenenza”, “% part time (full time = 100%)”, “Data inizio contratto” e “Data fine contratto”.

Dalla rilevazione del 2024 per il calcolo delle unità/mese e delle unità uomo/anno, il mese lavorativo è pari a 31, 30 e 28 giorni; pertanto, nel caso di una unità a tempo determinato full time si avrà che per tutti i mesi dell'anno, l'unità/mese sarà pari a 1. Di conseguenza la somma delle unità/mese (12) divise per 12 sarà pari a 1 unità uomo/anno.

Gli Enti che dispongono già di un software che effettua il calcolo possono continuare ad usare il loro programma purché non comporti sostanziali differenze con il calcolo indicato.

Al momento del salvataggio, nel caso l'Ente abbia inserito nel mese precedente valori riguardanti il tempo determinato e non inserisca nel mese successivo nessun valore, il sistema invierà un avviso: "Attenzione: nel mese precedente sono state inserite unità/mese a tempo determinato, verificare se anche nel mese corrente siano presenti unità/mese a tempo determinato". L'avviso non è "bloccante" ma è un promemoria utile in caso sia sfuggito l'inserimento delle unità a tempo determinato.

CHIARIMENTI SUL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:

- a) Le unità assunte a tempo determinato dalle amministrazioni titolari di interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come previsto dall'articolo 1, comma 1, del d.l. n. 80 del 2021, vanno indicate come unità in servizio nel corso del mese tra il "Personale a tempo determinato".
- b) Sanità: gli incarichi **a tempo determinato** al personale delle professioni sanitarie, agli operatori socio sanitari, ai medici specializzandi attribuiti in base alla normativa emanata in ragione delle esigenze straordinarie per la diffusione del COVID-19² e successivamente prorogata, (il cui costo è stato direttamente sostenuto dall'ente, a prescindere da eventuali rimborsi) vanno indicate, analogamente al conto annuale, quali unità in servizio nel corso del mese tra il "Personale a tempo determinato".
- c) Sanità: oltre al personale contrattista del settore privato con rapporto di lavoro a tempo determinato anche il personale incaricato di sostituzione provvisoria ai sensi dell'art.50 della legge n. 740 del 1970 (**personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena** non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria) va inserito quale personale in servizio nel corso del mese tra il "Personale a tempo determinato".

• **Assunti** (Tabella 6)

Vanno indicati i dipendenti sia in regime di tempo pieno sia di part-time che hanno iniziato il rapporto di lavoro nel corso del mese di rilevazione (anche se l'assunzione avviene nell'ultimo giorno del mese stesso). Il corrispondente numero di unità va compreso anche nella consistenza complessiva riportata del campo "In servizio alla fine del mese".

Esempio: 10 unità di personale assunte nel mese di dicembre (di cui 2 unità assunte il giorno 31) devono essere rilevate nel campo "Assunti" e i dipendenti in servizio alla fine di dicembre dovranno comprendere anche queste 10 unità.

Il dipendente assunto in part-time deve essere considerato come unità intera.

• **Cessati** (Tabella 5)

Va indicato il numero di dipendenti (sia in regime di tempo pieno che di part-time) che nel corso del mese di rilevazione per qualsiasi motivo abbiano risolto il rapporto di lavoro con l'Amministrazione che invia i dati.

² Art. 2 ter, d.l. n. 18 del 2020, prorogato al 2024 e al 2025 dall'art.1, comma 268, lettera a, della legge n. 234 del 2021, (come modificato dall'art.4, comma 4 del d.l. n. 215 del 2023 e dall'art. 4, comma 3 del d.l. n. 202 del 2024).

Per convenzione e analogamente a quanto disposto per il conto annuale, fra i cessati del solo mese di dicembre vanno considerati anche i dipendenti il cui ultimo giorno di servizio coincide con l'ultimo giorno del mese stesso e il corrispondente numero va considerato in riduzione della consistenza complessiva riportata nel campo "In servizio alla fine del mese".

Esempio: 10 unità di personale cessate nel mese di dicembre (per 2 di queste unità l'ultimo giorno di servizio è stato il 31) devono essere rilevate nel campo "Cessati" ed i dipendenti in servizio al 31 dicembre dovranno essere diminuiti di 10 unità.

Il dipendente in part-time cessato deve essere considerato come unità intera.

CHIARIMENTI

- a) **Passaggi interni:** i dipendenti che nella stessa Istituzione lasciano la macrocategoria di appartenenza ed entrano in un'altra macrocategoria **non vanno rilevati** nel movimento mensile dei cessati e degli assunti (ad esempio l'incarico dirigenziale attribuito al personale dipendente presso l'Amministrazione di appartenenza). Questi movimenti andranno rilevati esclusivamente nel conto annuale nell'apposita tabella 4. Per il monitoraggio SICO evidenzierà un'incongruenza (B01) per le due macrocategorie interessate, per la quale è prevista un'apposita giustificazione. Al contrario, in coerenza con quanto avviene nel conto annuale, il dipendente vincitore di un concorso pubblico presso l'amministrazione di appartenenza, va considerato fra i cessati della **macrocategoria** di partenza e assunto nella macrocategoria di destinazione.
- b) **Passaggi ad altra amministrazione dovuti ad accorpamenti/soppressione di Enti (ad eccezione dei Comuni):** nel caso uno o più Enti appartenenti alla rilevazione del monitoraggio vengano soppressi e accorpati ad un **nuovo Ente** (anch'esso da includere nella rilevazione trimestrale) il relativo passaggio tra Amministrazioni verrà gestito creando una nuova utenza per il nuovo Ente. La rilevazione inizierà il primo mese del trimestre, se coincidente con quello di creazione, o il primo mese del trimestre successivo, qualora la creazione dell'Ente avvenga in corso d'anno e in un mese non coincidente con l'inizio del trimestre. Gli Enti cessati continueranno ad inserire i dati fino alla fine del trimestre in cui è avvenuto l'accorpamento, senza registrare alcuna cessazione (ad eccezione delle cessazioni effettive ovvero quelle per collocamento a riposo per limiti di età, dimissioni, licenziamento ecc...), mentre il nuovo Ente, quando inizierà a rilevare, inserirà direttamente i dati del personale nella colonna "in servizio alla fine del mese" senza registrare alcuna assunzione. Ad esempio, se nel mese di febbraio gli Enti A e B vengono accorpati nell'Ente C, gli Enti A e B continueranno ad inserire i dati fino a marzo mentre il nuovo ente C inizierà a rilevare ad aprile.

Nel caso uno o più Enti appartenenti alla rilevazione del monitoraggio vengano soppressi e accorpati ad un **Ente già esistente** e tenuto alla rilevazione trimestrale, l'Ente accorpante dovrà registrare i dipendenti dell'Ente soppresso tra gli assunti e contestualmente tra i dipendenti in servizio alla fine del mese. L'Ente o gli Enti cessati continueranno ad inserire i dati fino al mese di cessazione antecedente a quello in cui avviene l'incorporazione nell'Ente già esistente, senza registrare alcuna cessazione (ad eccezione delle cessazioni effettive ovvero quelle per collocamento a riposo per limiti di età, dimissioni, licenziamento ecc...). In ogni caso occorre contattare l'ufficio III dell'IGOP per confermare la corretta procedura da seguire.

- c) **Passaggi ad altra amministrazione:** la cessazione di un dipendente determinata da un passaggio ad altra Amministrazione pubblica il cui ultimo giorno di servizio coincide con l'ultimo giorno del mese, va rilevata **sempre** come cessazione del mese stesso. Si evidenzia che,

invece, nel conto annuale, eccezionalmente, l'analoga situazione di passaggio fra Amministrazioni con l'ultimo giorno di servizio prestato in data 31 dicembre verrà registrata nell'anno successivo (cfr. circolare contenente le istruzioni per il conto annuale 2024 di prossima pubblicazione). Ciò per evitare che nel conto annuale risultino soltanto passaggi in uscita (cessazioni) determinando così fittizie riduzioni di personale nell'ambito più generale dei comparti e di tutto il pubblico impiego. Riduzioni che si determinano in quanto l'Amministrazione che riceve il dipendente potrà registrarlo soltanto come assunto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Ne consegue che nel confronto con i dati del conto annuale, ciò comporterà uno scostamento in eccesso (nel monitoraggio) per il totale di cessazioni dell'intero anno ed uno scostamento per difetto (nel monitoraggio) per il numero dei presenti al 31.12. Scostamento che potrà essere motivato da parte dell'Ente alla competente Ragioneria territoriale dello Stato con specifico chiarimento. Nel caso il passaggio ad altra amministrazione non riguardi uno o più dipendenti ma sia dovuto ad accorpamento o soppressione di Enti si veda il punto precedente. Attenzione: questa eccezione non riguarda il personale a tempo determinato che deve coincidere con quello della tabella 2 del conto annuale.

- **Ore lavorate**

Questa informazione – espressa in ore – è agevolmente reperibile in tutti i casi in cui siano in uso sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze; serve a misurare l'input fisico del fattore di produzione lavoro del personale a tempo indeterminato ed è pertanto legata allo svolgimento effettivo delle attività caratterizzanti la prestazione lavorativa. In tale ottica andrà considerato anche il tempo impiegato per lo svolgimento di attività derivanti da compiti istituzionali prestati altrove (svolgimento di incarichi per conto dell'Amministrazione di appartenenza) o da impegni rivolti alla qualificazione, formazione e aggiornamento del personale svolti nell'interesse dell'Amministrazione oppure effettuati in applicazione di leggi o di contratti di lavoro i cui costi sono a carico o ricadono direttamente sull'Amministrazione.

Con riferimento a ciascuna macrocategoria, anche per semplificare la rilevazione, vanno rilevate le ore complessivamente lavorate nel mese dal personale dipendente e dal personale comandato, distaccato o in convenzione da altre Istituzioni, mentre non vanno rilevate le ore lavorate dal proprio personale che svolge attività presso altri Enti.

Un controllo non bloccante verifica la congruità mensile tra le ore indicate e il numero di presenti per ciascuna macrocategoria: le ore lavorate procapite mensili devono essere comprese fra un minimo di 80 e un massimo di 190.

Qualora si verifichi lo scostamento il sistema prospetta il seguente messaggio:

“Per almeno una macrocategoria, il valore pro capite delle ore lavorate (rapporto fra le ore lavorate e la somma dei presenti a fine mese e dei cessati nel mese) è inferiore a 80 ore o superiore a 190 ore. Controllare che il dato inserito sia corretto”.

- **Unità stabilizzate nel mese (solo enti SSN per il periodo luglio 2022 - dicembre 2025)**

Andrà indicato il personale stabilizzato nel mese a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1, comma 268, lettera b) della legge n. 234 del 2021 e dell'art. 4, comma 9-septiesdecies del d.l. n. 198 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 2023.

Tali disposizioni, si applicano previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio, nei limiti di spesa di cui all'articolo 11, comma 1, del d.l. n. 35 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 60 del 2019.

Le unità da indicare in questa colonna saranno un “di cui” degli assunti nel mese rilevati nella precedente sezione della scheda. In questa sezione i dati sono rilevati con un dettaglio maggiore rispetto alle macrocategorie. Le unità stabilizzate saranno infatti rilevate per:

- Medici
 - Veterinari
 - Odontoiatri
 - Farmacisti
 - Biologi
 - Chimici
 - Fisici
 - Psicologi
 - Dirigenti delle Professioni sanitarie
 - Profili ruolo sanitario – pers. Infermieristico
 - di cui Ostetrica/o
 - Profili ruolo sanitario – pers. tecnico sanitario
 - Profili ruolo sanitario – pers. vigilanza e ispezione
 - Profili ruolo sanitario – pers. funzioni riabilitative
 - Operatore socio-sanitario - bs
-
- **Cessazioni nel mese di unità stabilizzate (solo enti SSN per il periodo luglio 2022 - dicembre 2025)**

In questa colonna vanno rilevate le eventuali cessazioni del personale che in precedenza è stato stabilizzato in base alla stessa norma (art.1, comma 268, lettera b) della legge n. 234 del 2021). Le unità registrate in questa colonna sono un “di cui” delle cessazioni registrate nel mese per macrocategoria nella precedente sezione della scheda. La rilevazione avviene sulle stesse categorie del punto precedente.

FILE DI AUSILIO AL CALCOLO DELLE ORE LAVORATE

Il file excel di ausilio messo a disposizione ogni anno nella sezione “Download” del Monitoraggio trimestrale del sito RGS per la corretta compilazione dei dati mensili delle ore lavorate, è pensato per i piccoli Enti che non dispongono di un sistema informatico di calcolo automatico delle ore lavorate. Anche questo file è utilizzabile con prodotti open source, avendo sempre cura di inserire i valori nelle colonne esattamente come descritto nel seguito.

Nel foglio “ANAGRAFICA”, inserendo la macrocategoria del dipendente, automaticamente vengono calcolate le ore lavorate “standard” per ogni mese dell’anno (giorni lavorativi del mese moltiplicati per l’orario di lavoro). Sarà cura poi dell’utente inserire i giorni di assenza, le ore di straordinario, il part time, le assunzioni e le cessazioni che andranno a modificare il foglio “riepilogo ore lavorate per mese”. La descrizione dei campi (colonne) da valorizzare nel foglio “ANAGRAFICA” sono esemplificate nel foglio “ISTRUZIONI” del file.

CHIARIMENTI

- a) **Smart working:** per il personale in *smart working* qualora le amministrazioni non dispongano di un sistema informativo che consenta una quantificazione attendibile delle ore lavorate, il relativo calcolo nelle giornate di *smart working* dovrà essere considerato pari a 7,2 ore giornaliere per il personale non dirigente (36 ore settimanali) e a 9 ore (convenzionalmente) per il personale dirigente. Per la macrocategoria “Altro personale” convenzionalmente saranno indicate 9 ore giornaliere, se assimilabile al personale dirigente; mentre negli altri casi occorrerà riferirsi all’orario giornaliero o settimanale indicato nello specifico contratto.
- b) **Straordinario:** vanno considerate fra le ore lavorate anche quelle di straordinario, ossia le ore relative all’attività lavorativa svolta oltre l’orario ordinario previsto dal contratto, comprese quelle svolte in attività elettorali.
- c) **Riposi compensativi:** i riposi compensativi per ore di straordinario effettuate non costituiscono un problema nella rilevazione, in quanto vengono rilevate le ore di straordinario nel mese in cui queste sono state effettuate, mentre nel mese in cui si usufruirà del riposo compensativo questo darà luogo ad un minor numero di ore lavorate.
- d) **Comandi/distacchi e convenzioni:** nel caso di personale distaccato, comandato o in convenzione presso più enti, le singole istituzioni dovranno rilevare solo il tempo effettivamente lavorato presso la propria istituzione.
- e) **150 ore per diritto allo studio:** sono previste dai contratti collettivi di lavoro e non vanno considerate come tempo lavorato essendo effettuate ad esclusivo interesse del dipendente.
- f) **Personale cessato:** le ore di lavoro prestate dal personale cessato durante il mese vanno comunicate nel tempo lavorato.
- g) **Calcolo del tempo lavorato:** per i soli enti che non dispongono di sistemi informativi in grado di rilevare le ore effettivamente lavorate dal personale, si consiglia di utilizzare il file excel di ausilio al calcolo delle ore lavorate sopra menzionato. Nel caso l’Ente voglia procedere al calcolo autonomamente, di seguito si fornisce una esemplificazione del calcolo che va effettuato nel seguente modo, per ciascuna macrocategoria:

$$[(\text{Presenti alla fine del mese} - \text{assunti nel mese}/2 + \text{cessati nel mese}/2 - \text{unità in part-time}/2) * \text{giornate lavorative mensili} - (\text{totale giornate di ferie} + \text{totale giornate di assenza})] * \text{orario lavorativo giornaliero} + \text{ore di lavoro straordinario svolte}$$

Il dato dell’orario lavorativo giornaliero e dello straordinario va considerato nella formula in decimali e non in sessantesimi (esempio: nell’articolazione dell’orario su cinque giorni, l’orario giornaliero di ore 7 e 12 minuti, in decimali è pari a 7,2 ed è questo il valore da considerare).

Esempio:

Supponiamo di avere i seguenti dati per il “Personale non dirigente” per uno dei mesi del 2025:

11 unità in servizio di cui 1 in part time, nel mese stesso è stata assunta 1 unità e sono cessate 2 unità; le giornate di ferie di cui hanno usufruito complessivamente nel mese i dipendenti in questione sono 3 e le giornate di assenze ad altro titolo (malattia, riposo compensativo ...) sono 4. I giorni lavorabili nel mese considerato sono 22 (tolti i sabati le domeniche ed un giorno festivo). L’orario lavorativo giornaliero è di 7,2 se la settimana lavorativa è di 36 ore ($36/5=7,2$ che trasformato in decimali diviene 7,2) e le ore di straordinario per le unità in questione ammontano a 40 ore. Il calcolo è il seguente:

$$[(11 - 1/2 + 2/2 - 1/2) * 22 - (3 + 4)] * 7,2 + 40 = 1.732$$

Nell'apposito campo del modello vanno inserite 1.732 ore.

Questa formula è valida per il personale con un’articolazione dell’orario di servizio sia su 5 giorni settimanali che su 6, avendo cura di indicare correttamente in ciascuno dei due casi il numero delle giornate lavorative mensili ed il relativo orario lavorativo giornaliero.

Al solo fine del calcolo delle ore effettivamente lavorate, nella formula riportata sopra, tra i “Presenti alla fine del mese” vanno inseriti anche i comandati/distaccati/in convenzione “in” mentre vanno esclusi i comandati/distaccati/in convenzione “out”. Allo stesso fine, vanno considerate le assenze e le ore di straordinario del personale comandato/distaccato/in convenzione “in” ed escluse, invece, quelle relative al personale comandato/distaccato/in convenzione “out”.

Quanto sopra non modifica le modalità di rilevazione del personale da indicare nel campo “In servizio alla fine del mese” per ciascuna macrocategoria.

Casi particolari per l'utilizzo della formula per il calcolo delle ore lavorate:

- l’orario delle macrocategorie è differente ed è pari a 36 ore settimanali per il personale non dirigente e 45 per il personale dirigente (convenzionalmente). Con un orario articolato su 5 giorni lavorativi le ore giornaliere saranno rispettivamente pari a 7,2 e 9; con l’orario articolato su 6 giorni lavorativi le ore giornaliere saranno rispettivamente di 6 e 7,5.
- nel “totale giornate di assenza” sono comprese anche le assenze in ore che però prima devono essere trasformate in frazione di giorno, come nell’esempio che è costruito con l’orario lavorativo su cinque giorni; in altre parole, ciascun permesso orario va rapportato a 7,2.

Esempio: Supponiamo di avere i seguenti dati per il “Personale non dirigente” per uno dei mesi del 2025: 11 unità in servizio di cui 1 in part-time, nel mese stesso è stata assunta 1 unità e sono cessate 2 unità; le giornate di ferie di cui hanno usufruito complessivamente nel mese i dipendenti in questione sono 3 e le giornate di assenze ad altro titolo sono 1 giorno di malattia, 3 ore di permesso sindacale, quindi, le assenze ad altro titolo sono: $1 + 3/7,2 = 1 + 0,42 = 1,42$. I giorni lavorabili nel mese considerato sono 22 (tolti i sabati le domeniche ed un giorno festivo). L’orario lavorativo giornaliero è di 7,2 se la settimana lavorativa è di 36 ore ($36/5 = 7,2$ che trasformato in decimali diviene 7,2) e le ore di straordinario per le unità in questione ammonta a 40 ore.

*Il calcolo è il seguente: $[(11 - 1/2 + 2/2 - 1/2) * 22 - (3 + 1,42)] * 7,2 + 40 = 1.750,58$.*

Nell'apposito campo del modello vanno inserite 1.751 ore.

- I permessi per mandato elettorale, le attività svolte con incarico di scrutatore, segretario, presidente e rappresentante di seggio non vanno incluse nelle ore lavorate. Al contrario,

Approfondimenti per gli Enti del Comparto Funzioni locali:

vanno incluse tutte quelle attività prestate dai dipendenti del comune/provincia/città metropolitana per assicurare lo svolgimento delle elezioni, quali ad esempio, la predisposizione dei seggi, del materiale, l'organizzazione delle elezioni stesse ecc...

- Il servizio di reperibilità (pronta disponibilità per il SSN) non deve essere incluso nelle ore lavorate; diversamente, nel caso di chiamata durante il servizio di reperibilità/pronta disponibilità l'attività prestata è qualificata come lavoro straordinario e pertanto deve essere incluso tra le ore lavorate.
- Di seguito una esemplificazione riassuntiva delle causali da considerare come ore lavorate:

INCLUDERE NELLE ORE LAVORATE	ESCLUDERE DALLE ORE LAVORATE
Lavoro ordinario	Congedo (maternità, parentale, malattia figli, condizione di disabilità ecc..)
Formazione/Aggiornamento promossa o a favore dall'Amministrazione	Malattia (compreso infortunio, causa servizio, legge 104 ecc..)
Straordinario	Permessi retribuiti e non retribuiti (lutto, matrimonio, permesso studio da 150 ore, donazione sangue, esami/concorsi, allattamento, commissioni, ecc..)
Recupero permesso breve	Aspettativa
Servizio fuori sede	Assemblea
Missione	Sciopero
Comando/Distacco/Convenzione "in"	Comando/Distacco/Convenzione "out"
Accertamento/visite/permesso ex legge 626	Permesso sindacale RSU/distacco sindacale
Trattativa sindacale (come componenti della delegazione trattante di parte pubblica)	Riposo compensativo
Telelavoro e Smart Working	Riposo giornaliero maternità
Servizio festivo	Riposo condizione di disabilità
Attività per assicurare il corretto svolgimento delle elezioni (predisposizione seggi, materiale ecc ...)	Mandato elettorale
	Servizio ai seggi (con incarico di scrutatore, segretario, presidente e rappresentante di seggio)

Approfondimenti per gli Enti del Comparto Funzioni locali:

- a) **Segretari comunali e provinciali:** non deve essere rilevato alcun dato relativo ai segretari comunali e provinciali ancorché con funzioni di Direttore generale;
- b) **Vicesegretario Comunale:** la figura del vicesegretario comunale, qualora individuata, va rilevata nella macrocategoria di appartenenza.
- c) **Dirigenti ed alte specializzazioni fuori d.o.:** il personale assunto in applicazione dell'art. 110, comma 2 che dà facoltà alle Amministrazioni in cui è prevista la dirigenza, di sottoscrivere, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni per particolari attività ("Dirigente a tempo determinato fuori d.o." ed "Alte specializzazioni fuori d.o."), vanno rilevati nella macrocategoria "Altro personale". Non vanno quindi considerati fra il personale a tempo determinato della sezione "Restante personale".

- d) **Collaboratori del Sindaco, del Presidente della Provincia e della Città metropolitana:** il personale addetto agli Uffici di supporto agli organi di direzione politica, “Collaboratori a tempo determinato” del Sindaco, del Presidente della Provincia e del Presidente della Città metropolitana ed il personale assunto in applicazione dell’art. 110, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000 vanno rilevati nella macrocategoria “Altro personale”. Non vanno quindi considerati fra il personale a tempo determinato della sezione “Restante personale”;
- e) **Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.:** nel personale non dirigente vanno rilevate le unità del personale assunte ai sensi dell’art.110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000 il cui incarico sia stato conferito a soggetti esterni, a condizione che la correlata professionalità non sia rinvenibile nei ruoli dell’amministrazione, oppure a dipendenti interni a tal fine collocati in aspettativa. Nel conto annuale la qualifica è inserita nella categoria “Alte specializzazioni e responsabile servizi e uffici in D.O.”.
- f) **Altro personale:** oltre alle professionalità indicate nel “Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie” nella macrocategoria “Altro personale”, tra il personale “Contrattista”, va rilevato anche il personale a tempo indeterminato cui è applicato il CCNL “Addetti lavori sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria” dipendente dall’istituzione che rileva. Qualora il contratto applicato a tale tipologia di personale sia a tempo determinato gli stessi andranno rilevati nel campo “Personale a tempo determinato”.
- g) **Tempo determinato:** nel campo “Personale a tempo determinato” della sezione “Restante personale”, va inserito solo il totale delle unità individuate per la specifica tipologia di lavoro flessibile “tempo determinato” presente nella tabella 2 del conto annuale. In tale campo non vanno rilevate le seguenti tipologie: il personale in “Formazione Lavoro”, quello con “Contratti di somministrazione - ex Interinale”, i lavoratori LSU/LPU/ASU e i dipendenti di altre amministrazioni utilizzati ai sensi del comma 557 della legge n. 311 del 2004 e dell’articolo 14 del CCNL del 22.01.2004 (si tratta infatti di utilizzazione convenzionale);

Approfondimenti per gli Enti del Comparto Istruzione e Ricerca:

- a) I **titolari di assegno di ricerca** (art. 22 legge n. 240 del 2010) andranno rilevati fra il personale a tempo determinato in termini di unità mese secondo le modalità generali descritte nella sezione “In servizio nel corso del mese”.

Approfondimenti per gli Enti del Comparto Sanità:

- a) **Personale dirigente:** il Direttore di distretto di cui all’art. 3 - sexies del d.lgs. n. 502 del 1992 e s.m., e il Direttore di dipartimento vanno rilevati nella macrocategoria di riferimento;
- b) **Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi (PTA):** sebbene ricompresi nell’Area delle funzioni locali (art. 7 del CCNQ del 13.07.2016 come riconfermato dal CCNQ 22.02.2025), in analogia a quanto avviene per la rilevazione del conto annuale, continueranno ad essere inseriti nel modello del comparto della Sanità.
- c) **Personale del ruolo della “Ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria”:** questo personale previsto fin dal CCNL Comparto Sanità, triennio 2016-2018 del 11.07.2019, anche se a tempo determinato è stato inserito tra il “**Personale non dirigente**”.

Sono infatti presenti nella tabella 1 del conto annuale le due qualifiche di “Ricercatore sanitario – cat. DS” e di “Collaboratore professionale di ricerca sanitaria – cat. D”.

- d) **Altro personale:** nella macrocategoria “Altro personale” (nella quale sono compresi: il Direttore Generale, il Direttore sanitario, il Direttore amministrativo, il Direttore dei servizi sociali, i contrattisti) va considerato anche il Commissario straordinario in quanto per l'esecuzione del proprio mandato dispone di tutti i poteri del Direttore Generale. Vanno rilevati in tale macrocategoria anche il Direttore scientifico degli IRCCS (rilevato nel conto annuale nella qualifica “Direttore sanitario”) e il Direttore socio-sanitario (rilevato nel conto annuale nella qualifica “Direttore dei servizi sociali”).
- e) **Personale Universitario:** vanno rilevate esclusivamente le ore lavorate. Tale personale non va invece rilevato nei campi relativi ai presenti alla fine del mese, alle cessazioni e alle assunzioni.
- f) **Personale in aspettativa senza retribuzione:** il personale che ha avuto un contratto a tempo determinato **presso un'altra azienda** (ovvero presso altre pubbliche amministrazioni o organismi dell'Unione Europea) usufruendo dell'aspettativa senza retribuzione prevista dall'art. 12, comma 8, lettera b) del contratto integrativo del CCNL del 2001 integrativo del CCNL 1999 relativo al personale del comparto sanità e dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del contratto integrativo del 10.2.2004 (come integrato dall'art. 24 del CCNL 2005) per l'area III e IV della Dirigenza (o di analoghe disposizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province autonome) non va rilevato tra i cessati ma continua ad essere registrato tra i “dipendenti in servizio alla fine del mese” (senza rilevarne le ore lavorate). Lo stesso personale sarà rilevato dall'Azienda ricevente (altra amministrazione) tra il personale a tempo determinato “in servizio nel corso del mese”.
- g) **Personale in aspettativa senza retribuzione** che riceve un incarico a tempo determinato **presso la stessa azienda:** tale personale non deve essere cessato ma permanere tra i “dipendenti in servizio alla fine del mese”, ma non dovranno esserne rilevate le ore lavorate. Contestualmente lo stesso personale dovrà essere registrato tra il personale a tempo determinato “in servizio nel corso del mese” della stessa Azienda.
- h) **Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento:** poiché per la rilevazione trimestrale per il comparto sanità è previsto il solo contratto del SSN, nel Monitoraggio trimestrale, in via eccezionale, dovranno essere inseriti sia i Dirigenti provenienti dalla Provincia che i Dirigenti con qualifica ex PTA ai quali dal 01.01.2018 sia applicato il nuovo contratto degli enti locali.

Istruzioni operative

Come operare per l'invio dei dati

Si riporta di seguito la descrizione delle funzioni di SICO e le istruzioni operative per l'inserimento e il controllo dei dati, valide per tutti gli enti tenuti all'invio del monitoraggio.

Gli enti ed aziende del SSN della Lombardia inviano i dati con le stesse modalità di seguito descritte per tutti gli enti che effettuano il monitoraggio. Nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai dati inseriti, la richiesta di rettifica dovrà obbligatoriamente essere inviata dall'ente/azienda alla Regione Lombardia; sarà quindi la Regione a chiedere l'apertura di rettifiche alla rilevazione alle Ragionerie territoriali presenti nella regione. Per ogni informazione e/o chiarimento necessari le

Monitoraggio 2025 (Indagine congiunturale trimestrale)

Ragionerie territoriali della Lombardia dovranno contattare il referente regionale al seguente indirizzo di posta elettronica: paola_gerosa@regione.lombardia.it

Per l'invio dei dati occorre collegarsi a SICO seguendo i passaggi descritti nella parte iniziale di questa circolare. Nella schermata che dà accesso alle diverse rilevazioni occorre cliccare sul link “Monitoraggio” per accedere a quella successiva, che apparirà già compilata in automatico.

Figura 11 - Schermata iniziale del Monitoraggio

Cliccando sul tasto “Conferma” si accede alla successiva schermata di immissione dei dati.

Nella parte superiore della schermata è presente una barra con i menù delle funzioni disponibili. Tale barra avrà una diversa composizione a seconda dell'utente che accede a SICO (ente che effettua la rilevazione; ufficio di controllo; gestore del sistema). A ciascuna tipologia di utenza saranno prospettate le sole funzioni utilizzabili. Di seguito è riportata una breve descrizione delle funzioni che saranno illustrate più in dettaglio nel seguito.

- **Menù “Monitoraggio”**

Questa funzione non è utile agli enti che effettuano l'immissione dei dati in quanto serve unicamente a ritornare alla maschera visualizzata nella figura precedente. È necessaria agli organi di controllo per cambiare la selezione dell'ente da verificare.

- **Menù “Stato d'invio”**

Utilizzando questa funzione gli enti che effettuano la rilevazione e gli uffici di controllo possono visualizzare lo stato della rilevazione: i mesi inviati con la relativa data di invio, le incongruenze giustificate e lo stato di validazione di ciascun trimestre.

- **Menù “Segnalazioni”**

Questa funzione è del tutto analoga a quella presente nel conto annuale e permette di mantenere traccia all'interno di SICO dello scambio di comunicazioni fra gli enti e gli uffici di controllo.

- **Menù “Validazione”**

Questa funzione è ad uso esclusivo degli uffici di controllo e dei gestori di SICO. Utilizzandola si accede ad una maschera di selezione come quella della figura precedente per scegliere l'ente su cui effettuare o annullare la validazione.

- **Menù “Report riepilogo per variabili”**

Questa funzione permette, selezionando una variabile tra quelle della rilevazione (presenti, assunti, cessati, ore lavorate) la visualizzazione di un report contenente, per ciascuna macrocategoria e ciascun mese, i dati relativi a tutti gli anni della rilevazione a partire dal 2007. Tale funzionalità consente di confrontare l'andamento delle variabili nel corso degli anni.

Al di sotto della barra con i menù delle funzioni sono riportati i dati anagrafici dell'Ente e un riquadro denominato “Periodi di appartenenza alla rilevazione” che per i Comuni indica il periodo di appartenenza al campione, mentre per gli altri Enti segnala i periodi in cui gli stessi sono entrati o usciti dalla rilevazione trimestrale per varie cause (nascita o soppressione enti, diminuzione del numero di dipendenti al di sotto delle 200 unità, etc.).

Più in basso ci sono una serie di linguette (di seguito chiamate tab) posizionate su due barre orizzontali (**barre dei tab**): con i tab della prima barra si accede ai diversi anni, mentre con quelli della seconda si seleziona il singolo mese. I primi dati visualizzabili (per gli enti che effettuano il monitoraggio da diversi anni) sono quelli di gennaio 2007. I tab relativi agli anni per i quali l'ente non è tenuto alla rilevazione trimestrale non compariranno nella barra dei tab.

L'ultimo tab presente sulla barra degli anni è denominato “**Valori cumulati**” e permette l'accesso ad una maschera che riporta, in forma aggregata, i dati fino ad allora inseriti confrontandoli con quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente. Analogamente al conto annuale, nei tab ci saranno simboli di colore diverso a seconda del diverso stato della rilevazione in cui l'utente si trova ad operare.

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Monitoraggio

Stato di invio

Anomalie

Segnalazioni

Validazione

Report riepilogo per variabili

Funzioni Amministratore

Scarico dati

»

trovi in:

home

>

monitoraggio

>

Dettaglio Monitoraggio

Indietro

Pdf Tabella

Excel Tabella

Salva

Anno: 2024

Tipologia Istituzione: COMUNI

Istituzione: 6452 - COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Contratto: REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)

Organo di Controllo di Primo Livello: RTS NAPOLI

Periodi di appartenenza alla rilevazione

Inizio periodo rilevazione

Gennaio 2007

Fine periodo rilevazione

-

2024

2023

2022

2021

2020

2019

2018

2017

2016

2015

2014

2013

2012

2011

2010

2009

2008

2007

Valori Cumulati

Gennaio

*Febbraio

*Marzo

*Aprile

*Maggio

*Giugno

*Luglio

*Agosto

*Settembre

*Ottobre

*Novembre

*Dicembre

Data ultimo aggiornamento modello:

Informazioni Rilevazione

Mese di Rilevazione: Gennaio

Stato Rilevazione: ACQUISIZIONE

ANAGRAFICA REFERENTI

Nome

ALFONSO

Cognome

RAHO

Telefono

0815654409

Email

alfonso.raho@e-cremano.it

MACROCATEGORIA

In Servizio alla fine del mese (Tot. Tab. 1)

Assunti (Tot. Tab. 6)

Cessati (Tot. Tab. 5)

Ore Lavorate

DIRIGENTI

PERSONALE NON DIRIGENTE

ALTRO PERSONALE

RESTANTE PERSONALE

In Servizio nel corso del mese

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Tab. 2)

Indietro

Pdf Tabella

Excel Tabella

Salva

Figura 12 - Maschera per l’inserimento dei dati

I simboli * ■ ▲ ● posizionati accanto all’anno o al singolo mese, colorati rispettivamente di nero, verde, giallo e rosso indicano la possibilità di accedere o meno alle tabelle con facoltà di scrittura o solo lettura. Solo il tab “valori cumulati” presenterà sempre il simbolo ■.

* L’asterisco indica che l’anno o i mesi non sono ancora abilitati per l’inserimento. Ciascun mese viene abilitato automaticamente solo dopo che sia stato salvato quello precedente. L’inserimento deve quindi essere sequenziale, per cui non sarà possibile inserire i dati di un mese se non sono stati salvati quelli del mese precedente.

■ Il quadrato di colore verde segnala che l’ente può inserire i dati del mese. Il trimestre i cui mesi sono così contrassegnati non è concluso (per la conclusione si veda più avanti) e pertanto, se tale situazione riguarda trimestri precedenti quello di rilevazione, ciò segnala una situazione di inadempienza parziale, a meno che non sia stata chiesta all’ufficio di controllo la cancellazione della validazione per apportare rettifiche ai dati. Questo simbolo riferito all’anno indica che almeno un trimestre di quell’anno non è stato concluso.

▲ Il triangolo di colore giallo indica che il trimestre è stato concluso ed è in attesa di validazione da parte dell’ufficio di controllo competente. I dati non sono modificabili da parte dell’Ente che può accedervi in sola lettura.

● Il cerchio di colore rosso individua gli anni e i mesi validati. Anche in questo caso sarà possibile visualizzare i dati comunicati senza poterli modificare.

Al di sotto delle barre dei tab è presente l'anagrafica dei referenti. In ogni mese sono riportati in automatico i dati dei referenti indicati nel mese precedente che sarà possibile modificare qualora non fossero più attuali. In assenza delle informazioni di almeno un referente non sarà possibile effettuare il salvataggio dei dati relativi al mese.

Dopo aver inserito i dati del mese questi andranno salvati utilizzando l'apposito tasto presente sia sulla parte alta sia sulla parte bassa della schermata.

Le anomalie controllate da SICO

Al momento del salvataggio dei dati SICO effettua una serie di controlli allo scopo di segnalare le seguenti anomalie:

- **squadrature:** sono anomalie **bloccanti**, che impediscono il salvataggio dei dati fino a che non vengono rimosse. In tali casi comparirà una finestra di avviso analoga a quella riportata nella successiva figura, con la descrizione della squadratura riscontrata e le azioni necessarie ad individuare il dato errato e a correggerlo.

- **incongruenze:** sono anomalie **non bloccanti**, che non impediscono il salvataggio dei dati del mese. L'ente dovrà correggere i dati se errati, ovvero inserire un'idonea giustificazione selezionandola fra quelle già presenti nel sistema o inserendone una propria se quelle predefinite non sono idonee a spiegare il caso specifico. Le giustificazioni inserite dagli enti saranno valutate dagli Uffici di controllo ai fini della validazione del trimestre.

Squadrature ed incongruenze hanno mantenuto la numerazione utilizzata nelle precedenti rilevazioni.

Squadrature

Squadratura A1

Il sistema effettua un controllo su ciascuna macrocategoria rapportando il valore inserito nel campo "ore lavorate" al personale presente a fine mese, o a quello cessato se a fine mese non viene indicato alcun dipendente. Il controllo viene effettuato da SICO considerando un limite massimo di 250 ore lavorate pro-capite per ciascun mese.

Squadratura A2

Il campo "ore lavorate" può essere valorizzato solo se c'è personale presente a fine mese o cessato.

Squadratura A6

Con questa squadratura SICO controlla, a livello di intera Istituzione, la coerenza del totale delle unità delle macrocategorie del mese di rilevazione comunicate nella colonna "In servizio alla fine del mese", con l'analogo totale del mese precedente. L'algoritmo di controllo è il seguente:

$$\begin{aligned}
 & \text{personale in servizio alla fine del mese precedente} + \\
 & \quad \text{assunti nel mese corrente} - \\
 & \quad \text{cessati nel mese corrente} = \\
 & \text{personale in servizio alla fine del mese corrente}
 \end{aligned}$$

Incongruenze

Incongruenza B01

Con questa incongruenza SICO controlla, per ciascuna macrocategoria, la coerenza delle unità comunicate per il mese di rilevazione nella colonna “In servizio alla fine del mese”, con l’analogo dato del mese precedente. L’algoritmo di controllo è il seguente:

$$\begin{aligned} & \text{personale in servizio alla fine del mese precedente} + \\ & \quad \text{assunti nel mese corrente} - \\ & \quad \text{cessati nel mese corrente} = \\ & \text{personale in servizio alla fine del mese corrente} \end{aligned}$$

L’inserimento delle giustificazioni e la conclusione del trimestre

Nella figura successiva è riportato il messaggio di attenzione che il sistema prospetta all’utente all’atto del salvataggio dei dati nel caso in cui siano riscontrate delle anomalie. Nella figura è rappresentato il caso di incongruenze, ma le squadrature danno luogo a messaggi di attenzione del tutto analoghi.

Il contenuto dei messaggi di avviso viene mantenuto nella parte alta della schermata, mentre nella parte bassa della stessa schermata si trova un’apposita sezione in cui le incongruenze possono essere giustificate.

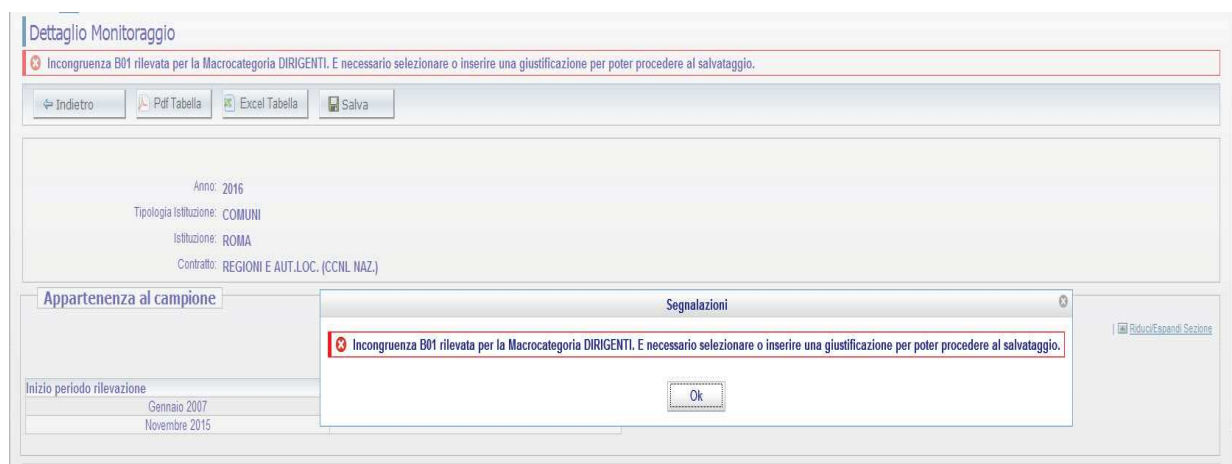


Figura 13 – Segnalazione delle incongruenze

Nel caso in cui le incongruenze siano frutto di un errore l’utente dovrà modificare i dati inseriti; in caso contrario dovrà inserire una giustificazione. Per compiere questa operazione è possibile inserire un testo libero nell’apposito campo “Giustificazione” ovvero scegliere la giustificazione predefinita attraverso l’apposito menù a tendina. Una volta inserita la giustificazione l’utente dovrà effettuare un nuovo salvataggio del mese.

Anomalie	
ATTENZIONE: sono state rilevate le seguenti incongruenze, per procedere al salvataggio della rilevazione mensile è necessario fornire una giustificazione per ogni incongruenza rilevata.	
Codice	Descrizione
B01	SE AL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA FINE DEL MESE PRECEDENTE SI AGGIUNGONO GLI ASSUNTI E SI SOTTRAGGONO I CESSATI NEL MESE CORRENTE, NON SI OTTENGONO I PRESENTI ALLA FINE DEL MESE CORRENTE
Giustificazione	

Figura 14 – Dettaglio della incongruenza B01

Sarà possibile concludere la rilevazione del trimestre soltanto quando tutte le incongruenze sono state giustificate o eliminate modificando i dati inseriti in precedenza.

Con la semplificazione della rilevazione avvenuta negli anni precedenti, al momento è presente una sola giustificazione predefinita per l'incongruenza B01: “*Lo scostamento deriva da passaggi tra macrocategorie (non rilevati nel Monitoraggio)*”. Tale giustificazione è valida per tutti gli enti interessati dal monitoraggio.

Per effettuare la conclusione del trimestre, dando così modo agli Uffici di controllo di iniziare la loro attività, occorre posizionarsi sull'ultimo mese di ogni trimestre. Solo nelle schermate dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre è presente il tasto mediante il quale è possibile effettuare la conclusione del trimestre.

A conclusione avvenuta i tab mostreranno il triangolo di colore giallo e le tabelle potranno essere visualizzate in sola lettura. Dopo la conclusione del trimestre sarà abilitato il primo mese del trimestre successivo ed in automatico l'asterisco grigio sarà sostituito dal quadratino di colore verde.

Con gli appositi tasti posizionati sia sulla parte alta che sulla parte bassa della schermata è possibile esportare i dati in un file pdf o excel.

I “Valori cumulati”

L'ultimo tab presente sulla barra degli anni permette di accedere ad una schermata che ha lo scopo di confrontare i dati inseriti dall'inizio dell'anno e fino all'ultimo mese per il quale sono stati salvati dei valori, con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente. Per ciascuna variabile è riportato anche lo scostamento percentuale fra i valori dei due anni. Le variazioni in diminuzione sono indicate in rosso mentre quelle in aumento sono in blu.

Valori Cumulati 2023 - 2022												
MACROCATEGORIA	In Servizio alla fine del mese (Tot. Tab. 1)			Assunti (Tot. Tab. 6)			Cessati (Tot. Tab. 5)			Ore Lavorate		
	2023	2022	var. %	2023	2022	var. %	2023	2022	var. %	2023	2022	var. %
DIRIGENTI	6	5	20	1	0	-	0	0	-	8.567	7.350	16,56
PERSONALE NON DIRIGENTE	213	222	-4,05	19	69	-72,46	28	23	21,74	283.837	276.041	2,82
ALTRO PERSONALE	6	5	20	2	2	0	1	2	-50	6.382	7.614	-16,18

RESTANTE PERSONALE		In Servizio nel corso del mese		
		2023	2022	var. %
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Tab. 2)		5	5	0

Figura 15 – “Valori cumulati”

Attraverso i valori cumulati gli enti potranno trarre indicazioni utili sull'andamento della gestione del personale dipendente per la loro attività di verifica. Inoltre, gli Uffici di controllo potranno utilizzare i “valori cumulati” anche per un utile confronto con i dati del conto annuale una volta che siano stati inseriti i dati riferiti a tutti i mesi dell'anno: si possono confrontare i dati sulla consistenza del personale del mese di dicembre (monitoraggio) con i corrispondenti dati del conto annuale. Ovviamente le due

tipologie di dati non possono coincidere perfettamente, essendo il monitoraggio trimestrale una rilevazione non esaustiva come il conto annuale (ad esempio, nel monitoraggio per i comuni non vengono rilevati i segretari comunali), ma uno scostamento considerevole tra i dati del conto annuale e quelli del monitoraggio trimestrale costituisce un chiaro segnale di un possibile errore in una delle due rilevazioni.

Gli uffici di controllo possono accedere alla schermata dei valori cumulati anche attraverso la funzione di validazione che sarà illustrata più avanti.

La validazione dei dati e l'apertura delle rettifiche

Gli UCB per gli Enti di ricerca e per gli Enti pubblici non economici e le RTS per gli Enti locali e per quelli del Servizio sanitario nazionale sono gli Uffici di controllo e svolgono le attività finalizzate alla validazione dei dati inviati da ciascuna Istituzione.

In particolare, gli uffici di controllo provvederanno a:

- sollecitare gli enti inadempienti individuandoli attraverso le funzioni presenti nel menù “Stato d’invio”;
- verificare la presenza delle incongruenze nei dati sollecitando gli enti a provvedere alla loro rettifica o ad inserire il testo della giustificazione;
- valutare la coerenza dei dati inseriti dagli enti nonché la pertinenza delle eventuali giustificazioni inserite dalle istituzioni alle incongruenze segnalate dal sistema;
- validare ciascun trimestre attraverso le funzioni del menù “Validazione”.

Agli Uffici di controllo viene richiesta l'ulteriore attività, da svolgersi però in sede di controllo sul conto annuale, di verifica della coerenza dei dati inviati con il monitoraggio trimestrale con le analoghe informazioni fornite con il conto annuale per il medesimo anno di riferimento.

Il confronto da effettuare in questa sede riguarda i dati di flusso (assunti, cessati) e i dati di stock (i dipendenti alla fine del mese di dicembre). Nel primo caso i dati di conto annuale vanno confrontati con la somma dei dati mensili del monitoraggio mentre nel secondo caso, i dati di conto annuale vanno confrontati con i dati del solo mese di dicembre del monitoraggio.

Un ulteriore controllo è quello che riguarda il tempo determinato: per lo stesso anno, il totale della colonna relativa al tempo determinato della tabella 2 del conto annuale (uomini +donne) deve essere uguale alla somma dei dati del monitoraggio trimestrale inseriti nel campo “in servizio nel corso del mese” per i diversi mesi dell'anno, divisa per 12.

Uno strumento utile ai fini della validazione è lo “Stato d’invio” che permette una veloce sintesi di quali mesi sono stati inseriti fino a quel momento, di quando è stato effettuato l'ultimo salvataggio, della presenza di giustificazioni e dello stato di validazione dei trimestri. Tale strumento è reso disponibile non solo agli uffici di controllo ma anche agli enti che inseriscono i dati.

Per effettuare la validazione gli uffici di controllo utilizzano l'apposito menù “Validazione” che permetterà di individuare l'ente da validare. La schermata cui si accede ha una struttura analoga a quella di acquisizione ma sui tab sono indicati i trimestri; i dati dei tre mesi sono riportati uno di seguito all'altro e sono visualizzabili utilizzando la barra verticale di scorrimento. Per ciascuno dei tre mesi di rilevazione saranno presenti i dati, l'eventuale incongruenza e la relativa giustificazione.

La validazione agisce su tutti i mesi del trimestre. Per poter validare il trimestre l'Ufficio di controllo dovrà aver accettato tutte le giustificazioni inserite dall'ente, sempre che ritenga le spiegazioni fornite idonee a giustificare le incongruenze segnalate dal sistema. Una volta accettate tutte le giustificazioni sarà possibile validare il trimestre attraverso il tasto "Valida" presente sia nella parte alta che in quella bassa della schermata di validazione.

Periodi di appartenenza alla rilevazione

Inizio periodo rilevazione: Gennaio 2007 Fine periodo rilevazione: -

Stato di invio rilevazioni mensili

Mese	Inviata	Incongruenza 1	Incongruenza 2	Incongruenza 3	Incongruenza 4	Data invio
Gennaio	✓					05/04/2023
Febbraio	✓					05/04/2023
Marzo	✓					05/04/2023
Aprile	✓					11/07/2023
Maggio	✓					11/07/2023
Giugno	✓					11/07/2023
Luglio	✓					13/10/2023
Agosto	✓					13/10/2023
Settembre	✓					13/10/2023
Ottobre	✓					17/01/2024
Novembre	✓					17/01/2024
Dicembre	✓					17/01/2024

Stato I rilevazione trimestrale

Stato attuale: VALIDATA - Data ultimo aggiornamento: 06/04/2023

Stato	Data Inserimento
Acquisizione	05/04/2023 10:28:12
Conclusa	05/04/2023 10:48:56
Validata	06/04/2023 09:38:53

Stato II rilevazione trimestrale

Stato attuale: VALIDATA - Data ultimo aggiornamento: 01/08/2023

Stato	Data Inserimento
Acquisizione	11/07/2023 11:37:24
Conclusa	11/07/2023 11:41:04
Validata	01/08/2023 10:35:36

Stato III rilevazione trimestrale

Stato attuale: VALIDATA - Data ultimo aggiornamento: 20/10/2023

Stato	Data Inserimento
Acquisizione	13/10/2023 11:28:34
Conclusa	13/10/2023 11:33:19
Validata	20/10/2023 09:41:41

Stato IV rilevazione trimestrale

Stato attuale: VALIDATA - Data ultimo aggiornamento: 23/01/2024

Stato	Data Inserimento
Acquisizione	17/01/2024 11:30:55
Conclusa	17/01/2024 11:44:51
Validata	23/01/2024 08:37:13

Indietro Pdf Stato di Invio

Figura 16 – Stato di invio

Gli uffici di controllo effettuano la validazione dei dati entro dieci giorni dal termine di scadenza per l'invio dei dati.

A fronte del tentativo di validare in presenza di giustificazioni non ancora accettate il sistema restituisce il seguente messaggio di errore.

Validazione Modelli Trimestrali

Non è stato possibile validare il modello: è necessario accettare tutte le giustificazioni.

Indietro Valida Non Valida/Annulla Validazione

Anno: 2016
 Tipologia Istituzione: COMUNI
 Istituzione: SAN GIORGIO A CRE
 Contratto: REGIONI E AUT.LOC.

Segnalazioni

Non è stato possibile validare il modello: è necessario accettare tutte le giustificazioni.

Ok

Gennaio-Marzo *Aprile-Giugno *Luglio-Settembre

Data ultimo aggiornamento modello: 11/02/2016 11:26:26

Informazioni Rilevazione

Indietro/Esandi Sezione

Figura 17 – Segnalazione impossibilità a validare

Monitoraggio 2025 (Indagine congiunturale trimestrale)

Validazione Modelli Trimestrali

Indietro Valida Non Valida/Annulla Validazione

Anno: 2023
Tipologia Istituzione: COMUNI
Istituzione: 8062 - COMUNE DI VILLALBA
Contratto: REGIONI E AUT.LOC. (CCNL NAZ.)
Organo di Controllo di Primo Livello: RTS CALTANISSETTA

Gennaio-Marzo Aprile-Giugno Luglio-Settembre **Ottobre-Dicembre** Valori Cumulati

Data ultimo aggiornamento modello: 06/06/2023 12:03:44

Informazioni Rilevazione

Stato Rilevazione: CONCLUSA

Rilevazione Mensile - Gennaio

MACROCATEGORIA	In Servizio alla fine del mese (Tot. Tab. 1)	Assunti (Tot. Tab. 6)	Cessati (Tot. Tab. 5)	Ore Lavorate
PERSONALE NON DIRIGENTE	22	0	0	2.045
RESTANTE PERSONALE				In Servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Tab. 2)				

Anomalie - Gennaio

ATTENZIONE: sono state rilevate le seguenti incongruenze, per procedere al salvataggio della rilevazione mensile è necessario fornire una giustificazione per ogni incongruenza rilevata.

Codice	Descrizione	Giustificazione	Accetta
B01	SE AL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA FINE DEL MESE PRECEDENTE SI AGGIUNGONO GLI ASSUNTI E SI SOTTRAGGONO I CESSATI NEL MESE CORRENTE, NON SI OTTENGONO I PRESENTI ALLA FINE DEL MESE CORRENTE	DIPENDENTE IN SERVIZIO AI SENSI DELL'ART 110 DLGS 267/2000 CENSITO ERRONEAMENTE TRA I DIRIGENTI	☐

Rilevazione Mensile - Febbraio

MACROCATEGORIA	In Servizio alla fine del mese (Tot. Tab. 1)	Assunti (Tot. Tab. 6)	Cessati (Tot. Tab. 5)	Ore Lavorate
PERSONALE NON DIRIGENTE	22	0	0	2.116
RESTANTE PERSONALE				In Servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Tab. 2)				

Anomalie - Febbraio

Non si rilevano incongruenze

Rilevazione Mensile - Marzo

MACROCATEGORIA	In Servizio alla fine del mese (Tot. Tab. 1)	Assunti (Tot. Tab. 6)	Cessati (Tot. Tab. 5)	Ore Lavorate
PERSONALE NON DIRIGENTE	21	0	1	1.941
RESTANTE PERSONALE				In Servizio nel corso del mese
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (Tab. 2)				

Anomalie - Marzo

Non si rilevano incongruenze

Indietro Valida Non Valida/Annulla Validazione

Figura 18 – Schermata di validazione

Talvolta si rende necessario annullare la validazione già inserita perché l'Ente ha tardivamente segnalato degli errori o ha necessità di effettuare delle integrazioni. Per l'annullamento si seguono gli stessi passi descritti per la validazione, ma andrà usato il tasto “Annulla validazione”.

Nel caso occorra togliere la validazione su un trimestre precedentemente validato, una volta entrati nella maschera “validazione modelli trimestrali”, l'Ufficio di controllo dovrà selezionare il trimestre da “invalidare” e poi cliccare sul tasto “Non valida/annulla validazione”.

L'annullamento del trimestre temporalmente antecedente agli ultimi validati va attentamente ponderata poiché, per mantenere la coerenza con i dati già presenti nel sistema, ciò implica l'automatico annullamento della validazione anche dei trimestri successivi e quindi la possibilità di aggiornare i dati anche di tutti i trimestri dello stesso anno che sono successivi a quello su cui si vuole intervenire. Ad esempio, l'annullamento della validazione sul trimestre aprile-giugno eliminerà anche l'eventuale validazione presente e renderà possibile agire su tutti i mesi dei trimestri luglio-settembre e ottobre-dicembre.

Nel caso in cui l'utente stia correggendo i dati di un trimestre precedentemente concluso e successivamente riaperto, riceverà un messaggio di attenzione che lo avvertirà di verificare la congruenza con i mesi successivi.

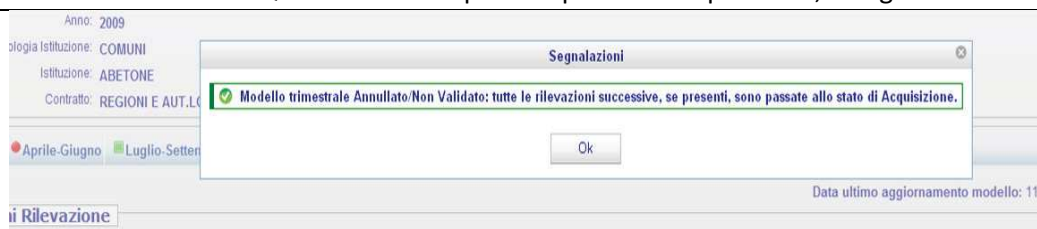


Figura 19 – Segnalazione della cancellazione della validazione sui trimestri

Una volta operata la modifica dei dati l'ente dovrà concludere il trimestre su cui ha lavorato ed effettuare la conclusione dei successivi trimestri, rispettando la sequenza temporale. Il tal modo SICO potrà effettuare nuovamente i controlli di coerenza e segnalare eventuali anomalie.

Gli Uffici di controllo dovranno quindi validare nuovamente tutti i trimestri dell'anno.

La stampa del riepilogo annuale della rilevazione si ottiene attraverso l'apposito tasto "PDF tabella" presente sulla maschera di acquisizione. Si ricorda che tale stampa va firmata dal responsabile del procedimento e dal Presidente dell'organo di controllo interno entro la fine del primo trimestre successivo a quello dell'anno rilevato.

Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie

(con riferimento alle sole macrocategorie rilevate nel monitoraggio trimestrale)

Comparto delle Funzioni centrali - Enti pubblici non economici

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti di I fascia	Dirigenti di I fascia	Dirigente I fascia	CCNL del 16.11.2023 triennio 2019-2021
		Dirigente I fascia a tempo determinato	
Dirigenti di II fascia	Dirigenti di II fascia	Dirigente II fascia	
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
Medici	Medici	Medico II fascia t.p.	
		Medico I fascia t.p.	
		Medico II fascia t.d.	
		Medico I fascia t.d.	
Professionisti	Professionisti	Professionisti II livello	CCNL del 27.01.2024 triennio 2022-2024
		Professionisti I livello	
Personale non dirigente	Personale elevate professionalità	Elevate professionalità	
	Funzionari	Funzionari	
	Assistenti	Assistenti	
	Operatori	Operatori	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Personale contrattista	Contrattisti	

Comparto delle Funzioni locali – Contratto nazionale

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente a tempo indeterminato	CCNL del 16.07.2024 triennio 2019-2021
		Dirigenti a tempo determinato in d.o.	Art.110, comma 1, d.lgs. n. 267 del 2000. Art. 19, comma 6, d.lgs. n. 165 del 2001 e figure similari
Personale non dirigente	Alte specializzazioni e resp. servizi e uffici in d.o.	Alte specializzazioni in d.o.	Art.110, comma 1, d.lgs. n. 267 del 2000
		Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.	
	Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionari ed elevata qualificazione	CCNL del 16.11.2022 triennio 2019 - 2021
	Istruttori	Istruttori	
	Operatori esperti	Operatori esperti	
	Operatori	Operatori	
Altro personale	Direttori Generali	Direttore generale	
	Dirigenti e alte specializ. fuori dotazione org.	Dirigente fuori d.o.	Art.110, comma 2, d.lgs. n. 267 del 2000
		Alte specializzazioni fuori d.o.	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato art. 90 TUEL	
	Personale contrattista	Contrattisti	

Contratto Regione Friuli Venezia Giulia

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	CCRL del 22.05.2024 triennio 2016-2018
		Qualifica dirigenziale a tempo determinato	
Personale non dirigente	Categoria D	Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.	
		Posizione economica D9	
		Posizione economica D8	
		Posizione economica D7	
		Posizione economica D6	
		Posizione economica D5	
		Posizione economica D4	
		Posizione economica D3	
		Posizione economica D2	
		Posizione economica D1	
	Categoria C	Posizione economica C9	CCRL del 19.07.2023 triennio 2019-2021
		Posizione economica C8	
		Posizione economica C7	
		Posizione economica C6	
		Posizione economica C5	
		Posizione economica C4	
		Posizione economica C3	
		Posizione economica C2	
	Categoria B	Posizione economica B9	
		Posizione economica B8	

Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
		Posizione economica B7	
		Posizione economica B6	
		Posizione economica B5	
		Posizione economica B4	
		Posizione economica B3	
		Posizione economica B2	
		Posizione economica B1	
	Categoria A	Posizione economica A9	
		Posizione economica A8	
		Posizione economica A7	
		Posizione economica A6	
		Posizione economica A5	
		Posizione economica A4	
		Posizione economica A3	
		Posizione economica A2	
		Posizione economica A1	
	Categoria PLC	Posizione economica PLC6	
		Posizione economica PLC5	
		Posizione economica PLC4	
		Posizione economica PLC3	
		Posizione economica PLC2	
		Posizione economica PLC1	
	Categoria PLB	Posizione economica PLB6	
		Posizione economica PLB5	
		Posizione economica PLB4	
		Posizione economica PLB3	
		Posizione economica PLB2	
		Posizione economica PLB1	
	Categoria PLA	Posizione economica PLA9	
		Posizione economica PLA8	
		Posizione economica PLA7	
		Posizione economica PLA6	
		Posizione economica PLA5	
		Posizione economica PLA4	
		Posizione economica PLA3	
		Posizione economica PLA2	
		Posizione economica PLA1	
	Categoria PLS	Posizione economica PLS5	
		Posizione economica PLS4	
		Posizione economica PLS3	
		Posizione economica PLS2	
		Posizione economica PLS1	
	Categoria FC	Posizione economica FC9	
		Posizione economica FC8	
		Posizione economica FC7	
		Posizione economica FC6	
		Posizione economica FC5	
		Posizione economica FC4	
		Posizione economica FC3	
		Posizione economica FC2	
		Posizione economica FC1	
	Categoria FB	Posizione economica FB9	
		Posizione economica FB8	
		Posizione economica FB7	

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
		Posizione economica FB6	
		Posizione economica FB5	
		Posizione economica FB4	
		Posizione economica FB3	
		Posizione economica FB2	
		Posizione economica FB1	
	Categoria FA	Posizione economica FA9	
		Posizione economica FA8	
		Posizione economica FA7	
		Posizione economica FA6	
		Posizione economica FA5	
		Posizione economica FA4	
		Posizione economica FA3	
		Posizione economica FA2	
		Posizione economica FA1	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Dirigenti e alte specializ. fuori dotazione org.	Dirigente fuori d.o.	
		Alte specializzazioni fuori d.o.	
	Personale contrattista	Contrattisti	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato	

Contratto Regione Valle d'Aosta

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Qualifica unica dirigenziale	Testo unico della dirigenza del 05.10.2011 CCRL del 21.12.2023 triennio 2019-2021
Personale non dirigente	Categoria D	Posizione economica D	"Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta" del 13.12.2010
		Posizione economica D Forestale	
		Posizione economica D – Ispettore antincendi direttore – Vigili del Fuoco	
		Posizione economica D – Ispettore antincendi – Vigili del Fuoco	
	Categoria C	Posizione economica C2	Accordo del 31.05.2023 per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021
		Posizione economica C1	
		Ispettore forestale C21F	
		Sovrintendente C1F	
		Posizione economica C2 – Capo reparto – Vigili del Fuoco	
		Posizione economica C2 – Collaboratore tecnico antincendi – Vigili del Fuoco	
		Posizione economica C1 – Capo squadra – Vigili del Fuoco	
	Categoria B	Posizione economica B3	Accordo del 06.12.2024 per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024 e per la modificazione dell'accordo del "Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta" del 13.12.2010 e successivi accordi
		Posizione economica B2S	
		Posizione economica B2	
		Posizione economica B1	
		Posizione economica B3 – Guardia forestale 5 anni	
		Posizione economica B2 – Guardia forestale	
		Posizione economica B1 – Forestale	
		Posizione economica B3 – Vigile del fuoco > 5 anni	
		Posizione economica B2 – Vigile del fuoco	

Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
	Categoria A	Posizione economica A	
Altro personale	Personale Contrattista	Contrattisti	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato	

Contratto Provincia autonoma di Bolzano

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigenti di I fascia	Contratto collettivo intercompartimentale del 24.08.2023 per il personale dirigenziale per il triennio 2020-2022
		Dirigenti di II fascia	
Personale non dirigente	Categoria D	Qualifica funzionale IX Sup.	16.12.2024 Contratto collettivo di comparto per il personale provinciale 16.12.2024 Contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2022-2024
		Qualifica funzionale IX Inf.	
		Qualifica funzionale VIII Sup.	
		Qualifica funzionale VIII Inf.	
		Qualifica funzionale VII Ter Sup.	
		Qualifica funzionale VII Ter Inf.	
		Qualifica funzionale VII bis Sup.	
		Qualifica funzionale VII bis Inf.	
		Qualifica funzionale VII Sup.	
		Qualifica funzionale VII Inf.	
		Ufficiale forestale – q.f.9	
		Esperto antincendio – q.f.9	
		Ispettore/Ispettrice forestale – q.f.7	
		Ispettore antincendio –q.f.7	
	Categoria C	Qualifica funzionale VI Sup.	Primo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale del 31.10.2023 - triennio 2022-2024
		Qualifica funzionale VI Inf.	
		Sovrintendente forestale – q.f.6	
	Categoria B	Qualifica funzionale V Sup.	Contratto collettivo di comparto 21.12.2016 per il personale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
		Qualifica funzionale V Inf.	
		Qualifica funzionale IV Sup.	
		Qualifica funzionale IV Inf.	
		Agente ed assistente forestale – q.f.5	
		Capo squadra e reparto – q.f.6	
		Capo cantoniere – q.f.5	
		Cantoniere specializzato – q.f.4	
	Categoria A	Vigile del fuoco – q.f.5	
		Qualifica funzionale III Sup.	
		Qualifica funzionale III Inf.	
		Qualifica funzionale II Sup.	
		Qualifica funzionale II Inf.	
		Qualifica funzionale I Sup.	
		Qualifica funzionale I Inf.	
		Cantoniere – q.f.3	
Altro personale	Altro personale	Personale contrattista a t. indeterminato	
		Altre qualifiche	

Contratto Provincia autonoma di Trento

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	Contratto di riferimento
Dirigenti	Dirigenti	Dirigente Pat	Accordo stralcio del 30.04.2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali-Area del personale della Dirigenza e dei Segretari comunali
		Dirigente I fascia comuni	
		Dirigente II fascia comuni	
Personale non dirigente*	Ricercatori*	Ricercatore/tecnologo III fascia	Accordo stralcio del 13.09.2022 per il rinnovo del CCPL 2019-2021
		Ricercatore/tecnologo II fascia	
		Ricercatore/tecnologo I fascia	
	Direttivi*	Direttore	Accordo stralcio del 30.04.2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per i Direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici
	Categoria D	Posizione economica D evoluta	Accordo stralcio del 30.04.2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali-area non dirigenziale
		Posizione economica D base	
	Categoria C	Posizione economica C evoluta	
		Posizione economica C base	
		Forestali – cat. C livello evoluto	
		Forestali – cat. C livello base	
	Categoria B	Posizione economica B evoluta	
		Posizione economica B base	
	Categoria A	Posizione economica A unica	Accordo negoziale del 10.02.2023 relativo agli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento
	Vigili del fuoco	Vigili del fuoco – Collab.esperto e funz. dirett.	
		Vigili del fuoco – Funz.collab.capo e AN4	
		Vigili del fuoco – Collab.antincendi e AN3	
		Vigili del fuoco - Capo reparto e AN2	
		Vigili del fuoco - Capo squadra e AN1	
		Vigili del fuoco – Vigile del fuoco	
Altro personale	Altro personale	Personale contrattista a t. indeterminato	
	Restante pers.	Collaboratore a tempo determinato	

(*) A differenza del conto annuale dove hanno specifiche macrocategorie, nel modello del Monitoraggio trimestrale i dati dei “Ricercatori e tecnologi” e dei “Direttivi” vengono eccezionalmente rilevati nella macrocategoria “Personale non dirigente”.

Comparto dell’Istruzione e della ricerca – Enti di ricerca

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti di I fascia	Dirigenti di I fascia	Dirigente I fascia	CCNL 07.08.2024 triennio 2019-2021
		Dirigente I fascia a tempo determinato	
Dirigenti di II fascia	Dirigenti di II fascia	Dirigente II fascia	
		Dirigente II fascia a tempo determinato	
		Dirigente a tempo indeterminato Enea	
		Dirigente a tempo determinato Enea	
Ricercatori e tecnologi	Ricercatori	Dirigente di ricerca	CCNL del

Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
	Tecnologi	Primo ricercatore	18.01.2024 triennio 2019-2021
		Ricercatore	
		Dirigente tecnologo	
		Primo tecnologo	
		Tecnologo	
		Tecnologo Enea I ruolo esaurimento	
		Tecnologo Enea II ruolo esaurimento	
		Tecnologo Enea III ruolo esaurimento	
Personale non dirigenti	Quarto livello	IV liv. - collaboratore ter	
		IV liv. - funzionario amministrativo	
		IV liv. - collab. di amm.ne e gestione Enea ruolo esaurim.	
	Quinto Livello	V liv. - collaboratore ter	
		V liv. - funzionario amministrativo	
		V liv. - collaboratore amministrativo	
		V liv. - operatore tecnico Enea ruolo esaurimento	
		V liv. - operatore di amministraz. Enea ruolo esaurimento	
	Sesto livello	VI liv. - collaboratore ter	
		VI liv. - operatore tecnico	
		VI liv. - collaboratore amministrativo	
		VI liv. - operatore di amministraz. Enea ruolo esaurimento	
	Settimo livello	VII liv. - operatore tecnico	
		VII liv. - operatore amministrativo	
		VII liv. - collaboratore amministrativo	
	Ottavo livello	VIII liv. - ausiliario tecnico	
		VIII liv. - operatore tecnico	
		VIII liv. - operatore amministrativo	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
	Direttori	Direttore di Dipartimento	
		Direttore di Istituto	
	Personale contrattista	Contrattisti	
	Assegnisti di ricerca		Art. 22, legge n. 240 del 2010

Comparto della Sanità

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
Dirigenti sanitari	Medici	Dir. medico con inc. struttura complessa (rapp. esclusivo)	CCNL 23.01.2024 triennio 2019-2021
		Dir. medico con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Dir. medico con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Dir. medici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Dir. medico con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Dir. medico a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Veterinari	Veterinari con inc. di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Veterinari con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Veterinari con inc. di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Veterinari con inc. di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Veterinari con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Veterinari con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Veterinari a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Odontoiatri	Odontoiatri con inc. di struttura complessa (rapp. Escl.)	
		Odontoiatri con inc. di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Odontoiatri con inc. di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Odontoiatri con inc. di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Odontoiatri con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Odontoiatri con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Odontoiatri a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Farmacisti	Farmacisti con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Farmacisti con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Farmacisti con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Farmacisti con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
		Farmacisti con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Farmacisti con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Farmacisti a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Biologi	Biologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Biologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Biologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Biologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Biologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Biologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Biologi a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Chimici	Chimici con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Chimici con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Chimici con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Chimici con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Chimici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Chimici con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Chimici a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Fisici	Fisici con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Fisici con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Fisici con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Fisici con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Fisici con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Fisici con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Fisici a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Psicologi	Psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. esclusivo)	
		Psicologi con incarico di struttura complessa (rapp. non escl.)	
		Psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. esclusivo)	
		Psicologi con incarico di struttura semplice (rapp. non escl.)	
		Psicologi con altri incar. prof.li (rapp. esclusivo)	
		Psicologi con altri incar. prof.li (rapp. non escl.)	
		Psicologi a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Dirigenti Professioni Sanitarie (1)	Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (inc. strut. compl.)	
		Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (inc. strut. sempl.)	
		Dirigente prof. sanit. inferm/ostetrica (altri inc. prof.li)	
		Dir. prof.san.inferm/ostet t.det.art.15-septies dlgs 502/92	
		Dirigente prof. sanit. riabilitative (inc. strut. compl.)	
		Dirigente prof. sanit. riabilitative (inc. strut. sempl.)	
		Dirigente prof. sanit. riabilitative (altri inc. prof.li)	
		Dir. prof. san. riabilitat. t.det.art.15-septies dlgs 502/92	
		Dirigente prof. tecnico sanitarie (inc. strut. compl.)	
		Dirigente prof. tecnico sanitarie (inc. strut. sempl.)	
		Dirigente prof. tecnico sanitarie (altri inc. prof.li)	
		Dir. prof.tecnico sanitarie t.det.art.15-septies dlgs 502/92	
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione (inc.strut.compl.)	
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione (inc.strut.sempl.)	
		Dirigente prof.tecniche della prevenzione(altri inc.prof.li)	
		Dir. prof.tecniche prevenz. t.det.art.15-septies dlgs 502/92	
Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi	Dir. ruolo professionale	Avvocato dirig. con incarico di struttura complessa	CCNL del 16.07.2024 Funzioni locali triennio 2019-2021
		Avvocato dirig. con incarico di struttura semplice	
		Avvocato dirig. con altri incar.prof.li	
		Avvocato dir. a t. determinato (art. 15-septies dlgs 502/92)	
		Ingegnere dirig. con incarico di struttura complessa	
		Ingegnere dirig. con incarico di struttura semplice	
		Ingegnere dirig. con altri incar.prof.li	
		Ingegnere dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)	
		Architetti dirig. con incarico di struttura complessa	
		Architetti dirig. con incarico di struttura semplice	
		Architetti dirig. con altri incar.prof.li	
		Architetti dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)	
		Geologi dirig. con incarico di struttura complessa	
		Geologi dirig. con incarico di struttura semplice	
		Geologi dirig. con altri incar.prof.li	
		Geologi dir.a t. determinato (art. 15-septies d.lgs. 502/92)	
	Dir. ruolo	Analisti dirig. con incarico di struttura complessa	

Quadro sinottico per comparto delle qualifiche, categorie e macrocategorie

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
	tecnico	Analisti dirig. con incarico di struttura semplice	
		Analisti dirig. con altri incar.prof.li	
		Analisti dir. a t. determinato (art. 15-septies dlgs 502/92)	
		Statistico dirig. con incarico di struttura complessa	
		Statistico dirig. con incarico di struttura semplice	
		Statistico dirig. con altri incar.prof.li	
		Statistico dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)	
		Sociologo dirig. con incarico di struttura complessa	
		Sociologo dirig. con incarico di struttura semplice	
		Sociologo dirig. con altri incar.prof.li	
		Sociologo dir. a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)	
		Dir. Ambientale con incarico di struttura complessa	
		Dir. Ambientale con incarico di struttura semplice	
		Dir. Ambientale con altri incar.prof.li	
		Dir. Ambientale a t. determinato (art.15-septies dlgs 502/92)	
	Dir. ruolo amministrativo	Dirigente amm.vo con incarico di struttura complessa	
		Dirigente amm.vo con incarico di struttura semplice	
		Dirigente amm.vo con altri incar.prof.li	
		Dirig. amm.vo a t. determinato (art.15-septies dlgs502/92)	
Personale non dirigente	Profili ruolo ricerca sanitaria	Ricercatore sanitario	CCNL del 21.02.2024 sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria triennio 2019-2021
		Collaboratore prof.le di ricerca sanit.	
	Personale di elevata qualificazione	Ruolo sanitario - Prof. sanitarie infermieristiche E.Q.	CCNL del 02.11.2022 triennio 2019-2021
		Ruolo sanitario - Prof. sanitaria ostetrica E.Q.	
		Ruolo sanitario - Professioni tecnico sanitarie E.Q.	
		Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della riabilitazione E.Q.	
		Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della prevenzione E.Q.	
		Ruolo sanitario - Prof. San. Infirm. Senior esaurimento E.Q.	
		Ruolo sanitario - Altri Prof. San. Senior a esaurimento E.Q.	
		Ruolo sociosanitario - Assistente sociale E.Q.	
		Ruolo sociosanitario - Assist. soc. Senior esaurimento E.Q.	
		Ruolo professionale - Specialista della comunic. istit. E.Q.	
		Ruolo professionale - Specialista rapporti con i media E.Q.	
		Ruolo professionale - Assistente religioso E.Q.	
		Ruolo tecnico - Collaboratore tecnico professionale E.Q.	
		Ruolo tecnico - Collab. Tec. prof. Senior a esaurimento E.Q.	
		Ruolo amministrativo - Collab. amministrativo profess. E.Q.	
		Ruolo amm.vo - Collab. Amm.vo prof. Senior esaurimento E.Q.	
	Professionisti della salute e funzionari (2)	Ruolo sanitario - Prof. sanitarie infermieristiche	
		Ruolo sanitario - Prof. sanitaria ostetrica	
		Ruolo sanitario - Professioni tecnico sanitarie	
		Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della riabilitazione	
		Ruolo sanitario - Prof. sanitarie della prevenzione	
		Ruolo sanitario - Prof. San. Infirm. Senior esaurimento	
		Ruolo sanitario - Altri Prof. San. Senior a esaurimento	
		Ruolo sociosanitario - Assistente sociale	
		Ruolo sociosanitario - Assist. soc. Senior esaurimento	
		Ruolo professionale - Specialista della comunic. istit.	
		Ruolo professionale - Specialista rapporti con i media	
		Ruolo professionale - Assistente religioso	
		Ruolo tecnico - Collaboratore tecnico professionale	
		Ruolo tecnico - Collab. Tec. prof. Senior a esaurimento	
		Ruolo amministrativo - Collab. amministrativo profess.	
		Ruolo amm.vo - Collab. Amm.vo prof. Senior esaurimento	
	Assistenti (2)	Ruolo sanitario - Profili area Assistenti ad esaurimento	
		Ruolo sociosanitario - Operatore sociosanitario senior	
		Ruolo sociosanitario - Profili area Assistenti ad esaurimento	
		Ruolo professionale - Assistente dell'informazione	
		Ruolo tecnico - Assistente informatico	
		Ruolo tecnico - Assistente tecnico	

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Macrocategoria	Categoria	Qualifica	CCNL di riferimento
		Ruolo tecnico - Profili area Assistenti ad esaurimento	
		Ruolo amministrativo - Assistente amministrativo	
	Operatori (2)	Ruolo sociosanitario - Operatore sociosanitario	
		Ruolo tecnico - Operatore tecnico specializzato	
		Ruolo amministrativo - Coadiutore amministrativo senior	
		Profili area degli Operatori ad esaurimento	
	Personale di supporto (2)	Ruolo tecnico - Operatore tecnico	
		Ruolo amministrativo - Coadiutore amministrativo	
		Profili area Personale di Supporto ad esaurimento	
Altro personale	Direttori generali	Direttore generale	
		Direttore sanitario	
		Direttore amministrativo	
		Direttore dei servizi sociali	
	Personale contrattista	Contrattisti (3)	

- 1) categoria introdotta per tenere conto del sistema degli “incarichi e sviluppo della carriera professionale” di cui agli articoli 17 e 18 del CCNL 19.12.2019 relativi alla qualifica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica di cui agli artt. 41 e 42 del CCNL 10.2.2004 e all’art. 24, comma 20, del CCNL 3.11.2005.
- 2) Nell’Area del Personale di supporto viene classificato tutto il personale afferente alle ex categorie A e B (A, A1, A2, A3, A4, A5, B, B1, B2, B3, B4, B5); nell’Area degli Operatori viene classificato il personale afferente alle ex categorie Bs (Bs, Bs1, Bs2, Bs3, Bs4, Bs5); nell’Area degli Assistenti viene classificato il personale afferente alle ex categorie C (C, C1, C2, C3, C4, C5); nell’Area dei Professionisti della salute e dei funzionari viene classificato il personale afferente alle ex categorie D e Ds (D, D1, D2, D3, D4, D5, D6, Ds, Ds1, Ds2, Ds3, Ds4, Ds5, Ds6) come da Tabella F del CCNL del Comparto Sanità del 2.11.2022.
- 3) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.) e personale ex medico condotto di cui all’art. 36, comma 3, del CCNL 10.2.2004

Elenco dei 603 Comuni per l'anno 2025

Regione	Provincia	Comune
Abruzzo	Chieti	Borrello
Abruzzo	Chieti	Chieti
Abruzzo	Chieti	Fara San Martino
Abruzzo	Chieti	Fossacesia
Abruzzo	Chieti	Rocca San Giovanni
Abruzzo	Chieti	San Buono
Abruzzo	Chieti	Scerni
Abruzzo	L'Aquila	Avezzano
Abruzzo	L'Aquila	Bugnara
Abruzzo	L'Aquila	Capestrano
Abruzzo	L'Aquila	Castellafiume
Abruzzo	L'Aquila	L'Aquila
Abruzzo	L'Aquila	Luco Dei Marsi
Abruzzo	L'Aquila	Opi
Abruzzo	L'Aquila	Pereto
Abruzzo	L'Aquila	Pescina
Abruzzo	L'Aquila	San Benedetto dei Marsi
Abruzzo	L'Aquila	Villavallelonga
Abruzzo	Pescara	Farindola
Abruzzo	Pescara	Pescara
Abruzzo	Pescara	Torre de' Passeri
Abruzzo	Teramo	Alba Adriatica
Abruzzo	Teramo	Ancarano
Abruzzo	Teramo	Castiglione Messer Raimondo
Abruzzo	Teramo	Colonnella
Abruzzo	Teramo	Nereto
Abruzzo	Teramo	Silvi
Abruzzo	Teramo	Teramo
Basilicata	Matera	Matera
Basilicata	Matera	Valsinni
Basilicata	Potenza	Chiaromonte
Basilicata	Potenza	Ginestra
Basilicata	Potenza	Grumento Nova
Basilicata	Potenza	Lauria
Basilicata	Potenza	Lavello
Basilicata	Potenza	Maschito
Basilicata	Potenza	Potenza
Basilicata	Potenza	Rionero In Vulture
Basilicata	Potenza	Ripacandida
Basilicata	Potenza	San Chirico Raparo
Basilicata	Potenza	San Paolo Albanese
Basilicata	Potenza	San Severino Lucano
Basilicata	Potenza	Sant'Arcangelo
Basilicata	Potenza	Spinoso
Basilicata	Potenza	Tito
Calabria	Catanzaro	Catanzaro
Calabria	Catanzaro	Davoli
Calabria	Cosenza	Bisignano
Calabria	Cosenza	Castrolibero
Calabria	Cosenza	Colosimi
Calabria	Cosenza	Corigliano-Rossano
Calabria	Cosenza	Cosenza
Calabria	Cosenza	Grisolia
Calabria	Cosenza	Mangone
Calabria	Cosenza	Nocera
Calabria	Cosenza	Rose
Calabria	Cosenza	San Donato Di Ninea
Calabria	Cosenza	Scigliano
Calabria	Crotone	Cirò Marina
Calabria	Crotone	Crotone
Calabria	Reggio Calabria	Candidoni

Regione	Provincia	Comune
Calabria	Reggio Calabria	Laureana di Borrello
Calabria	Reggio Calabria	Melicuccà
Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria
Calabria	Vibo Valentia	Dinami
Calabria	Vibo Valentia	Simbario
Campania	Avellino	Aiello del Sabato
Campania	Avellino	Avellino
Campania	Avellino	Casalbore
Campania	Avellino	Castelfranci
Campania	Avellino	Mugnano del Cardinale
Campania	Avellino	Sant'Angelo all'Esca
Campania	Avellino	Scampitella
Campania	Benevento	Benevento
Campania	Benevento	Morcone
Campania	Benevento	San Leucio del Sannio
Campania	Benevento	Sassinoro
Campania	Caserta	Alife
Campania	Caserta	Casal di Principe
Campania	Caserta	Caserta
Campania	Caserta	Castel di Sasso
Campania	Caserta	Dragonì
Campania	Caserta	Gioia Sannitica
Campania	Caserta	Grazzanise
Campania	Caserta	Parete
Campania	Caserta	Prata Sannita
Campania	Caserta	Sessa Aurunca
Campania	Caserta	Valle Agricola
Campania	Napoli	Acerra
Campania	Napoli	Boscoreale
Campania	Napoli	Brusciano
Campania	Napoli	Casoria
Campania	Napoli	Castellammare di Stabia
Campania	Napoli	Ercolano
Campania	Napoli	Forio
Campania	Napoli	Frattamaggiore
Campania	Napoli	Marigliano
Campania	Napoli	Napoli
Campania	Napoli	Piano di Sorrento
Campania	Napoli	Portici
Campania	Napoli	Pozzuoli
Campania	Napoli	San Giorgio a Cremano
Campania	Napoli	San Giuseppe Vesuviano
Campania	Napoli	Saviano
Campania	Napoli	Torre del Greco
Campania	Salerno	Acerno
Campania	Salerno	Baronissi
Campania	Salerno	Battipaglia
Campania	Salerno	Castel San Giorgio
Campania	Salerno	Castelcivita
Campania	Salerno	Cava de' Tirreni
Campania	Salerno	Furore
Campania	Salerno	Nocera Inferiore
Campania	Salerno	Roccapiemonte
Campania	Salerno	Romagnano al Monte
Campania	Salerno	Salerno
Campania	Salerno	San Gregorio Magno
Campania	Salerno	Sant'Angelo a Fasanella
Campania	Salerno	Scafati
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna
Emilia-Romagna	Bologna	Casalecchio Di Reno
Emilia-Romagna	Bologna	Casalfiumanese

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Regione	Provincia	Comune
Emilia-Romagna	Bologna	Castel del Rio
Emilia-Romagna	Bologna	Castel Guelfo Di Bologna
Emilia-Romagna	Bologna	Imola
Emilia-Romagna	Bologna	San Lazzaro di Savena
Emilia-Romagna	Ferrara	Bondeno
Emilia-Romagna	Ferrara	Cento
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Cesena
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Cesenatico
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Dovadola
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Forlì
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Premilcuore
Emilia-Romagna	Forlì - Cesena	Roncofreddo
Emilia-Romagna	Modena	Carpi
Emilia-Romagna	Modena	Modena
Emilia-Romagna	Modena	Montecreto
Emilia-Romagna	Modena	Sassuolo
Emilia-Romagna	Parma	Collecchio
Emilia-Romagna	Parma	Corniglio
Emilia-Romagna	Parma	Fidenza
Emilia-Romagna	Parma	Parma
Emilia-Romagna	Parma	Pellegrino Parmense
Emilia-Romagna	Parma	Varsi
Emilia-Romagna	Piacenza	Agazzano
Emilia-Romagna	Piacenza	Bettola
Emilia-Romagna	Piacenza	Coli
Emilia-Romagna	Piacenza	Morfasso
Emilia-Romagna	Piacenza	Piacenza
Emilia-Romagna	Piacenza	San Pietro In Cerro
Emilia-Romagna	Piacenza	Vernasca
Emilia-Romagna	Piacenza	Vigolzone
Emilia-Romagna	Piacenza	Zerba
Emilia-Romagna	Piacenza	Ziano Piacentino
Emilia-Romagna	Ravenna	Cervia
Emilia-Romagna	Ravenna	Ravenna
Emilia-Romagna	Ravenna	Sant'Agata sul Santerno
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Castelnovo Ne' Monti
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Guastalla
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia
Emilia-Romagna	Rimini	Riccione
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini
Emilia-Romagna	Rimini	Sassofeltrio
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	Farra d'Isonzo
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	Gorizia
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	Monfalcone
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	San Floriano del Collio
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Castelnuovo del Friuli
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Clauzetto
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Fanna
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Frisanco
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Pinzano al Tagliamento
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Pordenone
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Vajont
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	Vivaro
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	Trieste
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Ampezzo
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Cavazzo Carnico
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Chiopris-Viscone
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Chiusaforte
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Enemonzo
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Forgaria nel Friuli
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Mereto di Tomba
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Moimacco
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Nimis
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Ovaro

Regione	Provincia	Comune
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Pozzuolo Del Friuli
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Prepotto
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Resiutta
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Rive d'Arcano
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Ronchis
Friuli-Venezia Giulia	Udine	San Giorgio Di Nogaro
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Santa Maria la Longa
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Treppo Ligosullo
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Trivignano Udinese
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Udine
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Villa Santina
Lazio	Frosinone	Frosinone
Lazio	Latina	Latina
Lazio	Latina	Terracina
Lazio	Rieti	Configni
Lazio	Rieti	Magliano Sabina
Lazio	Rieti	Rieti
Lazio	Roma	Civitavecchia
Lazio	Roma	Fiumicino
Lazio	Roma	Guidonia Montecelio
Lazio	Roma	Pomezia
Lazio	Roma	Roma
Lazio	Roma	Tivoli
Lazio	Viterbo	Viterbo
Liguria	Genova	Chiavari
Liguria	Genova	Genova
Liguria	Genova	Rapallo
Liguria	Imperia	Imperia
Liguria	Imperia	Perinaldo
Liguria	Imperia	Sanremo
Liguria	La Spezia	La Spezia
Liguria	Savona	Savona
Lombardia	Bergamo	Bergamo
Lombardia	Brescia	Brescia
Lombardia	Brescia	Castenedolo
Lombardia	Brescia	Tavernole sul Mella
Lombardia	Como	Como
Lombardia	Cremona	Cremona
Lombardia	Cremona	Dovera
Lombardia	Lecco	Lecco
Lombardia	Mantova	Mantova
Lombardia	Milano	Cinisello Balsamo
Lombardia	Milano	Cologno Monzese
Lombardia	Milano	Legnano
Lombardia	Milano	Milano
Lombardia	Milano	Motta Visconti
Lombardia	Milano	Noviglio
Lombardia	Milano	Paderno Dugnano
Lombardia	Milano	Rho
Lombardia	Milano	Rodano
Lombardia	Milano	Sesto San Giovanni
Lombardia	Monza e Brianza	Lissone
Lombardia	Monza e Brianza	Monza
Lombardia	Monza e Brianza	Seregno
Lombardia	Pavia	Pavia
Lombardia	Pavia	Vigevano
Lombardia	Sondrio	Mello
Lombardia	Varese	Busto Arsizio
Lombardia	Varese	Comerio
Lombardia	Varese	Gallarate
Lombardia	Varese	Golasecca
Lombardia	Varese	Varese
Marche	Ancona	Ancona
Marche	Ancona	Jesi
Marche	Ancona	Senigallia

Elenco dei 603 Comuni per l'anno 2025

Regione	Provincia	Comune
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
Marche	Ascoli Piceno	Folignano
Marche	Ascoli Piceno	San Benedetto Del Tronto
Marche	Fermo	Fermo
Marche	Fermo	Sant'Elpidio a Mare
Marche	Macerata	Fiastra
Marche	Macerata	Macerata
Marche	Pesaro - Urbino	Cagli
Marche	Pesaro - Urbino	Colli Al Metauro
Marche	Pesaro - Urbino	Fano
Marche	Pesaro - Urbino	Pesaro
Marche	Pesaro - Urbino	Urbino
Molise	Campobasso	Busso
Molise	Campobasso	Campobasso
Molise	Campobasso	Jelsi
Molise	Campobasso	Macchia Valfortore
Molise	Campobasso	Sant'Elia a Pianisi
Molise	Campobasso	Tufara
Molise	Isernia	Acquaviva D'Isernia
Molise	Isernia	Civitanova Del Sannio
Molise	Isernia	Isernia
Molise	Isernia	Macchiagodena
Molise	Isernia	Montaquila
Molise	Isernia	Roccamandolfi
Piemonte	Alessandria	Alessandria
Piemonte	Alessandria	Casale Monferrato
Piemonte	Asti	Asti
Piemonte	Asti	Canelli
Piemonte	Biella	Biella
Piemonte	Cuneo	Carrù
Piemonte	Cuneo	Cuneo
Piemonte	Cuneo	Monforte D'alba
Piemonte	Novara	Novara
Piemonte	Torino	Barone Canavese
Piemonte	Torino	Chivasso
Piemonte	Torino	Collegno
Piemonte	Torino	Grugliasco
Piemonte	Torino	Moncalieri
Piemonte	Torino	Nichelino
Piemonte	Torino	Pinerolo
Piemonte	Torino	Rivoli
Piemonte	Torino	Torino
Piemonte	Vercelli	Tronzano Vercellese
Piemonte	Vercelli	Vercelli
Puglia	Bari	Altamura
Puglia	Bari	Bari
Puglia	Bari	Capurso
Puglia	Bari	Molfetta
Puglia	Bari	Monopoli
Puglia	Barletta-Andria-Trani	Andria
Puglia	Barletta-Andria-Trani	Barletta
Puglia	Brindisi	Brindisi
Puglia	Brindisi	Ceglie Messapica
Puglia	Brindisi	Fasano
Puglia	Brindisi	Francavilla Fontana
Puglia	Brindisi	Ostuni
Puglia	Brindisi	San Vito Dei Normanni
Puglia	Foggia	Cagnano Varano
Puglia	Foggia	Foggia
Puglia	Foggia	Isole Tremiti
Puglia	Foggia	Torremaggiore
Puglia	Lecce	Corigliano d'Otranto
Puglia	Lecce	Lecce
Puglia	Lecce	Nardò
Puglia	Lecce	Salve

Regione	Provincia	Comune
Puglia	Lecce	San Cassiano
Puglia	Lecce	Scorrano
Puglia	Taranto	Sava
Puglia	Taranto	Statte
Puglia	Taranto	Taranto
Sardegna	Cagliari	Cagliari
Sardegna	Cagliari	Decimomannu
Sardegna	Cagliari	Elmas
Sardegna	Cagliari	Quartu Sant'Elena
Sardegna	Cagliari	Sarroch
Sardegna	Nuoro	Desulo
Sardegna	Nuoro	Gavoi
Sardegna	Nuoro	Macomer
Sardegna	Nuoro	Onani
Sardegna	Nuoro	Ottana
Sardegna	Nuoro	Tonara
Sardegna	Nuoro	Urzulei
Sardegna	Oristano	Abbasanta
Sardegna	Oristano	Cabras
Sardegna	Oristano	Narbolia
Sardegna	Oristano	Norbello
Sardegna	Oristano	Oristano
Sardegna	Oristano	Scano Di Montiferro
Sardegna	Oristano	Siamaggiore
Sardegna	Sassari	Alghero
Sardegna	Sassari	Arzachena
Sardegna	Sassari	Badesi
Sardegna	Sassari	Bonnanaro
Sardegna	Sassari	Bottidda
Sardegna	Sassari	Erula
Sardegna	Sassari	Florinas
Sardegna	Sassari	Illorai
Sardegna	Sassari	Loiri Porto San Paolo
Sardegna	Sassari	Mores
Sardegna	Sassari	Nughedu San Nicolò
Sardegna	Sassari	Olbia
Sardegna	Sassari	Ozieri
Sardegna	Sassari	Ploaghe
Sardegna	Sassari	Porto Torres
Sardegna	Sassari	Santa Teresa Gallura
Sardegna	Sassari	Sassari
Sardegna	Sassari	Viddalba
Sardegna	Sud Sardegna	Calasetta
Sardegna	Sud Sardegna	Fluminimaggiore
Sardegna	Sud Sardegna	Iglesias
Sardegna	Sud Sardegna	Narcao
Sardegna	Sud Sardegna	Portoscuso
Sardegna	Sud Sardegna	San Nicolò Gerrei
Sardegna	Sud Sardegna	San Vito
Sardegna	Sud Sardegna	Turri
Sicilia	Agrigento	Agrigento
Sicilia	Agrigento	Aragona
Sicilia	Agrigento	Cammarata
Sicilia	Agrigento	Campobello di Licata
Sicilia	Agrigento	Cianciana
Sicilia	Agrigento	Grotte
Sicilia	Agrigento	Licata
Sicilia	Agrigento	Naro
Sicilia	Agrigento	Palma di Montechiaro
Sicilia	Agrigento	Porto Empedocle
Sicilia	Agrigento	Raffadali
Sicilia	Agrigento	Ribera
Sicilia	Agrigento	Sant'Angelo Muxaro
Sicilia	Agrigento	Sciacca
Sicilia	Caltanissetta	Bompensiere

Monitoraggio 2025
(Indagine congiunturale trimestrale)

Regione	Provincia	Comune
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta
Sicilia	Caltanissetta	Delia
Sicilia	Caltanissetta	Gela
Sicilia	Caltanissetta	Niscemi
Sicilia	Caltanissetta	Riesi
Sicilia	Caltanissetta	Sommatino
Sicilia	Caltanissetta	Villalba
Sicilia	Catania	Acì Castello
Sicilia	Catania	Acì Catena
Sicilia	Catania	Acireale
Sicilia	Catania	Adrano
Sicilia	Catania	Bronte
Sicilia	Catania	Caltagirone
Sicilia	Catania	Camporotondo Etneo
Sicilia	Catania	Catania
Sicilia	Catania	Gravina di Catania
Sicilia	Catania	Mirabella Imbaccari
Sicilia	Catania	Nicosi
Sicilia	Catania	Piedimonte Etneo
Sicilia	Catania	Ramacca
Sicilia	Catania	San Michele di Ganzaria
Sicilia	Catania	Sant'Agata li Battiati
Sicilia	Catania	Scordia
Sicilia	Catania	Tremestieri Etneo
Sicilia	Enna	Assoro
Sicilia	Enna	Enna
Sicilia	Enna	Nicosia
Sicilia	Messina	Barcellona Pozzo di Gotto
Sicilia	Messina	Castell'Umberto
Sicilia	Messina	Furci Siculo
Sicilia	Messina	Gaggi
Sicilia	Messina	Leni
Sicilia	Messina	Messina
Sicilia	Messina	Milazzo
Sicilia	Messina	Monforte San Giorgio
Sicilia	Messina	Naso
Sicilia	Messina	Oliveri
Sicilia	Messina	Rodi Milici
Sicilia	Messina	San Fratello
Sicilia	Messina	San Piero Patti
Sicilia	Messina	San Teodoro Me
Sicilia	Messina	Sant'Agata di Militello
Sicilia	Messina	Santo Stefano di Camastra
Sicilia	Messina	Saponara
Sicilia	Messina	Spadafora
Sicilia	Messina	Tripi
Sicilia	Palermo	Bagheria
Sicilia	Palermo	Capaci
Sicilia	Palermo	Ficarazzi
Sicilia	Palermo	Lercara Friddi
Sicilia	Palermo	Marineo
Sicilia	Palermo	Mezzojuso
Sicilia	Palermo	Monreale
Sicilia	Palermo	Palermo
Sicilia	Palermo	Partinico
Sicilia	Palermo	Prizzi
Sicilia	Palermo	San Cipirello
Sicilia	Palermo	Santa Flavia
Sicilia	Ragusa	Acate
Sicilia	Ragusa	Chiaramonte Gulfi
Sicilia	Ragusa	Comiso
Sicilia	Ragusa	Modica
Sicilia	Ragusa	Monterosso Almo
Sicilia	Ragusa	Ragusa
Sicilia	Ragusa	Scicli

Regione	Provincia	Comune
Sicilia	Ragusa	Vittoria
Sicilia	Siracusa	Avola
Sicilia	Siracusa	Francofonte
Sicilia	Siracusa	Lentini
Sicilia	Siracusa	Palazzolo Acreide
Sicilia	Siracusa	Rosolini
Sicilia	Siracusa	Siracusa
Sicilia	Siracusa	Sortino
Sicilia	Trapani	Alcamo
Sicilia	Trapani	Calatafimi
Sicilia	Trapani	Campobello Di Mazara
Sicilia	Trapani	Custonaci
Sicilia	Trapani	Erice
Sicilia	Trapani	Marsala
Sicilia	Trapani	Mazara del Vallo
Sicilia	Trapani	Partanna
Sicilia	Trapani	Petrosino
Sicilia	Trapani	Trapani
Sicilia	Trapani	Valderice
Toscana	Arezzo	Arezzo
Toscana	Arezzo	Chiusi della Verna
Toscana	Firenze	Campi Bisenzio
Toscana	Firenze	Firenze
Toscana	Firenze	Scandicci
Toscana	Firenze	Sesto Fiorentino
Toscana	Grosseto	Grosseto
Toscana	Grosseto	Monte Argentario
Toscana	Livorno	Livorno
Toscana	Livorno	Rosignano Marittimo
Toscana	Lucca	Capannori
Toscana	Lucca	Lucca
Toscana	Lucca	Viareggio
Toscana	Massa Carrara	Carrara
Toscana	Massa Carrara	Massa
Toscana	Pisa	Pisa
Toscana	Pistoia	Agliana
Toscana	Pistoia	Pistoia
Toscana	Prato	Prato
Toscana	Siena	Piancastagnaio
Toscana	Siena	Siena
Toscana	Siena	Trequanda
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Andriano
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Bolzano
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Braies
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Falzes
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Gargazzone
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Lasa
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Magrè Sulla Strada Del Vino
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Merano
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Perca
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Rifiano
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Villandro
Trentino-Alto Adige	Bolzano	Vipiteno
Trentino-Alto Adige	Trento	Amblar-Don
Trentino-Alto Adige	Trento	Bondone
Trentino-Alto Adige	Trento	Caldes
Trentino-Alto Adige	Trento	Carzano
Trentino-Alto Adige	Trento	Cinte Tesino
Trentino-Alto Adige	Trento	Conta'
Trentino-Alto Adige	Trento	Livo Tn
Trentino-Alto Adige	Trento	Lona-Lases
Trentino-Alto Adige	Trento	Mori
Trentino-Alto Adige	Trento	Nomi
Trentino-Alto Adige	Trento	Noaledo
Trentino-Alto Adige	Trento	Pieve Tesino

Elenco dei 603 Comuni per l'anno 2025

Regione	Provincia	Comune	Regione	Provincia	Comune
Trentino-Alto Adige	Trento	Romeno	Veneto	Rovigo	Pontecchio Polesine
Trentino-Alto Adige	Trento	Ronzzone	Veneto	Rovigo	Rovigo
Trentino-Alto Adige	Trento	Rovereto	Veneto	Rovigo	Salara
Trentino-Alto Adige	Trento	Ruffrè	Veneto	Rovigo	Villanova Marchesana
Trentino-Alto Adige	Trento	Sant'Orsola Terme	Veneto	Treviso	Arcade
Trentino-Alto Adige	Trento	Scurelle	Veneto	Treviso	Castelcucco
Trentino-Alto Adige	Trento	Segonzano	Veneto	Treviso	Cavaso del Tomba
Trentino-Alto Adige	Trento	Terzolas	Veneto	Treviso	Monfumo
Trentino-Alto Adige	Trento	Tesero	Veneto	Treviso	Morgano
Trentino-Alto Adige	Trento	Trento	Veneto	Treviso	Pieve di Soligo
Umbria	Perugia	Cerreto di Spoleto	Veneto	Treviso	Ponzano Veneto
Umbria	Perugia	Città di Castello	Veneto	Treviso	San Zenone degli Ezzelini
Umbria	Perugia	Foligno	Veneto	Treviso	Treviso
Umbria	Perugia	Gualdo Cattaneo	Veneto	Venezia	Chioggia
Umbria	Perugia	Perugia	Veneto	Venezia	Jesolo
Umbria	Perugia	Valtopina	Veneto	Venezia	Mirano
Umbria	Terni	Terni	Veneto	Venezia	Noale
Valle d'Aosta	Aosta	Aosta	Veneto	Venezia	Venezia
Valle d'Aosta	Aosta	Arnad	Veneto	Verona	Badia Calavena
Veneto	Belluno	Belluno	Veneto	Verona	Bonavigo
Veneto	Belluno	Borca di Cadore	Veneto	Verona	Boschi Sant'Anna
Veneto	Belluno	Cibiana di Cadore	Veneto	Verona	Brenzzone
Veneto	Belluno	Colle Santa Lucia	Veneto	Verona	Mezzane di Sotto
Veneto	Belluno	Gosaldo	Veneto	Verona	Montecchia di Crosara
Veneto	Belluno	Ospitale di Cadore	Veneto	Verona	Roncà
Veneto	Belluno	Perarolo di Cadore	Veneto	Verona	Roverchiara
Veneto	Belluno	San Tomaso Agordino	Veneto	Verona	Roveredo di Guà
Veneto	Belluno	Sovramonte	Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto
Veneto	Belluno	Vodo Cadore	Veneto	Verona	San Pietro In Cariano
Veneto	Padova	Anguillara Veneta	Veneto	Verona	Terrazzo
Veneto	Padova	Arquà Petrarca	Veneto	Verona	Verona
Veneto	Padova	Arre	Veneto	Vicenza	Albettone
Veneto	Padova	Bagnoli di Sopra	Veneto	Vicenza	Bassano del Grappa
Veneto	Padova	Candiana	Veneto	Vicenza	Camisano Vicentino
Veneto	Padova	Castelbaldo	Veneto	Vicenza	Chiampo
Veneto	Padova	Cinto Euganeo	Veneto	Vicenza	Enego
Veneto	Padova	Granze	Veneto	Vicenza	Lastebasse
Veneto	Padova	Masi	Veneto	Vicenza	Montegaldella
Veneto	Padova	Padova	Veneto	Vicenza	Nogarole Vicentino
Veneto	Padova	Ponso	Veneto	Vicenza	Posina
Veneto	Padova	Tribano	Veneto	Vicenza	Schiavon
Veneto	Padova	Vescovana	Veneto	Vicenza	Schio
Veneto	Padova	Villa Estense	Veneto	Vicenza	Vicenza
Veneto	Rovigo	Bagnolo di Po			
Veneto	Rovigo	Castelguglielmo			
Veneto	Rovigo	Corbola			
Veneto	Rovigo	Ficarolo			
Veneto	Rovigo	Fratta Polesine			

Relazione allegata al Conto annuale 2024 (Consuntivo attività)

TERMINE D'INVIO

30 maggio 2025

Per i Ministeri, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri i termini possono essere fissati diversamente in funzione del termine delle attività propedeutiche di aggiornamento delle strutture di rilevazione

Istruzioni per l'invio dei dati della Relazione allegata per l'anno 2024

Informazioni generali

Il decreto legislativo n. 165 del 2001 all'articolo 60, comma 2, prevede: *“Le amministrazioni pubbliche presentano, ... omissis ... il conto annuale delle spese sostenute per il personale, rilevate secondo il modello di cui al comma 1. Il conto è accompagnato da una relazione, con cui le amministrazioni pubbliche espongono i risultati della gestione del personale, con riferimento agli obiettivi che, per ciascuna amministrazione, sono stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti di programmazione”*.

Una parte dei dati relativi ai comuni, alle unioni dei comuni, alle province e alle città metropolitane, confluisce nel sistema informativo del Ministero dell'Interno per alimentare la banca dati del censimento del personale degli enti locali (Ce.P.E.L.).

Enti tenuti all'invio dei dati

Le Istituzioni indicate nel prospetto seguente inviano i dati al sistema SICO utilizzando apposite tabelle di rilevazione, in una delle seguenti modalità: a) direttamente dal sito web; b) inviando lo specifico kit excel; c) tramite la procedura di trasferimento dei dati con FTP (File Transfer Protocol) nel rispetto del protocollo di colloquio definito con l'assistenza tecnica di SICO.

Quadro riepilogativo degli enti che inviano la Relazione allegata al Conto annuale

Tipologia	Istituzioni/Tipologia	Ufficio di controllo di I livello
C	Comuni (*)	Ragioneria Territoriale competente per territorio
UC	Unioni di Comuni (*)	Ragioneria Territoriale competente per territorio
P	Province (**)	Ragioneria Territoriale competente per territorio
CM	Città metropolitane	Ragioneria Territoriale competente per territorio
U	Aziende sanitarie ed ospedaliere	Ragioneria Territoriale competente per territorio
PU	Aziende Ospedaliere Universitarie	Ragioneria Territoriale competente per territorio
J	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico	Ragioneria Territoriale competente per territorio
M	Ministeri	Ministero dell'Economia e delle Finanze
AG	Agenzie fiscali	Ministero dell'Economia e delle Finanze
M	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Ministero dell'Economia e delle Finanze
(*) Sono inclusi anche gli enti situati nel territorio delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che applicano il contratto collettivo regionale. (**) Sono escluse le province autonome di Bolzano e Trento.		

Tutte le restanti Istituzioni inviano una **Relazione illustrativa** consistente in un sintetico documento descrittivo dei risultati della gestione dell'anno di rilevazione in formato pdf/word (attività svolte, personale coinvolto, risultati ottenuti, carico lavorativo) agli indirizzi di posta elettronica riportati nel seguente prospetto.

Tipologia Ente	Ente	E-mail per l'invio della relazione illustrativa
AA	Altri enti	igop.uff11.rgs@mef.gov.it
AB	Autorità di bacino	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
AC	Accademie di belle arti	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
AG	Agenzie (escluse le Agenzie fiscali)	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
AP	Agenzie per la protezione dell'ambiente	igop.uff13.rgs@mef.gov.it
AU	Autorità indipendenti	igop.uff11.rgs@mef.gov.it
C	Conservatori di musica	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
CF	Consorzi Fluviali	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
CS	Consorzi, associazioni e comprensori tra comuni, province e comunità montane	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
CV	Conservatori di musica	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
D	IACP/ATER/ALER/ARTE	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
E	Automobile Club	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
ER	Altri enti regionali	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
ES	Enti per il diritto allo studio	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
F	Enti previdenziali e assistenziali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
IA	Istituti superiori per le industrie artistiche	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
IC	Istituti culturali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
IP	Ex IPAB con funzioni assistenziali	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
IP	Ex IPAB con funzioni sanitarie	igop.uff13.rgs@mef.gov.it
IR	Istituti di ricerca e sperimentazione	igop.uff11.rgs@mef.gov.it
K	Istituti zooprofilattici sperimentali	igop.uff13.rgs@mef.gov.it
N	Comunità montane	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
OC	Organi costituzionali	igop.uff2.rgs@mef.gov.it
OL	Ordini professionali locali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
ON	Ordini professionali nazionali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
OR	Ordini professionali regionali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
P	Conservatori di musica	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
P	Istituti superiori di studi musicali	igop.uff9.rgs@mef.gov.it
PA	Parchi naturali ed enti per la difesa ambientale	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
PN	Enti parchi nazionali	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
Q	Università	igop.uff11.rgs@mef.gov.it
R	Regioni	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
RA	Enti regionali di sviluppo agricolo	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
RS	Regioni a statuto speciale	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
T	Aziende ed enti per il soggiorno e turismo	igop.uff12.rgs@mef.gov.it
V	Camere di commercio	igop.uff12.rgs@mef.gov.it

Termini di invio

Il termine per l'invio dei dati relativi all'anno 2024 per gli enti riportati nei due prospetti precedenti è fissato al **30 maggio 2025**.

Per Ministeri, Agenzie fiscali e PCM, vista la complessità delle operazioni connesse alla preparazione della struttura di rilevazione, tali date potranno essere specificate diversamente a seconda del tempo necessario a ciascun ente per la definizione delle attività propedeutiche all'apertura della rilevazione. Come per gli scorsi anni, nelle apposite pagine del sito RGS sarà pubblicata la data di apertura della rilevazione dei singoli enti.

Relazione allegata – Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitane

La struttura della rilevazione

Per i Comuni e le Unioni dei Comuni, la relazione allegata è organizzata in **funzioni fondamentali** e **non fondamentali** (Aree operative), **servizi** (Aree di intervento) e **prodotti**. Le Province e le Città metropolitane continuano ad utilizzare lo stesso impianto utilizzato nella precedente rilevazione.

Il modello di rilevazione è articolato in tre tabelle: T18 – T19 – T20 e la sua corretta compilazione consente la “certificazione dell’invio”. Analogamente a quanto previsto per il conto annuale, anche il modello certificato della relazione allegata va sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Nell’ambito della segnalazione delle inadempienze totali e parziali che viene fatta per il conto annuale, le Ragionerie territoriali dello Stato comunicano al Prefetto del capoluogo di Regione anche le inadempienze totali o parziali per la relazione allegata dei Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitane.

Tabella 18 - Modalità di gestione espresse in %

Questa tabella è propedeutica alla compilazione dell’intero modello. Le informazioni rilevate vanno comunicate in termini percentuali e si riferiscono alle quote attribuibili - per quantità di lavoro svolto o, in alternativa, per costo sostenuto - a ciascuna delle modalità di gestione per ogni singola area di intervento (servizio). Per ciascuna area di intervento (servizio) la somma di tali quote percentuali deve essere pari a 100. Se si è scelto di rilevare le informazioni sulla base del costo, la percentuale da comunicare va calcolata esclusivamente in rapporto alla spesa sostenuta per il personale impiegato.

In fondo alla tabella 18 è presente un campo note nel quale vanno specificate le modalità di gestione con riferimento a quanto indicato nella colonna “Altro”. Tale spazio può essere anche utilizzato per fornire informazioni che rendano più completa la lettura dei dati inseriti nelle tre tabelle di rilevazione.

Tabella 19 – Ore lavorate per Area di Intervento (Servizio)

La tabella 19 rileva il tempo lavorato, espresso in numero di ore, per ogni categoria di personale, in relazione alle sole attività svolte **in economia diretta** dall’Istituzione. È possibile valorizzare soltanto le attività che almeno in parte sono state indicate come svolte in economia diretta nella tabella 18.

Tabella 20 – Prodotti per Area di Intervento (Servizio)

Nella tabella 20 sono rilevati alcuni prodotti relativi a ciascuna Area d’intervento. La tabella non contiene l’elenco esaustivo di tutti i prodotti (risultati) delle attività svolte dalle Istituzioni, ma

soltanto quelli che si ritiene siano maggiormente rappresentativi o che possano essere utilizzati come indicatori del peso dei servizi svolti. Le informazioni da indicare sono strettamente correlate con quanto rilevato nelle tabelle 18 e 19 e sono costituite da beni quantificabili o da servizi offerti dall'Istituzione.

Modalità d'invio dei dati

L'invio in SICO dei dati della relazione allegata dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Province e delle Città metropolitane può essere effettuato mediante una delle seguenti modalità:

- **kit excel**
- **web**
- **invio tramite FTP**

L'ultima modalità è utilizzata esclusivamente dalle società di servizi che curano l'invio dei dati di numerosi Enti e che dovranno necessariamente prendere contatto con l'assistenza SICO (assistenza.pi@mef.gov.it) per le istruzioni necessarie all'utilizzo dell'apposito protocollo.

La modalità di accesso all'applicazione SICO è stata descritta nella parte iniziale di questa circolare. Selezionando il link "Relazione allegata", si sceglie la modalità che si intende utilizzare per l'invio dei dati.

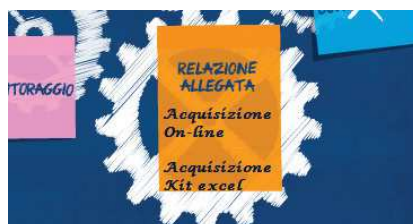


Figura 20 – Scelta della modalità di invio dei dati

Nelle tabelle 18, 19 e 20 non è possibile inserire numeri decimali. Pertanto, nei casi in cui sia necessario effettuare l'arrotondamento, quest'ultimo deve seguire la regola generale: se la prima cifra dopo la virgola è tra 0-4, il numero si arrotonda per difetto all'intero minore; se la cifra è tra 5-9, il numero si arrotonda per eccesso all'intero superiore. Inoltre, i valori inferiori ad 1 (ad esempio 0,3; 0,8, etc.) vanno comunque arrotondati ad 1.

Acquisizione con il kit excel

Il kit excel può essere utilizzato sia per l'invio dei dati sia come strumento di lavoro per la raccolta ed organizzazione degli stessi.

Selezionando il link "Acquisizione Kit excel" della figura precedente si accede alla schermata da cui è possibile prelevare il kit tramite l'apposita funzione di **Download**.



Figura 21 – Maschera per il download e upload del kit excel

È possibile scaricare sul proprio computer il medesimo kit anche dal sito della Ragioneria generale dello Stato nelle pagine di SICO (www.HomePageSico.mef.gov.it) dedicate alla Relazione allegata al conto annuale, sezione download.

Il kit excel può essere utilizzato anche con **programmi open source** avendo l'accortezza di continuare a salvare il kit scegliendo il formato excel più recente, senza trasformarlo in un formato open. Tale possibilità è assicurata dai programmi open source più diffusi. Come per tutti gli altri utenti che utilizzano il kit excel, è fortemente raccomandato il controllo del corretto caricamento dei dati verificando quanto riportato nelle maschere web, dopo aver inviato il kit con le modalità di seguito descritte.

Dopo aver compilato e salvato in locale il kit excel, lo stesso va trasmesso in SICO attraverso la funzione di **Upload** presente nella stessa schermata da cui si è scaricato il kit.

A partire dal giorno successivo a quello dell'invio dei dati, è comunque necessario ricollegarsi al sistema per verificare che l'invio sia andato a buon fine ovvero che la trasmissione non abbia generato degli scarti. Tali scarti sono visualizzabili attraverso il link “Visualizzazione scarti” presente nella schermata riportata nella figura precedente.

Situazioni che generano lo scarto totale o parziale del kit excel da parte di SICO:

- è stato rinominato il kit excel. Lo scarto non verrà generato nel caso in cui venga modificata esclusivamente l'estensione del file che potrà essere: .xls, .xlsx, .xlsm;
- sono stati utilizzati kit excel non prelevati con le modalità sopra indicate;
- non corretta valorizzazione delle categorie presenti all'interno della tabella 19;
- per gli Enti che applicano i contratti di lavoro regionali, sono state valorizzate categorie non previste dai loro contratti (vedi il quadro sinottico delle qualifiche riportato nella precedente sezione “Monitoraggio”).

Come per il conto annuale, anche il kit excel della relazione allegata contiene al suo interno i calcoli automatici che avvertono l'utente con messaggi di errore della presenza delle squadrature SQ1 e SQ2 che sono illustrate più avanti.

Acquisizione web

Selezionando la modalità “Acquisizione On-line”, come da figura 20, si accede alla schermata iniziale della rilevazione web in cui sono caricati automaticamente i parametri relativi all'Istituzione.

Analogamente al conto annuale anche in questa schermata sono presenti due opzioni liberamente modificabili dall'utente che servono a migliorare la visualizzazione delle tabelle. Con la prima opzione, si fissano le intestazioni di riga e colonna rendendo più agevole la navigazione delle tabelle,

per cui si consiglia vivamente di scegliere “SI”; la seconda scelta riguarda l’abilitazione automatica al ricalcolo dei totali di riga e colonna (ove presenti) ad ogni immissione di dati. Poiché ciò potrebbe rallentare le operazioni di immissione dei dati si consiglia di scegliere “NO”. I totali sono comunque ricalcolati ad ogni nuovo salvataggio dei dati. I valori scelti per queste opzioni restano memorizzati per i successivi accessi, ma sono modificabili in qualsiasi momento.

Figura 22 – Maschera di accesso alla rilevazione web

La maschera rappresentata nella figura 20 conterrà i parametri dell’ente per il quale l’utente dispone dell’abilitazione. Dopo aver cliccato sul tasto “Conferma” si accede alla tabella 18.

Nella parte alta delle schermate di rilevazione è presente la “barra dei tab” che riporta i nomi delle tabelle, le squadrature ed i simboli che mutano a seconda delle diverse fasi in cui il modello si trova:

*** la tabella non è accessibile.** Al primo inserimento di dati è accessibile la sola tabella 18 la cui compilazione è propedeutica per l’inserimento delle informazioni nelle altre tabelle. Con il primo salvataggio dei dati anche le altre tabelle diventano accessibili;

■ la tabella è accessibile. È possibile inserire e modificare i dati della tabella. Tale simbolo è riferito anche alle squadrature SQ1 e SQ2 consultabili in qualsiasi momento;

▲ la tabella è accessibile in sola lettura. Il modello è in fase di acquisizione o di rettifica conclusa ed è in attesa che il processo notturno rilasci la certificazione;

● la tabella è accessibile in sola lettura. Il modello si trova in tutti gli altri stati diversi da quello dell’Acquisizione e della Rettifica (Validazione, Approvazione);

Le tabelle di rilevazione

Di seguito sono riportate le istruzioni di compilazione delle tabelle in modalità on-line per la corretta rilevazione dei dati. Si ricorda che nelle tabelle della relazione allegata non vanno rilevate le informazioni relative agli Organi dell’ente quali ad esempio: Presidente, Sindaco, Collegio dei revisori o organo equivalente, ad eccezione degli specifici prodotti presenti nella tabella 20.

Tabella 18 - Modalità di gestione espresse in %

Le aree di intervento non vanno valorizzate nel caso in cui l'Ente non gestisca i servizi indicati né in economia diretta né in alcuna altra modalità di gestione.

È necessario che la somma delle percentuali attribuite alle varie modalità di gestione di ciascuna area d'intervento sia pari a 100: il totale di ciascuna riga della tabella è calcolato in automatico da SICO e deve essere uguale a 100. In caso contrario, il sistema mostra un messaggio per la singola riga squadrata e non è possibile procedere oltre se non viene sanato l'errore.

T18 * T19 * T20 * SQ1 * SQ2			
Informazioni Rilevazione			
Fase/Stato Rilevazione : ACQUISIZIONE ATTIVA			
T18 - Modalità di gestione espresse in %			Data ultimo aggiorn
Area d'Intervento	Interventi In Economia Diretta	Appalti	Concessioni A Terzi
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE GEN			
ORGANI ISTITUZIONALI	100	0	0
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	0	0	0
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0	0	0
UFFICIO TECNICO	0	0	0
RISORSE UMANE	0	0	0
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE DEI			
TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO	0	0	0
TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA	0	0	0

Figura 23 – Tabella 18 (particolare)

La figura seguente riporta un particolare della tabella 18 del kit excel, che è perfettamente analoga alla corrispondente tabella della maschera web di immissione dei dati.

006	ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO											
ORGANI ISTITUZIONALI												
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE												
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI												
UFFICIO TECNICO												
RISORSE UMANE												
007	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPO											
TRASPORTO PUBBLICO SU FERROVIA												
TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA												
TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA												
008	CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE											
VERIFICHE CASTASTALI E TRIBUTARIE												
009	PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRI											
	LIVELLO SOVRACOMUNALE											

Figura 24 – Particolare della Tabella 18 del kit excel

Si riportano di seguito alcune precisazioni sulle modalità di gestione, utili per la compilazione della tabella 18.

Modalità di gestione delle attività per Comuni, Unioni, Province e Città metropolitane

Modalità di gestione	Descrizione
Interventi in economia diretta	L'organizzazione del lavoro è effettuata direttamente a cura dell'Ente attraverso personale a tempo indeterminato, determinato, formazione lavoro, Lsu/Lpu, interinali e/o con personale comandato, distaccato, in convenzione proveniente da altre amministrazioni (compreso il personale utilizzato ai sensi del comma 557 della legge n. 311 del 2004). Non vanno considerate le attività svolte dal Direttore generale e dal Segretario comunale/provinciale.
Appalti	Termine dal significato generico all'interno del quale si è inteso comprendere le varie procedure contrattuali utilizzate dalla P.A. per affidare a privati la fornitura di opere e servizi, come ad es.: il pubblico incanto o asta pubblica, la licitazione privata, la trattativa privata, l'appalto concorso.
Concessioni a terzi	Procedura alternativa all'attività contrattuale, mediante la quale l'Ente concedente trasferisce al concessionario lo svolgimento di particolari attività, senza essere vincolato da gara pubblica, sussistendo particolari ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
Aziende speciali (per Comuni, Province, Città metropolitane e Unioni di comuni)	L'azienda speciale è un Ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto; è responsabile della gestione di più servizi (d.lgs. n. 267 del 2000 art. 114).
Istituzioni	L'Istituzione è un organismo strumentale dell'Ente locale per l'esercizio di servizi sociali, senza rilevanza imprenditoriale e privo di personalità giuridica.
Società partecipate (partecipate fino al 50% ed oltre il 50%)	Società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'Ente titolare del pubblico servizio.
Convenzioni	L'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012, stabilisce che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino in forma associata, mediante unioni di comuni o convenzione la quasi totalità delle funzioni fondamentali. I restanti comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni, al fine di svolgere in modo coordinato opere, funzioni e servizi determinati ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 267 del 2000 o analoghe disposizioni delle Regioni a statuto speciale e Province autonome a prescindere dalla popolazione residente.
Consorzi	Gli enti locali possono costituire un consorzio per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni.
Accordi di programma	Accordi per la definizione e l'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici.
Unioni di comuni	L'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012, stabilisce che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino in forma associata, mediante unioni di comuni o convenzione la quasi totalità delle funzioni fondamentali. I restanti comuni possono affidare ad unioni di comuni funzioni e servizi determinati ai sensi dell'articolo 32 del TUEL o analoghe

Tabella 18 - Modalità di gestione espresse in %

Modalità di gestione	Descrizione
	disposizioni delle Regioni a statuto speciale e Province autonome.
Enti autonomi	Altre Istituzioni pubbliche quali Regioni, Province, Città metropolitane, Enti pubblici non economici, ecc.
Collaborazioni o patrocini	Iniziative di importanza regionale, con finalità culturali, scientifiche, educative, sociali e celebrative (vanno inserite in questa modalità di gestione anche le Fondazioni).
Collaborazioni, prestazioni d'opera e consulenze	L'amministrazione può affidare lo svolgimento di attività a personale esterno (persone fisiche), in particolar modo con collaborazioni o incarichi per consulenze esterne.
Altro	Le modalità di gestione da considerare qui sono residuali rispetto alle altre modalità presenti nella tabella 18. Nel campo note presente in fondo alla tabella vanno specificate le modalità di gestione considerate nella modalità "Altro", anche se affidate gratuitamente dall'amministrazione per es. ad associazioni di volontariato, Pro Loco, Onlus, oppure alle ASL per la rilevazione di specifiche informazioni ambientali. Vanno qui rilevate, inoltre, le attività svolte dai tirocinanti, dai lavoratori con contratto occasionale e dai lavoratori retribuiti con fondi europei. Infine, anche i Servizi legali vanno qui rilevati come chiarito nella successiva sezione Approfondimenti sulla Tabella 18 alla lettera e).
(*) Per le Unioni di Comuni, nella tabella 18, la modalità di gestione "Unioni di comuni" è automaticamente inibita.	

Nel caso in cui all'interno di una singola area di intervento siano comprese più attività e che una o più di queste non siano svolte solo in economia diretta al 100%, per determinare le percentuali di competenza di ciascuna modalità di gestione, occorre definire preliminarmente i pesi attribuibili alle diverse attività in esse comprese utilizzando come criterio, ad esempio, il costo sostenuto per il lavoro svolto. Di seguito si illustra un esempio di modalità di rilevazione.

Esempio: in una specifica area di intervento sono comprese quattro attività il cui costo complessivo è pari a 678.000 euro:

- attività A: economia diretta al 100% = costo 200.000 euro
- attività B: appalti al 100% = costo 178.000 euro
- attività C: convenzioni al 30%; economia diretta al 70% = costo complessivo 150.000 euro
- attività D: società partecipate al 100% = costo 150.000 euro

Sulla base di tali elementi è possibile determinare per l'area di intervento osservata le percentuali riferibili a ciascuna modalità di gestione:

- *Economia diretta* = $200.000/678.000$ euro = **45%**
- *Appalti* = $178.000/678.000$ euro = **26%**
- *Convenzioni* = $45.000/678.000$ euro = **7%**
- *Società partecipate* = $150.000/678.000$ euro = **22%**

Alternativamente, qualora non sia possibile ricorrere al criterio del costo sostenuto, si può far riferimento ad altri criteri quali il numero di unità di personale assegnate allo svolgimento delle diverse attività o il tempo lavorato dalle unità in esse impegnate.

Dopo aver inserito i dati nella tabella 18, cliccando sul tasto “**Salva**” vengono rese accessibili le tabelle successive e compare sulla tabella 18 il **tasto di conclusione della rilevazione che andrà utilizzato esclusivamente al termine dell’inserimento dei dati di tutte le tabelle.**

Area d'Intervento	Interventi In Economia Diretta	Appalti	Concessioni A Terzi
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE GENERALE			
Organi istituzionali	100		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		100	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Ufficio tecnico			
Risorse umane			
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI			
Trasporto pubblico ferroviario			

Figura 25 – Abilitazione delle altre tabelle

Approfondimenti sulla tabella 18

- a) **Aziende speciali:** in questa modalità di gestione non vanno considerati i Consorzi nei quali il Comune è socio, in quanto nella tabella 18 è presente anche la modalità “Consorzi” nella quale va rilevata la quota di attività svolta dal Comune in qualità di socio. L’attività svolta attraverso una Società per azioni va rilevata, invece, nella modalità di gestione “Società partecipate”.
- b) **Modalità di gestione diverse da “Economia diretta”:** per tutte le attività svolte principalmente attraverso modalità di gestione diverse dall’economia diretta (ivi comprese quelle rientranti tra le funzioni fondamentali, di cui all’art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012), occorre valutare l’opportunità di indicare una percentuale di attività, ancorché minima, in economia diretta per poter inserire ore lavorate connesse con tali attività (ad es. per le operazioni accessorie o strumentali, quali quelle di fotocopiatrice, protocollazione, archiviazione delle pratiche e, in generale, per assicurare l’operatività degli uffici e dei settori in esame).
- c) **Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali mediante unione di comuni o convenzione:** per evitare una duplicazione delle informazioni vengono di seguito descritte le modalità di invio dei dati:

- **Caso 1:** i Comuni che hanno già costituito una Unione di comuni negli anni precedenti al 2024, il cui personale dipendente è stato interamente comandato/trasferito presso l'Unione e hanno già inviato via e-mail all'indirizzo di posta elettronica assistenza.pi@mef.gov.it e, per conoscenza, a relazione.sico@mef.gov.it, una richiesta di disabilitazione dell'intero modello non sono più tenuti a ripetere detta richiesta che risulta già memorizzata nella base dati gestita dall'assistenza SICO. Pertanto, la compilazione dell'intero modello resterà inibita a meno che il singolo comune non comunichi (con la stessa modalità), la propria uscita dall'Unione e il ritorno in sede dei dipendenti. I comuni che, invece, hanno trasferito interamente il proprio personale all'Unione nel corso del 2024 dovranno inviare agli indirizzi di posta elettronica sopra indicati la richiesta di disabilitazione all'invio dell'intero modello. L'Unione rileva nella tabella 18 la modalità di gestione in economia diretta al 100%, registra i dati nella tabella 19 delle ore lavorate da tutto il personale e di tutti i prodotti/servizi svolti nella tabella 20. La procedura attivata sarà valida anche per la rilevazione del Conto annuale dello stesso anno.
 - **Caso 2:** i Comuni che trasferiscono parzialmente lo svolgimento delle attività all'Unione debbono compilare la tabella 18 selezionando le modalità di gestione "Economia diretta", "Unioni di comuni" ed eventuali altre modalità di gestione utilizzate. Nella tabella 19 devono inserire il tempo lavorato derivante dallo svolgimento di attività in economia diretta e nella tabella 20 comunicano tutti i prodotti derivanti dallo svolgimento di tutte le attività valorizzate nella tabella 18 in economia diretta e in altre modalità di gestione, ad esclusione di quelle effettuate dall'Unione di comuni. L'Unione di comuni provvede a rilevare i dati relativi alle attività ad essa delegate.
 - **Caso 3:** i Comuni che svolgono le funzioni fondamentali in convenzione con altri comuni compilano la tabella 18 selezionando le modalità di gestione "Economia diretta" e "Convenzioni". Per stabilire la propria quota da attribuire in termini percentuali alle due modalità di gestione, ciascun comune può utilizzare il criterio della spesa sostenuta o il criterio del numero dei dipendenti utilizzati rispetto alla spesa complessiva o al numero totale dei dipendenti impegnati nell'attività convenzionata. Come indicato nel punto b), per poter dichiarare le ore lavorate dal proprio personale nella tabella 19, è necessario indicare una percentuale, ancorché minima, nella modalità di gestione "Economia diretta" della tabella 18. Nella tabella 20 vanno indicati i prodotti derivanti dallo svolgimento delle attività valorizzate nella tabella 18.
- d) **Modalità di gestione "Collaborazioni e patrocini":** le attività svolte come partecipazione a Fondazioni nel campo della tutela e della valorizzazione dei beni culturali, della promozione della lettura, della conservazione della memoria storica e di ogni forma espressiva, dal teatro alla musica ecc., vanno considerate nella colonna "Collaborazioni e patrocini".
- e) **Modalità di gestione "Altro":** A seguito di quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti pubblici introdotto dal d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che ha escluso i servizi per

patrocinio legale dall'assoggettabilità ai principi codicistici, i servizi legali non sono più rilevati nella modalità di gestione "Appalti" e, pertanto, andranno registrati in questa modalità di gestione "Altro" (senza indicare alcun chiarimento al riguardo nel Campo Note). Come per le precedenti rilevazioni, invece, non vanno valorizzati in questa modalità di gestione i servizi relativi a "farmacie comunali", "trasporti pubblici". In assenza di prestazione di un determinato servizio l'Ente non deve valorizzare nulla. A titolo di esempio, se un Comune non gestisce in alcun modo il servizio relativo al trasporto pubblico ferroviario o al trasporto pubblico su vie d'acqua non deve essere inserito alcun valore percentuale nella modalità di gestione "Altro" né in altre modalità di gestione.

Tabella 19 – Ore lavorate per area di intervento

Nella tabella 19 vanno rilevati i dati relativi alle ore lavorate dalle diverse categorie di personale (a tempo indeterminato e flessibile) utilizzato dall'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni fondamentali. Si ricorda che non vanno considerate le ore di lavoro effettuate dal personale a tempo determinato retribuito con finanziamenti di privati e non gravanti, pertanto, in termini di spesa sul bilancio dell'ente utilizzatore. Il quadro sinottico per comparto delle categorie è riportato nella sezione Monitoraggio di questa circolare. Per comodità di lettura le categorie di personale sono state raggruppate su due livelli separati riferiti, rispettivamente, al tempo indeterminato e al lavoro flessibile. Nella tabella 19 sono presenti esclusivamente le aree d'intervento per le quali in tabella 18 è stata valorizzata la modalità di gestione "Economia diretta".

T18 T19 T20 SQ1 SQ2

T19 - Ore lavorate per Area di Intervento

Data ultimo aggiornamento

Area di Intervento	Dirigenti	%	Alte Specializzazioni E Resp. Servizi E Uffici In D.O.	%	Categoria D / Funzionari Ed Elevati Qualificazioni	%	Categoria C / Istruttori	%	Categoria B / Operatori Esperti	%
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLI										
Organi istituzionali	0	0,00	0	0,00	10	2,13	250	13,35	0	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0	0,00	0	0,00	0	0,00	400	21,28	0	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0,00	0	0,00	0	0,00	500	26,60	0	
Risorse umane	0	0,00	0	0,00	0	0,00	40	2,13	0	
Servizi di supporto	0	0,00	0	0,00	0	0,00	10	0,53	0	
Messi comunali	0	0,00	0	0,00	0	0,00	10	0,53	0	
Servizi informativi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	50	2,66	0	
Servizi statistici	0	0,00	0	0,00	0	0,00	100	5,32	0	
AREA OPERATIVA: CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE										
Verifiche catastali e tributarie	0	0,00	0	0,00	100	21,28	50	2,66	0	
AREA OPERATIVA: PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIAN										
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	0	0,00	0	0,00	300	63,83	0	0,00	0	
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIU										
Treatmento dei rifiuti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	

Figura 26 – Tabella 19 (particolare)

La figura seguente rappresenta un particolare della tabella 19 del kit excel; la schermata web si differenzia unicamente per la diversa disposizione della rilevazione relativa al personale flessibile. Per la corretta indicazione delle categorie di personale su cui effettuare la rilevazione, nel kit excel è necessario inserire il codice del contratto di riferimento scegliendolo fra quelli visualizzati nell'apposito spazio della tabella stessa.

T19 - ORE LAVORATE PER AREA DI INTERVENTO																				
		Codice contratto: raln																		
MACROCATEGORIA	DIRIGENTI	PERSONALE NON DIRIGENTE												ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA	Dirigenti	Altri specializzati ai « Resp. Servizi » Uffici in d.o.	Categoria D / FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Categoria C / ISTRUTTORI	Categoria B / OPERATORI ESPERTI	Categoria A / OPERATORI	Categoria PLC	Categoria PLB	Categoria PLA	Categoria PLS	Categoria FC	Categoria FB	Categoria FA	Dirigenti e Altri Specializzati ai fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Contratti di somministrazione (ex Interinale)	LSU / LPU / ASU
							NON COMPIRE	NON COMPIRE	NON COMPIRE	NON COMPIRE	NON COMPIRE	NON COMPIRE	NON COMPIRE							
Codice	Area di intervento	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE	Tempo lavorate ORE
001	ORGANI ISTITUZIONALI																			
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTATO E CONTROLLO DI GESTIONE																			
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI																			
005	RISORSE UMANE																			
006	SERVIZI LEGALI																			
007	SERVIZI DI SUPPORTO																			
008	MESSI COMUNALI																			
009	SERVIZI INFORMATIVI																			
010	SERVIZI STATISTICI																			
007 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO																				
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO																			
002	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA																			
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA																			

Figura 27 – Particolare della Tabella 19 del kit excel

Approfondimenti sulla tabella 19

- Segretari e Direttori generali:** non va rilevato il tempo lavorato dal Segretario Comunale e Provinciale e dal Direttore Generale.
- Dirigenti:** in tale categoria vanno rilevati i dirigenti a tempo indeterminato e i dirigenti a tempo determinato reclutati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000. I dirigenti a tempo determinato fuori d.o. di cui all'art. 110, comma 2 vanno invece rilevati insieme alle Alte specializzazioni fuori d.o. nella specifica colonna della categoria “Dirigenti e Alte specializzazioni fuori d.o.” (cfr. quadro sinottico presente nella sezione Monitoraggio). Vanno registrati i dati relativi alle analoghe qualifiche o figure similari previste per le Regioni a statuto speciale e Province autonome.
- Responsabile dei servizi o degli uffici in d.o.:** tali dipendenti, reclutati ai sensi dell'art. 110, comma 1 del d.lgs. n. 267 del 2000, vanno rilevati, nell'ambito della macrocategoria del personale del non dirigente, nella categoria dei Funzionari ed elevata qualificazione, ritenuta più affine ed economicamente comparabile.
- Restante Personale:** in questa categoria vanno rilevate esclusivamente le ore lavorate dai Collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL. (cfr. quadro sinottico presente nella sezione Monitoraggio). Vanno registrati i dati relativi alle analoghe qualifiche previste per le Regioni a statuto speciale e Province autonome.
- Alte specializzazioni in d.o.:** nella categoria “Alte specializzazioni in d.o.” vanno inserite le informazioni relative ai dipendenti cui è stato conferito un incarico delle Alte specializzazioni in dotazione organica di cui all'art. 110 comma 1 del TUEL (cfr. quadro sinottico presente nella sezione Monitoraggio) e figure analoghe delle Regioni a statuto speciale e Province autonome.
- Smart working:** per il personale in smart working, qualora le amministrazioni non dispongano di un sistema che consenta una quantificazione delle ore lavorate, il calcolo delle ore nelle giornate di lavoro in smart working deve essere considerato pari a 7,2 ore giornaliere per il personale non dirigente (36 ore settimanali) e a 9 ore giornaliere (convenzionali) per il personale dirigente.

- g) **Straordinario:** vanno considerate tutte le ore di straordinario relative all'attività lavorativa svolta oltre l'orario d'obbligo previsto dal contratto (ad esempio le ore di straordinario svolte in attività elettorali).
- h) **Attività accessorie o strumentali:** nel tempo dedicato dal personale alle attività trasversali a ciascuna area d'intervento va considerato anche quello dedicato alle attività accessorie o strumentali, quali quelle di fotocopatura, protocollazione, archiviazione delle pratiche.
- i) **Comando, distacco o convenzione:** vanno rilevate le ore lavorate per attività svolte anche dal personale comandato, distaccato o in convenzione proveniente da altre Istituzioni, mentre non vanno rilevate le ore lavorate dal proprio personale che svolge attività presso altri enti. Nel caso di personale distaccato, comandato o in convenzione presso più enti, le singole istituzioni devono rilevare solo il tempo effettivamente lavorato presso la loro sede. Infine, per evitare improprie rilevazioni del tempo lavorato, si ricorda che il personale proveniente da altre istituzioni a seguito di comando, distacco o convenzione **non** va in alcun modo considerato come "Restante Personale". Difatti, le ore di lavoro svolte dal personale comandato, distaccato o in convenzione vanno opportunamente rilevate nelle specifiche categorie di appartenenza.
- Le ore lavorate da dipendenti di organismi esterni (pubblici e privati) che hanno lavorato nell'Ente a **titolo diverso da comando, distacco o convenzione** non vanno registrate. L'attività svolta da detto personale va evidenziata nella tabella 18 come "Altro".
- j) **Collaborazioni, consulenze esterne:** non deve essere rilevato in tabella 19 il tempo lavorato dalle unità assunte con contratti di collaborazione e dai consulenti esterni.
- k) **Rilevazione del tempo lavorato:** gli Enti che dispongono di un sistema informativo in grado di rilevare il tempo effettivamente lavorato (comprensivo delle ore di straordinario prestate) devono utilizzare tali risultanze per la compilazione della tabella 19.

Calcolo del tempo lavorato per gli Enti che NON dispongono di un sistema informativo in grado di rilevare il tempo effettivamente lavorato: gli enti che non hanno un sistema di registrazione del tempo lavorato devono conteggiare direttamente le ore come di seguito illustrato, scegliendo i parametri delle giornate e dell'orario di riferimento se la settimana lavorativa è articolata su 5 o 6 giorni e differenziando fra dirigenti³ e non dirigenti. La formula sotto riportata può essere utilizzata indipendentemente dall'articolazione dell'orario su 5 o 6 giorni, purché i valori considerati al suo interno siano fra di loro omogenei. Per l'anno **2024**, con la settimana lavorativa articolata su 5 giorni, il numero dei giorni lavorativi è pari a 254 (al netto dei sabati, delle domeniche e delle altre festività civili e religiose). Non sono state considerate le festività particolari come la festa del Santo patrono: per ottenere il risultato corretto nel calcolo, per gli enti per i quali la festività in questione ricada in un giorno lavorativo, occorrerà ridurre di una unità il numero delle giornate lavorative).

(Personale in servizio * giornate lavorative – giornate di ferie fruita – giornate di assenza) * orario lavorativo giornaliero + ore di lavoro straordinario svolte

Come personale andrà considerata la semisomma di quello in servizio alla fine dell'anno precedente e di quello alla fine dell'anno di rilevazione:

$$(\text{presenti fine anno precedente} + \text{presenti fine anno corrente}) / 2$$

³ L'impegno orario dei dirigenti è stato fissato convenzionalmente in 45 ore settimanali.

Orario su 5 giorni: il personale di ciascuna categoria che lavora con articolazione su 5 giorni settimanali va moltiplicato per le **254** giornate lavorative annue ottenendo il monte giorni lavorabili complessivi dal quale andranno detratte le giornate di ferie e quelle di assenza. Il totale dei giorni lavorati così ottenuto va moltiplicato per 7,2 ore giornaliere nel caso del personale non dirigente e per 9 nel caso dei dirigenti. Per il personale non dirigente e per i dipendenti titolari di posizione organizzativa vanno sommate le ore di straordinario effettuate dalla categoria.

Orario su 6 giorni: il calcolo è perfettamente analogo a quello del punto precedente, a meno delle giornate lavorative annue che sono **305** e degli orari giornalieri che sono 6 ore per il personale non dirigente e 7,5 per i dirigenti. Essendo il risultato della formula espresso in termini di ore lavorate, se all'interno dell'ente esistono entrambe le articolazioni orarie, il totale finale per ciascuna categoria si ottiene come somma dei risultati della formula applicata alle due casistiche.

Le assenze da rilevare sono quelle effettuate in corrispondenza delle sole giornate lavorative (per un'assenza di 7 giorni consecutivi, di cui solo 5 sono lavorativi, i giorni di assenza da considerare sono 5). Non vanno considerate come assenze il servizio svolto fuori sede (es. missione) e le giornate di formazione.

In linea generale, il tempo lavorato inserito nella tabella 19 dovrà essere coerente con le tabelle di organico e di spesa che verranno comunicate nel conto annuale 2024, in particolare con le assenze del personale a tempo indeterminato registrate nella tabella 11 e con le unità uomo/anno del personale flessibile rilevate nella tabella 2. Le specifiche istruzioni per la compilazione della tabella 2 sono riportate nella circolare del conto annuale al paragrafo “Calcolo delle unità (uomo/anno) per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato, formazione lavoro, interinale e Lsu/Lpu/Asu”.

In tal senso, verranno effettuati specifici riscontri dalle Ragionerie territoriali dello Stato in sede di validazione dei dati del conto annuale. Si richiede, pertanto, una particolare attenzione nella definizione dei dati della tabella 19.

Tabella 20 – Prodotti per Area di intervento (Servizio)

Area Operativa/ Area Intervento	Valore
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo	
Organi istituzionali	
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	
N. sedute del consiglio comunale	1
Spesa per gettoni di presenza dell'organo politico	
N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo	
Spesa sostenuta per l'O.I.V. o analogo organismo	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	
Mese di approvazione del PEG (indicare il numero corrispondente al mese)	2
N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica e in altre forme)	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
N. contribuenti TARI	
N. contribuenti TASI	
N. contribuenti IMU	
Ufficio tecnico	
N. certificazioni di agibilità	
N. S.C.I.A.	

Figura 28 – Particolare della tabella 20

All'apertura della schermata relativa alla tabella 20 sono visibili tutti i prodotti. Per agevolare la compilazione è possibile nascondere la visualizzazione dei prodotti di ciascuna area d'intervento e di ciascuna area operativa utilizzando il tasto riduci/espandi sezione posto accanto a ciascuna area. La visualizzazione della tabella varierà lasciando visibili solo i prodotti delle aree non compresse.

T20 - PRODOTTI PER AREA DI INTERVENTO				
Codice	Funzioni/Servizi	Codice	Prodotti/Unità di misura	VALORE
007	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto			
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO	1	Estensione della rete ferroviaria al 31/12 in km	
002	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA	1	Estensione della rete stradale al 31/12 in km	
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA	1	Estensione delle vie d'acqua navigabili al 31/12 in km	
008	Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente			
001	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE	1	N. di verifiche per fabbricati/immobili/terreni di proprietà privata non dichiarati in catasto	
		2	N. di sanzioni irrogate per mancata presentazione di denuncia catastale	
		3	N. di visure catastali richieste dagli utenti	
009	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale			
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	1	N. piani urbanistici approvati nell'anno	
		2	N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	
		3	N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	
		4	N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E	1	N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	

Figura 29 – Particolare della tabella 20 del kit excel

I prodotti sono legati all'attività del Comune, dell'Unione di Comuni, della Provincia e della Città metropolitana e vanno comunicati anche se provenienti da attività non svolte in economia diretta, come quelli collegati ad una attività esternalizzata, ovvero svolta da personale estraneo (ad es. in convenzione, in appalto, ecc. come da tabella 18).

Gli importi vanno inseriti in euro senza cifre decimali, seguendo il criterio dell'arrotondamento illustrato nella sezione "Modalità di invio dei dati"; vanno, inoltre, indicati al lordo degli oneri e dei contributi.

Squadrature

La presenza di una o entrambe le squadrature calcolate da SICO non consente la conclusione della rilevazione ed il conseguente rilascio della certificazione.

Squadratura 1 (SQ1) – non sono state indicate nella tabella 19 le ore di lavoro svolte con riferimento alle aree di intervento che si è dichiarato di svolgere in tutto o in parte in economia diretta nella tabella 18.

Squadratura 2 (SQ2) – nella tabella 20 sono stati inseriti prodotti corrispondenti ad aree di intervento non valorizzate nella tabella 18 (in relazione a qualsiasi modalità di gestione).

Dopo aver inserito i dati nelle tre tabelle di rilevazione, è quindi necessario controllare che non vi siano squadrature, cliccando sui tab di colore verde presenti sulla barra.

Poiché le squadrature vengono calcolate in tempo reale è possibile verificarne la presenza subito dopo aver salvato i dati e prima della conclusione della rilevazione.

T18 T19 T20 SQ1 SQ2

Squadratura T18/T19

⚠ Vengono di seguito evidenziate in rosso le Aree di Intervento valorizzate in economica diretta sulla T18 che non hanno

Area di Intervento	Dirigenti	Alte Specializzazioni In D.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO						
Organi istituzionali	1	7	5	20	12	0
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0	0	0	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0	0	0
Ufficio tecnico	2	3	0	10	0	0
Risorse umane	0	0	0	0	0	0
AREA OPERATIVA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I						
Trasporto pubblico ferroviario	0	0	0	0	0	0

Figura 30 – Controllo della Squadratura 1 (particolare)

⚠ Vengono di seguito evidenziati in rosso i prodotti valorizzati presenti in T20 appartenenti ad Aree di Intervento non va

Area Operativa/Area Intervento	
☒ Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo	
☒ Organi istituzionali	
N. sedute del consiglio comunale	
☒ Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	
Mese di approvazione del PEG (indicare il numero corrispondente al mese)	
☒ Risorse umane	
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni (CCNL 11/4/08 - titolo ii)	
☒ Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto	
☒ Trasporto pubblico su strada	
Estensione della rete stradale al 31/12 in km	
☒ Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	
☒ Verifiche catastali e tributarie	
N. di verifiche per fabbricati/immobili/terreni di proprietà privata non dichiarati in catasto	

Figura 31 – Controllo della Squadratura 2 (particolare)

Certificazione e stampa intero modello

La conclusione della rilevazione è possibile solo in assenza delle squadrature ed è effettuata cliccando sul pulsante **“Concludi rilevazione”** presente nella tabella 18. Il sistema provvede a processare il modello durante il batch notturno finalizzato al conseguimento della certificazione che sarà disponibile solamente nella giornata successiva all’invio. Il sistema produce la stampa in formato PDF dell’intero modello con la certificazione e la data del suo conseguimento. Il modello certificato passa automaticamente alla fase di **validazione attiva**.

La stampa dell’intero modello può essere richiesta in qualsiasi momento, anche precedentemente alla conclusione della rilevazione, attraverso l’apposita funzione del menù **Stampa Intero Modello**. Quest’ultima sarà visualizzabile il giorno successivo attraverso la funzione “Visualizza” dello stesso menù e non conterrà la certificazione del modello.

Nel caso di trasmissione dei dati tramite kit excel o con FTP il processo di certificazione viene innescato automaticamente. In presenza di squadrature il sistema non rilascia la certificazione e retrocede il modello alla fase di **acquisizione attiva**.

Le altre funzioni quali le Segnalazioni e lo Stato d'invio hanno un funzionamento del tutto analogo a quello del conto annuale descritto nella circolare ad esso relativa e non hanno subito modifiche dallo scorso anno.

Descrizione delle Aree operative – Aree di intervento – Prodotti

Le tabelle di seguito riportate offrono un quadro sinottico delle aree operative, delle aree di intervento e dei relativi prodotti, distinto in due sezioni: la prima è relativa ai Comuni e Unioni di comuni, la seconda è riferita alle Province e alle Città metropolitane.

I seguenti prospetti, pertanto, non riproducono la struttura delle tabelle predisposta in SICO e/o nel kit excel, la cui configurazione è già stata illustrata nelle precedenti sezioni.

Per agevolare l'attività di rilevazione sono stati inseriti, in calce ai prospetti che seguono, specifici approfondimenti su alcuni prodotti, emersi durante le attività di acquisizione dei dati nelle rilevazioni precedenti.

Comuni e Unioni di comuni

1) Area operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo

Rientrano in questa area operativa tutte le attività attraverso le quali gli organi di vertice definiscono gli indirizzi e le politiche di ogni singola Istituzione.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
ORGANI ISTITUZIONALI	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi nonché agli altri organi dell'ente. Raccolta, catalogazione e pubblicazione di atti e delibere adottati dagli organi di governo dell'Ente e dagli organi politici.	N. delibere, ordinanze e decreti adottati ⁽¹⁾
		N. consiglieri
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	Controllo degli atti e della gestione economica ed operativa delle Aziende, delle partecipazioni, delle convenzioni e degli accordi di programma stipulati dal Comune per l'esercizio di funzioni pubbliche. Formazione e gestione del bilancio e del conto del patrimonio, nonché rilevazione e registrazione dei dati di natura economico-finanziaria. Acquisizione, mantenimento ed alienazione di beni patrimoniali e gestione delle modifiche del loro stato giuridico. Gestione dell'albo dei fornitori, dei rapporti con i fornitori stessi e del processo di acquisizione dei beni, attrezzature e prestazioni necessarie al funzionamento del Comune quali: determinazione di fabbisogni e piani di approvvigionamento, stipula e approvazione contratti d'acquisto, gestione convenzioni, appalti e gare.	

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Attività rivolta all'accertamento e alla riscossione di imposte, tasse e contributi obbligatori. Predisposizione, adozione ed esecuzione di misure di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale svolte nell'anno dal comune o da società esterna.	
RISORSE UMANE	Reclutamento del personale, tramite concorso o con altre modalità e relativo inquadramento. Gestione del rapporto di lavoro in termini di carriera, presenze e assenze, dimissioni, pensionamenti, nonché gestione dei rapporti di natura previdenziale, assistenziale, assicurativa, sindacale ed economica (retribuzioni, straordinari, trattamenti di quiescenza, ecc.). Gestione degli spostamenti del personale nell'ambito della stessa amministrazione (mobilità interna) o da/verso altre amministrazioni (mobilità esterna). Provvedimenti disciplinari. Attività finalizzate alla contrattazione, alla concertazione ed all'informazione con le organizzazioni sindacali. Organizzazione, coordinamento ed attuazione di interventi per il benessere del personale, nonché di servizi assistenziali, sanitari e sociali a favore dei dipendenti e dei loro familiari.	N. concorsi banditi nell'anno ⁽²⁾
		N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31.12 ⁽³⁾
		N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno
		N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31.12
		N. procedimenti disciplinari pendenti al 31.12 a seguito di procedimento penale
		N. sanzioni irrogate per rimproveri verbali o scritti, multe di importo fino a 4 ore di retribuzione
		N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni
		N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi
		N. licenziamenti con preavviso
		N. licenziamenti senza preavviso
		N. visite fiscali richieste ⁽⁴⁾
		N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)
		Dotazione organica personale dirigente ⁽⁵⁾

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
		Dotazione organica personale non dirigente ⁽⁵⁾
SERVIZI LEGALI	Attività volta ad assicurare la tutela dei diritti dell'Ente presso l'autorità giurisdizionale, l'assistenza e il supporto nel trattamento di questioni giuridiche, la verifica del rispetto di norme e leggi nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.	N. contenziosi avviati nell'anno
SERVIZI DI SUPPORTO	Funzioni necessarie all'operatività degli uffici e delle sedi dell'Ente. Svolgimento di compiti di supporto delle attività d'ufficio di segreteria. Gestione di corrispondenza, documentazione e plichi in arrivo e in partenza. Ordinazione e conservazione di materiale e documentazione prodotta o utilizzata dall'Ente. Funzionamento dei centri stampa, riproduzione e assimilabili. Gestione della comunicazione e dell'informazione istituzionale dell'Ufficio Stampa effettuate con comunicati stampa, rassegne stampa, organizzazioni di conferenze stampa, pubblicazioni sul sito web, per la divulgazione delle attività svolte dagli Organi di indirizzo politico e amministrativo. Attività finalizzate al controllo in ingresso e in entrata di persone; attività di anticamera, centralino, URP, servizio di pulizia e conduzioni di autoveicoli. Vigilanza su beni mobili e immobili del Comune/ Unione dei Comuni nel quali lavora il personale dipendente e dove vige una forma di custodia, vigilanza operata da commessi, uscieri, custodi, polizia municipale o privata (anche sistemi di allarme).	N. atti protocollati in entrata
		N. atti protocollati in uscita
MESSI COMUNALI	Consegna delle notifiche effettuata agli interessati da soggetto abilitato quale il Messo comunale.	N. notifiche effettuate ⁽⁶⁾
SERVIZI INFORMATIVI	Funzioni connesse all'impianto, gestione, controllo, potenziamento, aggiornamento e manutenzione di sistemi informativi in generale. Gestione delle banche dati e dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla rete intranet, verifica dei sistemi di sicurezza, assistenza agli utenti. Gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.	
SERVIZI STATISTICI	Rilevazione ed elaborazione di dati concernenti fenomeni sociali, economici e amministrativi al fine di produrre informazione statistica. Raccolta di documentazione, attività di studio, analisi e predisposizione di elaborati in campo giuridico, sociale, economico, storico e politico. Attività di valutazione e analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.	

Approfondimenti Area operativa 1

- 1) **N. delibere, ordinanze e decreti adottati:** non vanno inserite le determinazioni dirigenziali.

- 2) **N. concorsi banditi nell'anno:** va rilevato il numero di concorsi pubblici banditi nell'anno di rilevazione. Non vanno considerate le selezioni pubbliche o di procedura di valutazione comparativa.
- 3) **N. persone in graduatorie di concorso (ancora valide) non ancora assunte al 31.12:** va indicato il numero dei vincitori di concorsi esterni/interni non ancora assunti in graduatorie valide ed efficaci al 31.12. Non vanno considerati gli idonei.
- 4) **N. visite fiscali richieste:** vanno considerate anche le visite fiscali richieste per il segretario comunale, per il direttore generale e per il personale con contratto di lavoro flessibile.
- 5) **Dotazione organica:** posti in dotazione organica al 31.12.2024 per il totale del personale dirigente e quelli per il totale del personale non dirigente. I direttori generali vanno conteggiati all'interno della dotazione organica dei dirigenti, mentre non vanno considerati i segretari comunali e provinciali. La mancata valorizzazione di questo prodotto dovrà essere giustificata nel campo note della tabella 18.
- 6) **N. notifiche effettuate:** vanno indicate le notificazioni degli atti dell'amministrazione di appartenenza e le notificazioni degli atti amministrativi delle altre pubbliche amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta.

2) Area operativa: Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto

Questa area operativa è dedicata alla rilevazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione, l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO	Attività per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione licenze, approvazione delle tariffe di trasporto, frequenza del servizio). Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia. I Comuni privi di trasporto pubblico ferroviario non devono valorizzare alcuna modalità di gestione della tabella 18.	
TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA	Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo e alla manutenzione del servizio pubblico urbano ed extraurbano (trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario). Interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Attività amministrativa per la gestione dei contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Attività per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione licenze, approvazione delle tariffe di trasporto, frequenza del servizio).	
TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA	Attività e servizi annessi al funzionamento, utilizzo e manutenzione del trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Attività per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione licenze, approvazione delle tariffe di trasporto, frequenza del servizio). Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale. I Comuni privi di trasporto pubblico per vie d'acqua non devono valorizzare alcuna modalità di gestione della tabella 18.	

3) Area operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente

Rientrano in questa area operativa tutte le attività attraverso le quali ciascuna Istituzione attua i compiti previsti e attribuiti dalla legge in materia di catasto urbano.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE	Attività connessa alla verifica dei classamenti catastali di immobili/ terreni/ fabbricati presenti sul territorio comunale. Attività di servizi legati alle visure catastali, alla correzione dati presenti nell'archivio catastale. Consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura catastale; certificazione e aggiornamento degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata; riscossioni erariali per i servizi catastali; verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del Catasto fabbricati e terreni; confronto, con gli atti di pertinenza del comune, delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento e segnalazione degli esiti all'Agenzia delle Entrate per la definizione dell'aggiornamento del Catasto fabbricati; verifica formale e accettazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento geometrico del Catasto terreni; verifica formale, accettazione e registrazione delle dichiarazioni di variazione colturale del Catasto terreni.	

4) Area operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale

In tale area rientrano le attività e servizi inerenti l'urbanistica e la programmazione del territorio nonché la edilizia popolare pubblica.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	Elaborazione del Piano Regolatore Generale, della cartografia comunale, della toponomastica. Predisposizione dei piani regolatori particolareggiati, dei piani di iniziativa pubblica e privata, dei piani poliennali di attuazione urbanistica, dei P.P.A. del P.R.G. e del P.E.P.P. Pianificazione di settore con riferimento alla viabilità. Studio e progettazione di postazioni urbane ad alta tecnologia per l'utilizzo della rete wi-fi (gratuita), per la ricarica di smartphone e tablet, per il noleggio di biciclette e vetture elettriche (smart cities). Studio e predisposizione delle reti di trasporto pubblico sul territorio in termini di analisi del fabbisogno, studi di fattibilità, definizione dei piani d'intervento. Attività volte alla pianificazione ed alla progettazione dei piani commerciali. Espletamento di gare per opere pubbliche. Predisposizione e gestione amministrativa di contratti per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di servizi destinati agli utenti finali.	N. piani urbanistici approvati nell'anno
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE; PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE	Attività svolte per fornire consulenza in materia di orientamento abitativo e ricerca della casa, per gestire l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e gli alloggi comunali, per gestire le morosità degli affitti, gli sfratti e le emergenze abitative. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.	N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno N. alloggi di edilizia popolare occupati abusivamente
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLIMINAZIONE PUBBLICA	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende la gestione, l'utilizzo e la manutenzione delle strade urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Include anche la riqualificazione delle strade e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende l'attività di sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.	

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
UFFICIO TECNICO – SUE	Gestione delle attività riguardanti il governo del territorio con particolare attenzione alla pianificazione urbanistica, all'edilizia pubblica, all'edilizia privata.	N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31.12
	Attività legate al rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni edilizie ai privati, all'esame dei requisiti necessari per il rilascio dei condoni edilizi, nonché al controllo in corso d'opera e al controllo successivo (compresi i collaudi per il rilascio delle licenze per l'utilizzo degli ascensori), anche ai fini del rilascio delle autorizzazioni dell'agibilità, ex abitabilità e il deposito delle attestazioni delle agibilità ai sensi dell' art. 17 della legge n. 164 del 2014. Acquisizione di atti di assenso (comunque denominati) finalizzati al rilascio del permesso di costruire, presso ASL, Vigili del fuoco, Ufficio Tecnico della Regione. Autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico. Gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale e l'assegnazione degli alloggi. Attività svolte per la progettazione di opere pubbliche in genere quali ad esempio: impianti sportivi, strade, fognature, acquedotti, reti e impianti di trasporto, reti di distribuzione del gas e dell'illuminazione pubblica, grandi impianti (dighe, chiuse, centrali termiche), verde pubblico. Attività svolte per l'esecuzione, la direzione dei lavori, la gestione dei cantieri e delle scorte di materiale per la costruzione, l'ampliamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche, comprese quelle del patrimonio immobiliare dell'ente. Attività tecniche direttamente connesse al recupero e restauro di beni librari, architettonici, artistici, al restauro dei monumenti.	N. C.I.L.A. – S.C.I.A. ricevute

5) Area operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Rientrano in questa area operativa le funzioni di erogazione di prestazioni e i servizi finalizzati alla protezione civile rientranti nelle competenze dell'ente.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio come ad esempio: soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, ecc.	N. di interventi per prevenire calamità naturali
	Previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Coordinamento delle attività a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.	Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	Cooperazione nelle attività di intervento di soccorso in caso di calamità naturali, emergenze ambientali e disastri.	N. di interventi a seguito di calamità naturali
	Comprende le attività inerenti agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico e culturale, ecc. a seguito di danni subiti per eventi calamitosi già avvenuti.	Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali

6) Area operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale

Tale area operativa comprende tutte le attività svolte per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI	Attività svolte per garantire la tutela dell'ambiente, quali: – la programmazione, il coordinamento delle politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali; – la promozione ambientale; – l'attività per lo sviluppo sostenibile in materia ambientale e per lo sviluppo delle energie rinnovabili – la manutenzione e la gestione del verde pubblico	
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	Comprende le attività svolte per la raccolta dei rifiuti, per la pulizia, la derattizzazione e disinfestazione delle strade, per la gestione delle discariche dei rifiuti urbani ordinari, dei rifiuti tossici e dei materiali inerti e per la gestione degli impianti per il trattamento dei rifiuti ordinari e tossici, nonché per la raccolta e il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.	

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Comprende l'amministrazione, la gestione, il monitoraggio del servizio idrico compreso l'approvvigionamento idrico, l'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza e sulla qualità dell'acqua. Inoltre, include: – la gestione dei depuratori idrici; – la gestione delle concessioni e dello sfruttamento delle sorgenti di acque; – le autorizzazioni allo scarico fognario – la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e ponte per smaltire tutti i tipo di acque reflue	N. di impianti di depuratori idrici in funzione al 31.12 ⁽¹⁾
QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Comprende l'amministrazione, la gestione, il monitoraggio dell'aria e del clima, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e la protezione dalle radiazioni. Inoltre, include: – l'installazione e la gestione delle centraline per il rilevamento del tasso d'inquinamento atmosferico sul territorio comunale; – la prevenzione dell'inquinamento acustico	

Approfondimenti Area operativa 6

- 1) **N. impianti depuratori idrici in funzione al 31.12:** si considerano in funzione anche quelli temporaneamente fermi per manutenzione ordinaria.

7) Area operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

All'interno dell'area vengono prese in considerazione tutte le attività svolte nel campo della protezione sociale, per la tutela dei diritti della famiglia, dei diritti delle categorie più deboli quali minori, anziani, persone con disabilità, soggetti a rischio di esclusione sociale.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E GLI ASILI NIDO	Attività svolte per fornire ai minori l'orientamento ed i servizi educativi e socio-assistenziali, l'assistenza domiciliare, per tutelare il patrimonio del minore, per gestire gli affidi e le adozioni, il ricovero negli istituti, i contributi economici e per attivare la rete sociale di supporto ed assistenza, nonché le attività svolte dal garante dell'infanzia, la gestione delle comunicazioni e degli interventi a favore dei minori in difficoltà in collaborazione con il tribunale dei minori, e l'erogazione di servizi per i bambini in età prescolare (asili nido).	N. minori assistiti
		N. bambini iscritti negli asili nido

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Amministrazione delle attività e degli interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale come ad esempio: persone indigenti o a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Gestione amministrativa delle spese sostenute per vitto e alloggio, a breve o a lungo termine, di dette categorie di persone; attività volte alla riabilitazione degli alcolisti e dei tossicodipendenti, ai servizi di consultorio. Sono da considerarsi anche le attività svolte da soggetti pubblici e privati che operano in tale ambito.	N. adulti in difficoltà assistiti
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Attività svolte per fornire aiuto alle persone anziane che si trovano in condizioni di disagio fisico, economico, sociale. Servizi domiciliari svolti da assistenti sociali per gli anziani soli, parzialmente o totalmente non autosufficienti che necessitano delle più elementari cure, dall'igiene personale, all'aiuto domestico, all'acquisto di generi alimentari, alla partecipazione di attività culturali o di svago, alla socializzazione. Interventi volti al ricovero degli anziani in strutture residenziali, in case di riposo o comunità alloggio, in centri per la cura delle demenze senili, strutture per i soggiorni estivi.	N. anziani assistiti
INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Prestazioni collegate al sostegno delle persone inabili, in tutto o in parte, a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali. Attività svolte per l'inserimento delle persone con disabilità in strutture idonee o per la loro assistenza a domicilio al fine di agevolare lo svolgimento delle incombenze quotidiane; per la partecipazione ad attività culturali, di svago, di socializzazione. Sono da considerarsi anche le iniziative volte a favorire il reinserimento occupazionale delle persone con disabilità.	N. persone con disabilità assistite
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Attività svolte per la gestione dei trasporti funebri dentro e fuori il territorio comunale, per l'entrata delle salme da altri Comuni e per la gestione dei rapporti gestionali e amministrativi con le pompe funebri. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Gestione delle attività relative alla pulizia delle aree, alla sorveglianza, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali.	

8) Area operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

Attività volte allo sviluppo e al sostegno dell'edilizia scolastica.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SCUOLA DELL'INFANZIA	Programmazione dell'edilizia scolastica di qualunque ordine mediante piani generali triennali e piani annuali (come previsto dall'art. 4 della legge n. 23 del 1996), al fine di garantire agli utilizzatori: il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, la riqualificazione del patrimonio esistente, l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene; l'adeguamento delle strutture edilizie alle esigenze della scuola, ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, all'innovazione, ad una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche con riferimento agli andamenti demografici; la disponibilità di palestre e impianti sportivi di base; la costruzione e il completamento di edifici scolastici, dei servizi di bidelleria, pulizia, per il sostegno familiare (compresi i Centri di Formazione Professionale). Attività svolte per garantire il coordinamento pedagogico ed il sostegno educativo presso tutte le scuole in cui sono presenti alunni con disabilità. Integrazione dell'orario scolastico (pre-scuola e dopo scuola).	N. dipendenti comunali presso asili nido
ISTRUZIONE PRIMARIA	Iniziativa educativo-culturali, gestione dei laboratori e delle ludoteche. Erogazione dei pasti e delle derrate alimentari presso le mense scolastiche servite. Erogazione di contributi per progetti finalizzati allo svolgimento di attività sportive effettuate durante l'orario scolastico.	
ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma e per la formazione professionale post-diploma alternativi alla formazione universitaria per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.	N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di istruzione superiore ⁽¹⁾
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università, degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario relative a interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche. Amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto compreso quello per gli alunni con disabilità, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati agli studenti di ogni ordine e grado.	N. alunni con disabilità assistiti
DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi agli studenti e alle scuole di ogni ordine e grado. Sono comprese le spese per il sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, presiti e indennità agli studenti.	

Approfondimenti Area operativa 8

- 1) **N. dipendenti comunali:** va indicato il solo personale dipendente del comune che presta servizio presso Istituti di istruzione superiore, come ad. es. negli Istituti musicali o presso le Accademie di Belle Arti, non va considerato il personale docente.

9) Area operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, al servizio di polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono comprese anche quelle attività svolte per la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio per favorire il mantenimento dell'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
POLIZIA LOCALE	Disciplina del traffico stradale, stesura di verbali e alla gestione amministrativa delle contravvenzioni e dei verbali.	N. verbali di contravvenzioni
	Attività svolte dalla polizia municipale per la stesura dei rapporti relativi agli incidenti stradali e per la rilevazione dei danni riportati ai veicoli e alle persone mediante perizie/testimonianze giudiziali. Attività di supporto alle forze di polizia per la tutela della sicurezza urbana. Attività di polizia amministrativa, di polizia tributaria (attività ispettive di vigilanza relative ai tributi locali). Attività di polizia mortuaria. Controlli eseguiti da tecnici specializzati sugli abusivismi commerciali e di polizia sanitaria per la tutela degli alimenti e degli ambienti di lavoro; sui veicoli inquinanti, sull'inquinamento delle acque, sull'inquinamento acustico, sulle discariche abusive; sui terreni, i pascoli, i boschi, sugli armenti e sulla selvaggina, sull'abusivismo edilizio. Cooperazione nelle attività di interventi di soccorso in caso di calamità naturali, emergenze ambientali e disastri.	N. incidenti rilevati

10) Area operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, servizi anagrafici, elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Questa area operativa non è soggetta all'obbligo di esercizio in forma associata.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	Attività connesse alla gestione dell'archivio anagrafico e dei registri dello stato civile, anche per il rilascio di estratti, certificazioni anagrafiche, carte d'identità, autenticazioni e atti notori. Comprende inoltre le attività svolte sulle liste di leva dei cittadini. Aggiornamento dell'elenco di tutti i cittadini con diritto di voto, assegnazione ai seggi in cui eserciteranno il diritto di voto ed invio dei certificati elettorali. Compilazione e aggiornamento degli albi dei cittadini per l'assegnazione degli incarichi di giudici popolari, di presidente e di scrutatore presso i seggi elettorali. Allestimento e smantellamento delle sedi elettorali.	

11) Area operativa: Giustizia

All'interno dell'area vanno elencate le attività di competenza locale necessarie al funzionamento e al mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
UFFICI GIUDIZIARI, CASE CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, e amministrativo per gli acquisti e la manutenzione di tutti gli Uffici giudiziari e delle Case circondariali ai sensi della normativa vigente	N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari ⁽¹⁾

Approfondimenti Area operativa 11

- 1) **N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari:** i Comuni che ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 156 del 2012 hanno mantenuto nel territorio di competenza gli uffici del giudice di pace, assegnando nelle relative sedi il proprio personale dipendente necessario per il funzionamento del servizio giustizia, dovranno rilevare anche nel conto annuale 2024 i dipendenti in questione come se fossero in posizione di distacco dalla sede di lavoro e, pertanto, indicheranno il numero delle unità interessate nella tabella 3 del conto annuale, sezione "Personale dell'Amministrazione", colonna "Convenzioni", qualora la posizione ricoperta dai dipendenti sia ancora attiva alla data del 31 dicembre. Allo stesso modo andranno rilevati i dipendenti che operano presso gli altri Uffici giudiziari diversi da quello del giudice di pace.

12) Area operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

In quest'area vanno indicate le attività svolte per la tutela, il sostegno, la manutenzione, la conservazione, il restauro e la ristrutturazione dei beni di interesse storico, artistico, culturale e del patrimonio archeologico e architettonico presenti nel territorio comunale.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	Gestione delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, archeologico, architettonico, compresi i luoghi di culto se di interesse storico). Comprende anche le attività di ricerca storica e artistica correlate al patrimonio archeologico, storico, artistico dell'ente e le attività volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione del patrimonio stesso.	N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la gestione e la vigilanza di strutture quali le biblioteche, i musei, le gallerie d'arte, i teatri, le sale per esposizione, i cinema, i giardini zoologici, gli orti botanici, gli acquari, gli arboreti, ecc. e le attività di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro degli stessi spazi. Va considerata anche la gestione amministrativa dei finanziamenti per degli interventi a sostegno delle strutture dedicate al culto se non di valore e interesse storico. Attività a tutela delle minoranze linguistiche. Acquisizione, catalogazione, conservazione, esposizione e prestito dei beni librari, delle riviste, giornali, dischi, cd, dvd nonché i servizi per la custodia e la pulizia delle aree e delle strutture dedicate. Servizio di informazione culturale (compreso l'eventuale "informagiovani"), per gestire le manifestazioni culturali in termini di promozione, patrocinio, organizzazione, coordinamento dell'associativismo culturale; concessione delle sale per iniziative culturali e per gestire i rapporti con gli organi scolastici per l'organizzazione di rappresentazioni e visite culturali per le scolaresche.	N. biblioteche, mediateche ed emeroteche

13) Area operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero

In quest'area sono indicate le iniziative, le misure, le attività per promuovere le attività sportive e ricreative dedicate al mondo giovanile.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SPORT E TEMPO LIBERO	Gestione degli impianti sportivi e ricreativi (stadi, palasport, palaghiaccio, palestre, velodromi, autodromi, piscine, campi da calcio, rugby, atletica leggera, tennis, golf, stabilimenti balneari), in termini di conduzione e concessione degli impianti, servizi di custodia e di pulizia. Promozione e organizzazione di manifestazioni sportive agonistiche e non, dei centri di formazione sportiva, patrocinio e coordinamento delle iniziative dell'associativismo sportivo.	
GIOVANI	Organizzazione delle manifestazioni ricreative (iniziative per il tempo libero, gite scolastiche, soggiorni climatici, attività di centri estivi e colonie, attività di centri di aggregazione, ecc.), promozione ed il patrocinio di manifestazioni organizzate da altri ed il coordinamento dell'associazionismo a scopo ricreativo. Attività destinate ai giovani e alle politiche giovanili. Iniziative per la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani	

14) Area operativa: Turismo

Attività e servizi relativi al turismo, alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	Attività svolte per produrre i pacchetti delle offerte turistiche, per effettuare le indagini di marketing, coordinare le proposte degli operatori turistici, gestire i contributi economici, le spese e la distribuzione delle pubblicazioni. Attività svolte per la gestione dello sportello informativo turistico, per garantire l'informazione turistica e per effettuare l'invio della documentazione turistica. Comprende, inoltre, le altre attività svolte per favorire la costruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).	N. punti di servizio e di informazione turistica

15) Area operativa: Sviluppo economico e competitività

Attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
AFFISSIONI E PUBBLICITA', FIERE, MERCATI, MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI E SUAP	Attività legate alla gestione delle esposizioni pubblicitarie e alle affissioni di carattere commerciale. Organizzazione, costruzione e gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine (periodici e/o occasionali, per manufatti industriali e artigianali), mercati all'ingrosso di ortofrutta, pesce, bestiame, mercato dell'antiquariato. Gestione del macello intercomunale. Gestione delle attività per la programmazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese che operano sul territorio locale. Attività legate all'accoglimento e alla gestione di tutte le richieste per l'avvio di attività imprenditoriali e produttive (artigianali, industriali, agricole, turistiche etc.) territorio locale. Comprende, inoltre, tutte le attività volte all'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia commercio (interno ed estero) al fine di rendere più competitivo il territorio locale (attrattività).	
FARMACIE COMUNALI	Funzionamento delle farmacie comunali in termini di gestione amministrativo-contabile, approvvigionamento e vendita di farmaci e del materiale igienico-sanitario e consulenza farmaceutica.	

16) Area operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Attività di supporto locale alle politiche di promozione, programmazione ed inserimento nel mercato del lavoro; politiche volte a prevenire il rischio disoccupazione; realizzazione di una rete di servizi per favorire la formazione e l'orientamento professionale.

Aree intervento (Servizio)	Descrizione	Prodotti
SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Organizzazione, gestione, vigilanza dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Vigilanza e regolamentazione delle condizioni lavorative. Attività per l'emersione del lavoro irregolare ed iniziative per la diffusione delle informazioni sul diritto alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.	
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Attività per la formazione, gli stages, l'apprendistato e l'abilitazione in settori specifici, organizzazione e attuazione di tirocini formativi, corsi per qualificazione professionale destinati a adulti, occupati e inoccupati al fine di favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.	
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Attività per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento, la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche, reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, attività che favoriscono l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Iniziative per ridurre il tasso di disoccupazione anche mediante l'utilizzo di lavoratori socialmente utili. Attuazione di programmi o progetti destinati a facilitare la mobilità del lavoro, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere.	

Città metropolitane e Province

Le Città metropolitane e le Province compilano la relazione allegata utilizzando l'impianto organizzato in funzioni fondamentali e non fondamentali (Aree operative), servizi (Aree di intervento) e prodotti. Le funzioni fondamentali sono quelle previste dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014 art. 1 commi da 44 a 46 e da 51 a 100.

1) Area operativa: Indirizzo politico – istituzionale

Rientrano in questa Area operativa tutte le attività attraverso le quali gli organi di vertice definiscono gli indirizzi e le politiche di ogni singola Istituzione.

Aree intervento	Descrizione	Prodotti
INDIRIZZO POLITICO	Raccolta, catalogazione e pubblicazione di atti e delibere adottati dagli organi di governo dell'Ente e dagli organi politici. Non vanno rilevate le attività (e corrispondenti prodotti) svolte da altri settori dell'Ente. Attività per l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano.	N. delibere, decreti ed ordinanze adottati ⁽¹⁾
		N. sedute del consiglio
RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Controllo degli atti e della gestione economica ed operativa delle Aziende, delle partecipazioni, delle convenzioni e degli accordi di programma stipulati nell'anno dalla Provincia per l'esercizio di funzioni pubbliche.	
RAPPORTI CON L'ESTERNO	Attività finalizzate all'offerta di informazioni ad altri interlocutori al di fuori della P.A., in particolare al cittadino; gestione dei rapporti con i media e organizzazione di incontri ufficiali a livello locale, nazionale ed internazionale.	

Approfondimenti Area operativa 1

- 1) **N. delibere, ordinanze e decreti adottati:** non vanno inserite le determine dirigenziali.

2) Area operativa: Funzionamento

Rientrano in questa area operativa tutte le attività necessarie per il mantenimento dell'apparato organizzativo di ogni singola Istituzione e per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali. Le aree di intervento contenute nella presente area operativa sono trasversali a tutta la struttura organizzativo-gestionale dell'ente e raccolgono prevalentemente quelle attività che permettono di svolgere i compiti istituzionali cui l'ente stesso è preposto.

Aree intervento	Descrizione	Prodotti
SERVIZI LEGALI	Attività volta ad assicurare la tutela dei diritti dell'Amministrazione presso l'autorità giurisdizionale, l'assistenza e il supporto nel trattamento di questioni giuridiche, nella verifica tecnica ed amministrativa del rispetto di norme e leggi nell'attività amministrativa svolta	N. pareri legali espressi
		N. contenziosi avviati nell'anno

Aree intervento	Descrizione	Prodotti
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI	Formazione e gestione del bilancio e del conto del patrimonio, nonché rilevazione e registrazione dei dati di natura economico-finanziaria. Acquisizione, mantenimento ed alienazione di beni patrimoniali e gestione delle modifiche del loro stato giuridico. Gestione dei rapporti con i fornitori e del processo di acquisizione dei beni, attrezzature e prestazioni necessarie al funzionamento della Provincia quali: determinazione di fabbisogni e piani di approvvigionamento, stipula e approvazione contratti d'acquisto, gestione convenzioni, appalti e gare.	
GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale, tramite concorso pubblico esterno e relativo inquadramento. Gestione del rapporto di lavoro in termini di carriera, presenze ed assenze, provvedimenti disciplinari, dimissioni, pensionamenti, nonché gestione dei rapporti di natura previdenziale, assistenziale, assicurativa, sindacale ed economica (retribuzioni, straordinari, trattamenti di quiescenza, ecc.). Gestione degli spostamenti del personale nell'ambito della stessa amministrazione (mobilità interna) o da/verso altre amministrazioni (mobilità esterna). Attività finalizzate alla contrattazione, alla concertazione ed all'informazione con le organizzazioni sindacali. Organizzazione, coordinamento ed attuazione di interventi per il benessere del personale, nonché di servizi assistenziali, sanitari e sociali a favore dei dipendenti e dei loro familiari.	N. vincitori di concorso in graduatorie ancora valide, non ancora assunti al 31.12 ⁽¹⁾
		N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno
		N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31.12
		N. procedimenti disciplinari pendenti al 31.12 a seguito di procedimento penale
		N. sanzioni irrogate per rimproveri verbali o scritti, multe di importo fino a 4 ore di retribuzione
		N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi
		N. licenziamenti con preavviso
		N. licenziamenti senza preavviso
		N. visite fiscali richieste ⁽²⁾

Aree intervento	Descrizione	Prodotti
		N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)
		Dotazione organica personale dirigente ⁽³⁾
		Dotazione organica personale non dirigente ⁽³⁾
SISTEMI INFORMATIVI	Funzioni connesse all'impianto, gestione, controllo, potenziamento, aggiornamento e manutenzione di sistemi informativi. Conduzione di reti e trasmissioni, gestione banche dati, verifica sistemi di sicurezza e assistenza agli utenti. Attività sistematica di immissione nei sistemi informativi di dati disponibili su supporto cartaceo.	
SERVIZI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Pianificazione e programmazione operativa degli obiettivi, analisi strutturali, progettazione finalizzata al miglioramento ed alla razionalizzazione di strutture organizzative e dei metodi di lavoro. Definizione delle linee guida metodologiche e delle condizioni organizzative per l'attivazione del controllo di gestione e del servizio di controllo interno. Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente. Piano Esecutivo di Gestione (PEG).	N. sedute dell'OIV o del Nucleo di valutazione
SERVIZI DI SUPPORTO	Funzioni necessarie all'operatività degli uffici e delle sedi dell'Amministrazione. Svolgimento di compiti a supporto delle attività d'ufficio di segreteria. Gestione di corrispondenza, documentazione e plichi in arrivo ed in partenza dall'amministrazione e da sue unità organizzative. Ordinazione e conservazione di materiale e documentazione prodotta o utilizzata dall'amministrazione. Funzionamento di centri stampa, riproduzione e assimilabili.	N. atti protocollati in entrata
	Attività finalizzate al controllo in ingresso e in uscita di persone; servizio di pulizia, attività di anticamera e centralino; conduzione autoveicoli. Vigilanza su beni mobili ed immobili dell'Istituzione nei quali lavorano dipendenti della stessa e dove vige una forma di custodia, vigilanza operata da commessi – uscieri – custodi – polizia provinciale o privata.	N. atti protocollati in uscita

Approfondimenti Area operativa 2

- 1) **N. persone in graduatorie di concorso (ancora valide) non ancora assunte al 31.12:** va indicato il numero dei vincitori di concorsi pubblici non ancora assunti in graduatorie valide al 31.12. Non vanno considerati gli idonei.
- 2) **N. visite fiscali richieste:** vanno considerate anche le visite fiscali richieste per il segretario provinciale, per il direttore generale e per il personale con contratto di lavoro flessibile.
- 3) **Dotazione organica:** posti in dotazione organica al 31.12.2024 per il totale del personale dirigente e quelli per il totale del personale non dirigente. I direttori generali vanno conteggiati all'interno della dotazione organica dei dirigenti, mentre non vanno considerati i segretari comunali e provinciali.

3) Area operativa: Servizi per conto dello Stato, autorizzativi e impositivi

Rientrano in questa area operativa tutte le attività attraverso le quali ciascuna Istituzione attua i compiti previsti e attribuiti dalla legge, comprese quelle attività provvedimentali che incidono direttamente sulla sfera giuridica di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione.

Aree Intervento	Descrizione	Prodotti
SERVIZI STATISTICI	Produzione di dati concernenti fenomeni sociali, economici e amministrativi al fine di ottemperare a disposizioni normative tese anche ad acquisire informazioni statistiche (es. conto annuale, relazione, rilevazioni ISTAT, dati per Protezione civile, etc.) Rilevazione ed elaborazione di dati concernenti fenomeni sociali, economici e amministrativi al fine di produrre informazione statistica. Raccolta di documentazione, attività di studio, analisi e predisposizione di elaborati in campo giuridico, sociale, economico, storico e politico.	
TRIBUTI	Accertamento o riscossione di imposte, tasse e contributi obbligatori di competenza provinciale o della città metropolitana. Predisposizione, adozione ed esecuzione di sanzioni amministrative.	
REGOLAZIONE DI ATTIVITÀ PUBBLICHE E PRIVATE	Autorizzazioni, concessioni e licenze per viabilità e urbanistica (gestione, manutenzione e vigilanza delle strade), per i trasporti (indirizzo, pianificazione e controllo dei sistemi di trasporto pubblico), per il territorio (indirizzo e controllo in materia di riordino della disciplina di pianificazione territoriale), per ambiente e natura (tutela delle risorse ambientali, promozione della qualità ambientale, individuazione e tutela delle aree di particolare interesse naturalistico, ecc.) per l'agricoltura (sostegno dello sviluppo del territorio), per la tutela della flora e della fauna (pianificazione e programmazione faunistico-ambientale, regolamentazione dell'attività venatoria e della pesca). Gestione smaltimento rifiuti.	N. autorizzazioni e concessioni pubblicità sulle strade e sui veicoli
		N. licenze autotrasporto di merci conto proprio e autotrasporto conto terzi
		N. autorizzazioni preventive per opere pubbliche di interesse strategico

Aree Intervento	Descrizione	Prodotti
		N. autorizzazioni impianti per l'esercizio delle attività di recupero e di smaltimento rifiuti
		N. autorizzazioni per gestione autoscuole - Parco autobus (immatricolazione servizi di linea, locazioni, etc.)
URBANISTICA	Attività in materia di urbanistica, controllo dell'attività edilizia dei Comuni e tutela del paesaggio. - Coordinamento, controllo e approvazione dei piani urbanistici provinciali o della città metropolitana, sia generali che attuativi (P.U.C., P.R.G., P. di F., S.U.A., P.U.O., varianti) - controllo sulla regolarità dell'attività edilizia dei Comuni, con riferimento all'applicazione delle sanzioni nei confronti dell'abusivismo edilizio e paesistico e sulla legittimità dei titoli abilitativi (permessi di costruire, SCIA e DIA).	
SERVIZI DEL MERCATO DEL LAVORO	Gestione e monitoraggio diretti o gestiti in forma associata (Consorzi, Convenzione, altre forme di gestione) dei Centri per l'impiego, attività di collocamento dei lavoratori presso datori di lavoro privati, compresi quelli agricoli, dello spettacolo, domestici, non comunitari, a domicilio, etc. Collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 1999; avviamento dei lavoratori vincitori di pubblico concorso (tranne quelli delle Amministrazioni statali centrali); preselezione ed incontro tra domanda e offerta di lavoro; iniziative per incrementare il lavoro femminile; programmazione in materia di mercato del lavoro, soggetti svantaggiati, tirocini, etc.	N. tirocini attivati

4) Area operativa: Servizi erogati alla collettività

Rientrano in questa area operativa tutte le funzioni di erogazione di prestazioni o servizi finalizzati al soddisfacimento di un bisogno collettivo che viene conseguito in modo simultaneo e contestuale rispetto all'erogazione delle prestazioni.

Aree Intervento	Descrizione	Prodotti
SICUREZZA URBANA, ATTIVITÀ DI POLIZIA LOCALE E SERVIZIO DI NOTIFICA	Controllo, ispezione ed accertamento in materia trasporti, autoscuole, agenzie, pratiche auto, scuole nautiche, scarichi di acque reflue industriali, depuratori comunali ed aziendali, concessioni di competenza della provincia, accessi sulle strade provinciali, vigilanza strutture turistico-alberghiere, ittico-venatoria, tutela e salvaguardia dell'ambiente, tutela e salvaguardia delle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ed idrogeologico, controlli nelle acque interne, ecc. Polizia Stradale limitatamente al territorio di competenza art.12 lett. d bis) codice della Strada ed eventuale attività di ausiliario della pubblica sicurezza. Polizia giudiziaria.	N. verbali di contravvenzione
PROMOZIONE E GESTIONE TUTELA AMBIENTALE	Attività di indirizzo e controllo in materia di tutela delle risorse ambientali, dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico o da rumore e delle acque	N. di controlli su cave, torbiere, acque minerali e termali
		N. impianti per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico o da rumore e delle acque
		N. interventi di risanamento e miglioramento ambientale in relazione alle risorse idriche
LAVORI PUBBLICI	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente (strade provinciali, edifici scolastici e pubblici), attività di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche (strade, ponti, cavalcavia, edifici scolastici o pubblici), coordinamento, sostegno economico e tecnico ai Comuni del territorio.	N. collaudi su opere pubbliche effettuati nell'anno
		N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conclusi nell'anno su edifici non scolastici e relativi impianti ⁽¹⁾
		N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conclusi nell'anno su edifici scolastici e relativi impianti

Aree Intervento	Descrizione	Prodotti
SERVIZI IDRICI INTEGRATI	Gestione dei servizi ecologici relativi all'acqua, al suolo ed al sottosuolo nel loro ciclo completo; gestione dei servizi idrici integrati nelle varie fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, nonché di raccolta, trasporto e depurazione delle acque di scarico; progettazione e costruzione, acquisizione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento degli impianti e delle strutture necessarie nonché gestione ed esercizio degli stessi.	
ALTRI SERVIZI DI RETE	Attività svolte per l'esecuzione, la direzione dei lavori, la gestione dei cantieri e delle scorte di materiale per la costruzione, l'ampliamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche riguardanti reti di distribuzione del gas e dell'illuminazione pubblica, grandi impianti (dighe, chiuse, centrali elettriche), impianti idraulici, termici ed elettrici delle strutture.	
GESTIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI	Organizzazione dei sistemi di smaltimento; gestione dei rifiuti; controllare le attività connesse, attività di controllo per la messa in sicurezza e la bonifica delle aree inquinate, progettazione e attuazione/ affidamento interventi di risanamento e miglioramento dei siti inquinati da rifiuti, per il miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente	N. interventi di risanamento e miglioramento dei siti inquinati da rifiuti
AGRICOLTURA	Attività di intervento, sostegno, valorizzazione ed espansione delle attività agricole, silvestri e pastorali, conservazione degli spazi rurali, valorizzazione dei prodotti locali. Monitoraggio e gestione di risorse e contributi finalizzati anche provenienti da altri enti (es. Regione)	N. interventi di sostegno, promozione e sviluppo della produzione locale ⁽²⁾
PROTEZIONE CIVILE	Organizzazione e attuazione delle attività del servizio nazionale di protezione civile; rilevazione, raccolta ed elaborazione di dati interessanti la protezione civile; predisposizione dei piani e programmi provinciali di previsione, prevenzione ed emergenza e loro realizzazione in armonia con i programmi nazionali e regionali. Gestione del volontariato.	N. interventi effettuati sul territorio (interventi effettivi, esercitazioni, etc.)

Approfondimenti Area operativa 4

- 1) **N. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conclusi nell'anno su edifici non scolastici e relativi impianti:** va indicato il numero degli interventi effettuati (conclusi) nell'anno, interventi che, per garantire le migliori condizioni di manutenzione degli immobili e per adeguarli alle normative vigenti, abbiano riguardato opere edili ed affini, opere di tinteggiatura e verniciatura, manutenzione di serramenti e vetri, manutenzione di impianti meccanici, impianti elettrici e speciali, manutenzione dei dispositivi antincendio, opere di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli immobili.
- 2) **N. interventi di sostegno, promozione e sviluppo della produzione locale:** si intende il numero di interventi ed iniziative realizzate dall'Istituzione a favore del settore agricolo realizzati nell'anno di riferimento, con risorse finanziarie sia interne sia provenienti da altri Enti (esempio: Regione, U.E, privati, etc...).

5) Area operativa: Servizi erogati alla persona

Rientrano in questa area operativa le funzioni di erogazione di prestazioni o servizi finalizzati al soddisfacimento di bisogni che vengono soddisfatti individualmente.

Aree Intervento	Descrizione	Prodotti
SERVIZI SOCIALI, NON PROFIT, SANITÀ	Attività di promozione, programmazione e coordinamento nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari. Rilevazione dei bisogni e offerta di servizi sul territorio; tenuta dei registri delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitarie e socio-assistenziali, dei servizi educativi per la prima infanzia, gestiti dai soggetti privati e autorizzati, delle Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali e Associazioni di promozione sociale.	N. delle cooperative sociali iscritte nella sezione provinciale dell'Albo regionale
		N. delle associazioni di volontariato iscritte nella sezione provinciale del Registro regionale
		N. di interventi a favore dell'immigrazione
		N. di interventi a favore dei giovani e dei minori
		N. interventi a favore di persone con disabilità
SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Programmazione e gestione degli interventi di qualificazione scolastica, di orientamento e di supporto all'autonomia scolastica per l'innovazione didattica, contrasto alla dispersione, supporto a soggetti svantaggiati, integrazione degli studenti stranieri; interventi di politica attiva del lavoro per disoccupati, inoccupati e occupati attraverso attività di formazione professionale e percorsi di orientamento e accompagnamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.	N. di interventi didattico-culturali per insegnanti e studenti delle scuole superiori
		N. corsi di formazione professionale per disoccupati/inoccupati
SERVIZI PER LA CULTURA	Coordinamento, programmazione e valorizzazione degli istituti culturali del territorio provinciale (archivi storici, biblioteche e musei)	N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente provincia
SERVIZI PER LO SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE E TURISMO	Promozione delle discipline sportive, coordinamento e collaborazione nell'organizzazione di iniziative nel settore sportivo attraverso azioni di sostegno alle attività, manifestazioni ed eventi organizzati in ambito provinciale. Gestione impianti sportivi. Politiche di intervento per lo sviluppo turistico del territorio.	

Approfondimenti Area operativa 5

Il numero di interventi richiesti per i singoli prodotti presenti in questa area operativa, si riferisce al totale delle attività, delle iniziative, dei progetti, dei servizi, delle determine di affidamento che hanno coinvolto direttamente la Provincia e la Città metropolitana nello svolgimento delle proprie funzioni a favore di alcune categorie di persone. Non vanno presi come riferimento altri parametri quali il numero dei soggetti interessati o il numero di giornate di lavoro.

Relazione allegata - Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Chi effettua la rilevazione

Attraverso SICO compileranno la rilevazione:

- le **Aziende Sanitarie Locali** e le **Aziende Ospedaliere**, ovvero gli Ospedali a gestione diretta costituiti in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 502 del 1992;
- le **Aziende Ospedaliere Universitarie**;
- gli **Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico**.

Tutte le restanti tipologie di enti appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, compreso l'ESTAR, l'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria - ARES 118 e l'AREU – Azienda regionale per l'emergenza e l'urgenza, **redigono la relazione illustrativa** sulla gestione del personale, da inviare all'indirizzo di posta elettronica igop.uff13.rgs@mef.gov.it entro il medesimo termine previsto per la Relazione allegata al conto annuale.

Compilano la rilevazione tramite SICO anche le strutture della sanità privata delle seguenti tipologie che già forniscono alcune informazioni sul personale:

- **Case di Cura Private Accreditate**
- **Policlinico Universitario Privato**
- **Ente di Ricerca Privato**
- **IRCCS Privato**
- **IRCCS Fondazione**
- **Istituto Qualificato Presidio della U.S.L.**
- **Ospedale Classificato o Assimilato legge n. 132 del 1968**

Non sono invece richieste informazioni alle Case di cura private non accreditate e ai Dipartimenti di salute mentale privati.

La rilevazione viene effettuata con un livello di dettaglio delle strutture superiore a quella del Conto annuale, dove le unità elementari su cui vengono raccolte le informazioni sono le Unità organizzative (U.O.) sottostanti le Istituzioni.

Il livello a cui sono riferiti i dati è quello degli Stabilimenti, che però non invieranno direttamente i dati, ma saranno le Unità Organizzative ad effettuare la rilevazione per tutti gli Stabilimenti ad esse collegate.

Poiché le utenze dell'Istituzione sono abilitate ad operare anche su tutti i livelli sottostanti, è anche possibile che sia l'Istituzione ad operare per tutti gli Stabilimenti collegati a tutte le Unità organizzative.

L'anagrafica riferita al 2024 delle Istituzioni, U.O. e Stabilimenti che è stata inserita in SICO è quella proveniente dal Ministero della Salute – Modelli di rilevazione dei dati anagrafici HSP11/HSP11.bis di cui al D.M. 22.12.2023, dove figurano soltanto i presidi ospedalieri nei quali avvengono i ricoveri. Di conseguenza fra i tenuti alla relazione allegata non figurano delle UO presenti invece per conto

annuale, come i SERD e i DSM. Analogamente, anche i servizi territoriali e quelli generali aziendali sono esclusi dalla rilevazione.

Quale personale sanitario è ricompreso nella rilevazione e cosa rilevare

La rilevazione si svolge con riferimento alle seguenti qualifiche:

- **dirigenza medica**
- **dirigenza sanitaria non medica**
- **infermiere**
- **infermiere pediatrico**
- **ostetrica**
- **tecnico sanitario di laboratorio biomedico**
- **tecnico sanitario di radiologia medica**
- **fisioterapista**
- **operatore sociosanitario (OSS)**
- **operatore tecnico addetto all'assistenza (OTA)**

Andranno rilevate le ore lavorate dal personale dipendente della struttura assunto con CCNL comparto del Servizio Sanitario Nazionale, a tempo indeterminato e a tempo determinato, a tempo pieno e parziale, che ha prestato servizio presso la struttura nel corso dell'anno 2024, comprensive di quelle lavorate dal personale dipendente dell'Università che ha prestato servizio presso la struttura.

Andranno inoltre rilevate in un separato spazio anche le ore lavorate nel corso dell'anno di rilevazione dal personale riconducibile alle qualifiche sopra elencate ma che non è dipendente della struttura e ha prestato servizio in forza di altre forme contrattuali a tempo pieno e a tempo parziale.

Le ore da indicare sono le ore complessive lavorate dal personale dirigente e dal personale del comparto, **ad esclusione** delle ore extra erogate ai sensi dell'articolo 89, comma 2 del CCNL area Sanità del 23 gennaio 2024 e dell'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL comparto Sanità del 2 novembre 2022 (prestazioni aggiuntive), nonché ai sensi delle disposizioni legislative che hanno stabilito, in deroga alla contrattazione, l'incremento della tariffa oraria (articolo 11, comma 1 del decreto legge n. 34 del 2023 e successive estensioni intervenute con l'articolo 1, commi 218 e 219 della legge n. 213 del 30 dicembre 2023).

Termini per l'invio dei dati

I dati della Relazione allegata dovranno essere inviati entro il 30 maggio 2025.

Modalità d'invio dei dati

L'acquisizione dei dati della Relazione allegata deve essere effettuata esclusivamente in modalità web.

La modalità di accesso all'applicazione SICO tramite l'indirizzo <https://sico.rgs.mef.gov.it/> è descritta nella parte iniziale di questa circolare.

Dopo aver effettuato l'accreditamento al sistema e scelto la rilevazione della Relazione allegata, si accede alla schermata seguente che apparirà precompilata con i dati dell'Ente, dove nella parte inferiore della schermata sono proposte le due opzioni già presenti per il conto annuale.

Figura 32 – Schermata di avvio della relazione allegata

La prima opzione permette di semplificare la navigazione della schermata mantenendo la visualizzazione delle intestazioni di riga e di colonna. Tale funzionalità opera attraverso la comparsa di due barre di scorrimento interne; nelle schermate saranno dunque presenti una coppia di barre di scorrimento verticali ed una coppia orizzontali. Con quelle esterne si scorre tutta la schermata, mentre con quelle interne si fanno scorrere solo le righe e le colonne mantenendo visibili le intestazioni. L'uso congiunto delle due coppie di barre di scorrimento permette di mantenere visibili le intestazioni di riga e colonna. L'opzione scelta di default è "SI" ossia quella che permette di lavorare nel modo sopra descritto.

La seconda opzione permette di abilitare o disabilitare il ricalcolo delle percentuali e dei totali parziali di riga e colonna. Poiché la maschera contiene molte informazioni, il ricalcolo automatico ad ogni inserimento può rallentare considerevolmente i tempi di risposta della maschera ed è dunque vivamente consigliato di mantenere l'opzione di default "NO" che disabilita il ricalcolo automatico. Tutti i totali e le percentuali sono comunque ricalcolati automaticamente dal sistema ogni volta che viene effettuato un salvataggio dei dati.

Le opzioni scelte, che sono sempre modificabili, vengono memorizzate dal sistema che le conserva negli accessi successivi.

Nella figura 24, cliccando sul tasto "Conferma" si accede alla schermata successiva che permette la scelta dello Stabilimento per cui si vuole procedere all'inserimento dei dati.

Figura 33 – Schermata di scelta dello Stabilimento

Nella schermata i quattro quadratini verdi rappresentano gli Stabilimenti collegati con l'U.O. e sono identificati da un codice; passandoci sopra con il cursore comparirà il nome di ciascuno Stabilimento. Cliccando sullo Stabilimento scelto si accede alla schermata successiva.

Relazione Allegata | Stampa Intero Modello | Stato di Invio | Segnalazioni | Rettifiche | Validazione

Ti trovi in: Dettaglio Relazione Allegata

Ricerca

Informazioni Generali Relazione Allegata

Anno: **2023**

Tipologia Istituzione: **UNITA' SANITARIE LOCALI**

Istituzione: **9548- ASL TOS (EX CHIERI 8)**

Unità Organizzativa: **1004- OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 8**

Contratto: **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Organo Controllo I Livello: **RTS TORINO**

1 2 3 4

OSPEDALE SANTA CROCE

T26 T27

Ricerca

Figura 34 – Schermata di scelta della tabella di rilevazione (dirigenza o personale del comparto)

Benché l'oggetto della rilevazione sia il medesimo (ore lavorate), così come la struttura della rilevazione, per rendere più gestibile la schermata in cui inserire i dati si è preferito suddividere la **dirigenza**, cui è dedicata la **tabella 26** (figura 35), dal **personale del comparto**, cui è riferita la **tabella 27** (figura 36).

Nelle schermate di rilevazione è presente la “barra dei tab” che riporta le due tabelle con i simboli che mutano a seconda delle diverse fasi in cui il modello si trova, in modo analogo a quanto avviene nel Conto annuale:

- **la tabella è accessibile:** è possibile inserire e modificare i dati della tabella;
- ▲ **la tabella è accessibile in sola lettura:** il modello è in fase acquisizione o rettifica conclusa ed in attesa che il processo notturno rilasci la certificazione;
- **la tabella è accessibile in sola lettura:** il modello si trova in tutti gli altri stati diversi da quello dell'Acquisizione e della Rettifica (Validazione, Approvazione);

Le tabelle di rilevazione delle ore lavorate

Come detto, le due tabelle si differenziano unicamente per la tipologia di personale cui sono destinate: nella **tabella 26** verranno rilevate le ore lavorate dalla **dirigenza**, mentre la **tabella 27** è dedicata al **personale del comparto**.

Ad ogni tipologia di personale è intestata una diversa colonna, mentre le righe, che sono le stesse in entrambe le tabelle, sono intestate alle Specialità cliniche delle discipline ospedaliere ex modelli HSP 12 (D.M. 5 dicembre 2016) ed ai servizi.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le qualifiche per le quali avverrà la rilevazione delle ore lavorate, cui sono intestate le colonne delle tabelle 26 e 27, e le discipline / servizi, cui sono invece intestate le righe. L'ultima colonna della tabella 26 è denominata “**Personale dirigenziale non dipendente con altro contratto**” è riservata alle ore lavorate dal personale riconducibile alle qualifiche indicate nella tabella sottostante per il personale dirigenziale, ma che **non è dipendente dell'Ente, né è personale in comando o universitario**. Analogamente, nella tabella 27 è presente la colonna “**Personale del comparto non dipendente con altro contratto**” che andrà riempita con riferimento al personale del comparto non dipendente dall'Ente.

Dirigenti (tabella 26)	Personale del comparto (tabella 27)
Medico	Infermiere
Veterinario	Infermiere pediatrico
Odontoiatra	Ostetrica
Farmacista	Tecnico sanitario di radiologia medica
Biologo	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
Chimico	Fisioterapista
Fisico	Operatore sociosanitario
Psicologo	Operatori tecnici addetti all'assistenza

CODICE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	DESCRIZIONE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	CODICE DISCIPLINA / SERVIZIO	DESCRIZIONE DISCIPLINA / SERVIZIO
1	Area Medica	01	Allergologia
1	Area Medica	05	Angiologia
1	Area Medica	51	Astanteria e Medicina di emergenza-urgenza
1	Area Medica	08	Cardiologia
1	Area Medica	99	Cure palliative
1	Area Medica	02	Day hospital
1	Area Medica	52	Dermatologia
1	Area Medica	97	Detenuti
1	Area Medica	18	Ematologia
1	Area Medica	54	Emodialisi
1	Area Medica	58	Gastroenterologia
1	Area Medica	21	Geriatrica
1	Area Medica	20	Immunologia
1	Area Medica	19	Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
1	Area Medica	24	Malattie infettive e tropicali
1	Area Medica	26	Medicina generale
1	Area Medica	15	Medicina sportiva
1	Area Medica	29	Nefrologia
1	Area Medica	77	Nefrologia pediatrica

CODICE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	DESCRIZIONE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	CODICE DISCIPLINA / SERVIZIO	DESCRIZIONE DISCIPLINA / SERVIZIO
1	Area Medica	32	Neurologia
1	Area Medica	66	Oncoematologia
1	Area Medica	65	Oncoematologia pediatrica
1	Area Medica	64	Oncologia
1	Area Medica	67	Pensionanti
1	Area Medica	68	Pneumologia
1	Area Medica	71	Reumatologia
1	Area Medica	96	Terapia del dolore
2	Area Chirurgica	07	Cardiochirurgia
2	Area Chirurgica	06	Cardiochirurgia pediatrica
2	Area Chirurgica	09	Chirurgia generale
2	Area Chirurgica	10	Chirurgia maxillo facciale
2	Area Chirurgica	11	Chirurgia pediatrica
2	Area Chirurgica	12	Chirurgia plastica
2	Area Chirurgica	13	Chirurgia toracica
2	Area Chirurgica	14	Chirurgia vascolare
2	Area Chirurgica	98	Day Surgery
2	Area Chirurgica	48	Nefrologia (abilitato al trapianto del rene)
2	Area Chirurgica	30	Neurochirurgia
2	Area Chirurgica	76	Neurochirurgia pediatrica
2	Area Chirurgica	34	Oculistica
2	Area Chirurgica	35	Odontoiatria e stomatologia
2	Area Chirurgica	36	Ortopedia e traumatologia
2	Area Chirurgica	38	Otorinolaringoiatria
2	Area Chirurgica	43	Urologia
2	Area Chirurgica	78	Urologia pediatrica
2	Area Chirurgica	92	Week Surgery
3	Area Salute della donna e Materno Infantile	57	Fisiopatologia della riproduzione umana
3	Area Salute della donna e Materno Infantile	62	Neonatologia
3	Area Salute della donna e Materno Infantile	31	Nido
3	Area Salute della donna e Materno Infantile	37	Ostetricia e ginecologia
3	Area Salute della donna e Materno Infantile	39	Pediatria
4	Area Critica	47	Grandi ustioni
4	Area Critica	46	Grandi ustioni pediatriche
4	Area Critica	93	Stoke Unit
4	Area Critica	94	Terapia semi-intensiva
4	Area Critica	50	Unità coronarica
5	Area della Salute Mentale	33	Neuropsichiatria infantile

CODICE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	DESCRIZIONE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	CODICE DISCIPLINA / SERVIZIO	DESCRIZIONE DISCIPLINA / SERVIZIO
5	Area della Salute Mentale	40	Psichiatria
6	Area Post-Acuzie	60	Lungodegenti
6	Area Post-Acuzie	75	Neuro-riabilitazione
6	Area Post-Acuzie	56	Recupero e riabilitazione funzionale
6	Area Post-Acuzie	28	Unità spinale
7	Area Intensiva	82	Anestesia e rianimazione
7	Area Intensiva	49	Terapia intensiva
7	Area Intensiva	73	Terapia intensiva neonatale
7	Area Intensiva	72	Terapia intensiva pediatrica
8	Servizi	S26	Accettazione e trasporto pazienti
8	Servizi	S10	Altri servizi generali
8	Servizi	S06	Altri servizi sanitari
8	Servizi	S03	Anatomia ed istologia patologica
8	Servizi	S24	Centrale di Sterilizzazione
8	Servizi	S17	Centrale operativa 118
8	Servizi	S20	Centro trapianti
8	Servizi	S19	Diabetologia
8	Servizi	S54	Dialisi
8	Servizi	S12	Dietetica/Dietologia
8	Servizi	S09	Direzione sanitaria
8	Servizi	T02	Emergenza territoriale
8	Servizi	S29	Emodinamica
8	Servizi	S08	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)
8	Servizi	S15	Endoscopia digestiva
8	Servizi	S55	Farmacologia clinica
8	Servizi	S01	Fisica Sanitaria
8	Servizi	S23	Formazione e Ricerca e Epidemiologia
8	Servizi	S30	Genetica medica
8	Servizi	S32	Igiene sanitaria
8	Servizi	S02	Laboratorio analisi
8	Servizi	S25	Medicina del lavoro
8	Servizi	S27	Medicina legale
8	Servizi	S61	Medicina nucleare
8	Servizi	S41	Medicina termale
8	Servizi	S13	Microbiologia e virologia
8	Servizi	S22	Neuroradiologia
8	Servizi	S18	Patologia Clinica
8	Servizi	S34	Poliambulatorio
8	Servizi	S11	Professioni sanitarie
8	Servizi	S04	Pronto soccorso e Osservazione breve intensiva (OBI)

CODICE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	DESCRIZIONE AREA OMOGENEA / SERVIZIO	CODICE DISCIPLINA / SERVIZIO	DESCRIZIONE DISCIPLINA / SERVIZIO
8	Servizi	S14	Radiodiagnostica
8	Servizi	S69	Radiologia
8	Servizi	S70	Radioterapia
8	Servizi	S74	Radioterapia oncologica
8	Servizi	S28	Rischio clinico
8	Servizi	S05	Sala operatoria
8	Servizi	S07	Servizio trasfusionale
8	Servizi	S42	Tossicologia

Le Specialità cliniche sono raggruppate per Area omogenea; poiché sono numerose e la rilevazione potrebbe risultare difficoltosa, con gli appositi tasti è possibile chiudere le righe delle Aree omogenee in modo da semplificare l'inserimento dei dati. Nelle figure 35 e 36 sono rappresentati dei dettagli della tabella di rilevazione riferita rispettivamente alla dirigenza e al personale del comparto.

Utente: ISABELLA RUSSO - Data: 31/03/2024 12:07:54

Relazione Allegata Stampa Intero Modello Stato di Invio Segnalazioni Rettifiche Validazione Approvazione Gestione U.O. Struttura Istituzione

Ti trovi in: Dettaglio Relazione Allegata

Salva Concludi Rilevazione Cancella Tabella Ricerca Stampa PDF Stampa Excel

Informazioni Generali Relazione Allegata

Anno: 2023
 Tipologia Istituzione: UNITA' SANITARIE LOCALI
 Istituzione: 9548- ASL TO5 (EX CHIERI 8)
 Unità Organizzativa: 1004- OSPEDALI RIUNITI A.S.L. 8
 Contratto: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 Organo Controllo I Livello: RTS TORINO

1 2 3 4

OSPEDALE SANTA CROCE

T26 T27

T26 - Modello per la rilevazione delle ore lavorate dal personale Dirigente sanitario medico e non medico per Specialità clinica / Servizio

	Dirigente Medico	Veterinario	Odontoiatra	Farmacista	Biologo	Chimico	Fisico	Psicologo
SPECIALITA' CLINICHE DELLE DISCIPLINE OSPEDALIERE EX MODELLI HSP 12 (D.M. 5 DICEMBRE 2006)								
1 - Allergologia								
5 - Angiologia								
51 - Astanteria								
7 - Cardiocirurgia								
6 - Cardiocirurgia Pediatrica								
8 - Cardiologia								

Figura 35 – Dettaglio della tabella di rilevazione per la dirigenza (T26)

OSPEDALE SANTO SPIRITO CASALE

T26 T27

Data ultima

T27 - Ore lavorate dal personale del comparto per Specialità medica / Servizio

AREE OMOGENEE	Infermiere	Infermiere Pediatrico	Ostetrica	Tecnico Sanitario Di Radiologia Medica	Tecnico Sanitario Di Laboratorio Biomedico	Fisioterapista	Operatore Socio sanitario	Operatori Tecnici Addetti All'assistenza
01 - Allergologia	1	7	8	19	28	38	40	50
05 - Angiologia	2	7						
51 - Astanteria E Medicina Di Emergenza-urgenza		7						
08 - Cardiologia								
99 - Cure Palliative			7					
02 - Day Hospital								
52 - Dermatologia								
97 - Detenuti			5					
18 - Ematologia								

Figura 36 – Dettaglio della tabella di rilevazione per il personale del comparto (T27)

Per ciascuna tipologia di personale che ha svolto attività nelle strutture oggetto della rilevazione devono essere valorizzate le ore lavorate nelle caselle corrispondenti alle Specialità / Servizio su cui tale personale ha prestato la propria attività. **Le ore lavorate devono essere indicate senza decimali. Dopo aver inserito le ore lavorate nella tabella, prima di passare alla tabella successiva, va effettuato il salvataggio con l'apposito tasto presente nella schermata sia in alto sia in basso.** Questa operazione provvederà automaticamente al calcolo dei totali di ciascuna colonna.

Terminato (con il salvataggio) l'inserimento dei dati nella seconda tabella, andrà conclusa la rilevazione con il tasto apposito posizionato sulla tabella 26.

I dati inseriti dagli enti del SSN sono sottoposti ad una verifica di congruità con quanto comunicato nel Conto annuale, in particolare con la tabella 11 delle assenze.

Approfondimenti sul personale e sulle ore da considerare

- a) Vanno rilevate le **ore complessivamente lavorate** nella UO, dal personale dirigente e dal personale del comparto, **ad esclusione** delle ore extra erogate ai sensi dell'articolo 89, comma 2 del CCNL area Sanità del 23 gennaio 2024 e dell'art. 7, comma 1, lettera d) del CCNL comparto Sanità del 2 novembre 2022 (prestazioni aggiuntive) nonché ai sensi delle disposizioni legislative che hanno stabilito, in deroga alla contrattazione, l'incremento della tariffa oraria (articolo 11, comma 1 del decreto legge n.34 del 2023 e successive estensioni intervenute con l'articolo 1, commi 218 e 219 della legge n. 213 del 30 dicembre 2023).
- b) **Categorie di personale escluse dalla rilevazione:** la rilevazione non riguarda tutto il personale, ma solo quello a cui si fa riferimento nelle colonne; ad esempio, non vanno rilevati dati per i Direttori generali, per i dirigenti sanitari non medici delle professioni sanitarie area comparto o per la dirigenza PTA.
- c) **Personale dipendente:** il tempo lavorato dal personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, tempo pieno e tempo parziale, va rilevato nelle qualifiche di appartenenza cui sono intestate le colonne delle due tabelle, con esclusione dell'ultima colonna di ciascuna tabella che è riservata al personale non dipendente.
- d) **Personale non dipendente:** personale che ha prestato servizio presso la struttura nel corso dell'anno di rilevazione in forza di altre forme contrattuali a tempo pieno e a tempo parziale. Entrano nel conteggio delle ore lavorate le seguenti figure:
 - lavoro somministrato
 - specialisti convenzionati
 - medici del 118 esterni
 - specialisti ambulatoriali interni (SAI)
 - specializzandi assunti con contratto a tempo determinato
 - incarichi libero professionali
 - collaborazioni professionali
 - collaborazioni coordinate e continuative

Non entrano nel conteggio delle ore lavorate:

- medici di medicina generale
 - pediatri di libera scelta
 - medici di continuità assistenziale
 - specializzandi che fanno stage o tirocinio
- e) **Personale comandato:** l'attività svolta dal personale che si trova in posizione di "comando in entrata" (personale dipendente di un'altra Istituzione in servizio presso l'ente che rileva) va rilevata insieme a quella del personale dipendente dall'Istituzione. Non va invece rilevata l'attività svolta dai "comandati in uscita" in quanto di competenza degli enti di destinazione.
- f) **Personale universitario:** le ore di lavoro prestate dal personale universitario che presta servizio presso le aziende del servizio sanitario ai sensi del d.lgs. n. 517 del 1999 vanno rilevate insieme a quelle del personale dipendente dall'Istituzione.
- g) **Infermieri:** nella colonna relativa agli infermieri vanno considerate anche le ore lavorate dagli infermieri generici o psichiatrici.
- h) **Puericultrici:** le ore lavorate dalle puericultrici vanno considerate insieme a quelle degli infermieri pediatrici.
- i) **Infermieri di famiglia e di comunità:** le ore lavorate da questa tipologia di personale non devono essere considerate.
- j) **Fisioterapisti:** vanno considerate anche le ore lavorate dai Massaggiatori non vedenti e dai Massaggiatori / massofisioterapisti.
- k) **Pronta disponibilità:** le ore in pronta disponibilità non sono da sommare nelle ore lavorate.
- l) **Attività sala operatoria:** sono da rilevare le ore prestate in sala operatoria dei soli infermieri e operatori sociosanitari. Per la dirigenza medica l'attività prestata in sala operatoria deve essere indicata nella disciplina di riferimento.
- m) **Attività ambulatoriale:** per le branche specialistiche per le quali si abbiano dei posti letto attivi sul modello hsp12, se le visite sono di controllo per attività sviluppata nell'ambito del reparto, vanno considerate in quell'ambito, altrimenti andranno considerate nella voce poliambulatorio.
- n) **Intramoenia:** non va rilevata l'attività libero-professionale intramuraria.
- o) **Attività di "coordinamento":** le ore dedicate dal personale al coordinamento delle professioni sanitarie vanno imputate alla Specialità / Servizio in cui si è svolto il coordinamento.
- p) **Progetti - obiettivo:** le ore lavorate dal personale dedicate a questi progetti vanno rilevate nell'ambito della Specialità / Servizio in cui si inserisce il progetto stesso.
- q) **Smart working:** il calcolo delle ore nelle giornate di lavoro deve essere considerato pari a 7,2 ore giornaliere per il personale non dirigente (36 ore settimanali) e a 9 ore giornaliere (convenzionali) per il personale dirigente.
- r) **Ambulatori privati convenzionati:** non vanno considerate le prestazioni effettuate presso tali ambulatori.

Relazione allegata – Ministeri, Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Vista la complessità delle operazioni connesse alla preparazione della struttura di rilevazione, la data di apertura del portale per l'inserimento dei dati sarà fissata a seconda del tempo necessario a ciascuna amministrazione per la definizione di tali attività propedeutiche. Nelle pagine del sito RGS dedicate alla relazione allegata sarà pubblicata la data di apertura della rilevazione che sarà comunque comunicata a ciascuna amministrazione.

Le amministrazioni designano i referenti che hanno il compito di apportare, prima dell'apertura della rilevazione per l'anno 2024 le necessarie modifiche alle strutture già utilizzate per l'anno 2023, verificando, e laddove necessario aggiornando, l'anagrafica delle unità di rilevazione, le linee di attività e le associazioni fra le attività e le unità di rilevazione.

Le eventuali variazioni dei nominativi dei referenti rispetto a quelli designati per la passata rilevazione devono essere comunicati via e-mail all'indirizzo di posta elettronica utenze.sico@mef.gov.it.

Per le problematiche amministrative relative alla rilevazione, l'utente deve rivolgersi al proprio referente amministrativo e solo successivamente, in caso di mancata soluzione, può inviare una mail a relazione.sico@mef.gov.it. Il referente amministrativo ha a disposizione alcune funzioni per la gestione delle unità organizzative e delle attività.

Come evidenziato nel modulo di richiesta utenza, che dovrà essere inviato via e-mail all'indirizzo di posta elettronica utenze.sico@mef.gov.it, il richiedente dovrà necessariamente specificare il codice della UO (Unità Organizzativa) per cui inserirà i dati. **Nel caso questa informazione non venisse fornita non sarà possibile creare l'utenza su SICO.** Nel caso in cui il richiedente non sia a conoscenza del codice della UO, contatterà il referente della propria amministrazione che fornirà la relativa assistenza.

Sono confermate le due modalità di invio dei dati:

- acquisizione web
- acquisizione tramite FTP

La modalità di acquisizione web verrà illustrata in dettaglio nei paragrafi successivi, mentre per l'acquisizione tramite FTP – che permette l'invio in tempi rapidi di notevoli quantità di informazioni mediante un protocollo di colloquio predefinito – occorre prendere contatti con l'ufficio III IGOP.

Oggetto della rilevazione

Le unità organizzative rilevate sono gli uffici affidati alla direzione di dirigenti a partire dalla seconda fascia. La rilevazione su livelli gerarchici diversi della scala organizzativa è possibile solo per giustificati motivi e va comunque concordata con l'ufficio III dell'IGOP. Le informazioni sul personale in servizio che ciascuna unità organizzativa è tenuta a comunicare in SICO mediante la compilazione delle due tabelle di rilevazione riguardano:

- il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre dell'anno di rilevazione distinto per categoria;

- il personale con rapporto di lavoro flessibile: a tempo determinato, con contratto di formazione lavoro, addetto a lavori socialmente utili, con contratto di fornitura di lavoro temporaneo (ex lavoro interinale), con contratto di collaborazione;
- il tempo lavorato (in termini di ore lavorate) nell'anno di rilevazione;
- la distribuzione delle ore dedicate dal personale appartenente a ciascuna categoria alle singole attività di competenza dell'unità organizzativa.

Modalità di accesso

Per l'invio dei dati occorre collegarsi a SICO seguendo i passaggi descritti nella parte iniziale di questa circolare. Nella schermata che dà accesso alle diverse rilevazioni occorre cliccare sul link “Relazione allegata” per accedere a quella successiva, che apparirà già compilata in automatico.

Acquisizione web

Dopo aver effettuato l'accesso a SICO ed aver cliccato sul link “relazione allegata” si aprirà la maschera di accesso alla rilevazione.

Figura 37 – Accesso al modello di rilevazione

Sarà necessario selezionare:

- l'**anno** per il quale si debbono inserire i dati. Ad ogni accesso l'anno di rilevazione è sempre impostato con l'anno di rilevazione in corso. Gli anni precedenti sono consultabili in sola lettura;
- il **contratto** per il quale si inviano i dati; tale scelta è prevista solo nel caso in cui l'ufficio risulti abilitato alla trasmissione del modello per più contratti. In caso contrario, i parametri di ricerca risulteranno già impostati con l'unico contratto che l'ufficio applica.

Nella sottostante sezione “**Opzioni**” è possibile modificare le seguenti impostazioni:

- **Fissa le intestazioni di riga e colonna di ogni tabella**
se l'opzione selezionata è “Si”, scorrendo tra i campi le intestazioni rimarranno sempre visibili; tale opzione, sebbene faciliti l'inserimento dei dati nelle tabelle, non risponde ai criteri di accessibilità del sito previsti dalla legge n. 4 del 2004;
- **Abilita il calcolo dei totali ad ogni singolo cambiamento dei dati**

se l'opzione selezionata è "Sì" ad ogni inserimento/modifica dei valori di una tabella, i totali verranno aggiornati in maniera automatica. Tale abilitazione potrebbe rallentare i tempi di immissione dei dati.

Le scelte effettuate dall'utente vengono automaticamente salvate dal sistema e saranno mantenute in tutti gli accessi successivi e, comunque, finché non verranno nuovamente modificate. Tramite il tasto **Conferma** si accede alla tabella 21 che è propedeutica all'invio della successiva tabella 22.

T21 - Ore lavorate per Categoria/Contratto		
Categorie	Presenti al 31/12	Ore lavorate
DIRIGENTI DI 1^ FASCIA		
DIRIGENTI DI 2^ FASCIA		
DIRIGENTI PROFESSIONALITÀ SANITARIE(MINISTERO SALUTE E AIFA)		
PERSONALE ELEVATE PROFESSIONALITA'		
FUNZIONARI		
ASSISTENTI		
OPERATORI		
PERSONALE CONTRATTISTA		
TEMPO DETERMINATO		
FORMAZIONE LAVORO		
CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE (EX INTERINALE)		
L.S.U./L.P.U./A.S.U.		
CO.CO.CO.		
TOTALE	0	0

Figura 38 – La tabella 21

Le schermate di acquisizione delle tabelle presentano nella parte alta una sezione denominata **"Informazioni Generali Relazione Allegata"** contenente:

- l'Anno di rilevazione, la Tipologia Istituzione, l'Istituzione, l'Unità Organizzativa ed il Contratto;
- una barra contenente una serie di linguette, denominata **"Barra dei tab"**, che riporta le due tabelle che l'ufficio è tenuto ad inviare. Accanto al nome della singola tabella è riportato un simbolo che indica una delle seguenti situazioni:
 - * la **tabella non è accessibile**: tale simbolo riferito alla tabella 22 vuol dire che non è stato ancora salvato alcun dato nella tabella 21;
 - la **tabella è accessibile**: è possibile accedere in modalità lettura/scrittura;
 - ▲ la **tabella è accessibile in sola lettura** perché il modello è in fase acquisizione/rettifica conclusa ed è in attesa del controllo effettuato dal processo di certificazione;
 - la **tabella è accessibile in sola lettura**

La seconda sezione **"Informazioni Rilevazione"** evidenzia la fase/stato in cui si trova il modello. Tale informazione è presente solo nella tabella 21 che va considerata la "tabella guida"; le due tabelle nel loro insieme rappresentano il **modello** da acquisire.

Una volta inseriti i dati nella tabella 21, relativamente alle categorie di personale di interesse, per memorizzarli è necessario cliccare sul pulsante **"Salva"**. Il sistema segnala con un messaggio il corretto salvataggio dei dati. Affinché il salvataggio della tabella 21 vada a buon fine, è necessario che sia valorizzato almeno un campo relativo ad una categoria.

Si raccomanda di salvare i dati della tabella 21 prima di passare alla successiva 22. Il passaggio a quest'ultima tabella senza aver prima salvato i dati della tabella 21 comporterà la perdita delle ultime modifiche effettuate.

Tabella 21 – Le unità di personale e le ore lavorate

In questa tabella viene rilevato il tempo lavorato, per categoria, del personale in carico all'ufficio.

Nella prima colonna vanno indicate le unità di personale a tempo indeterminato in servizio presso l'unità organizzativa al 31.12, sia in regime di tempo pieno sia in part time. Queste ultime andranno comunque considerate come unità intere.

Anche per le categorie di personale flessibile, così come per il personale a tempo indeterminato, vanno indicati i presenti al 31.12. Il personale flessibile, quindi, non va indicato in termini di unità annue (uomo anno) poiché la rilevazione delle ore lavorate permetterà di conoscere in sede di analisi dei dati il valore equivalente di uomo-anno.

Le informazioni rilevate riguardano anche il personale **comandato e fuori ruolo** proveniente da altre amministrazioni mentre **non va considerato il proprio personale in analoga posizione presso altra amministrazione.**

Nella seconda colonna vanno inserite le ore effettivamente lavorate sia in regime di tempo pieno sia in part time, dal personale che ha prestato servizio nell'unità organizzativa, indipendentemente dal fatto che sia ancora in servizio alla fine dell'anno.

Per ore lavorate si intende il numero delle ore di presenza in servizio, comprensive delle ore di lavoro straordinario e del tempo dedicato all'attività esterna. Anche i giorni dedicati alla formazione vanno conteggiati ai fini della determinazione delle ore lavorate. Le ore lavorate in modalità di smart working sono considerate servizio prestato.

Va conteggiato come tempo lavorato anche l'attività esterna svolta per conto dell'Amministrazione e non direttamente collegata all'attività propria dell'ufficio (ad esempio, l'attività dei revisori contabili della Ragioneria generale dello Stato, del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca oppure i collaudi dei tecnici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile). Il tempo lavorato dal personale dirigente in qualità di reggente di un altro ufficio non va conteggiato in quanto già coperto dal conteggio per l'ufficio di cui è titolare.

CHIARIMENTI

- a) **Straordinario:** vanno considerate fra le ore lavorate anche quelle di straordinario, ossia le ore relative all'attività lavorativa svolta oltre l'orario ordinario previsto dal contratto, comprese quelle svolte in attività elettorali. Vanno considerate sia le ore di straordinario che verranno pagate sia quelle per le quali si fruirà di riposi compensativi. Le giornate in cui si fruisce del riposo compensativo non saranno ovviamente considerate come tempo lavorato.
- b) **Comandi/distacchi e convenzioni:** nel caso di personale distaccato, comandato o in convenzione presso più enti, le singole istituzioni dovranno rilevare solo il tempo effettivamente lavorato presso la propria istituzione.
- c) **150 ore per diritto allo studio:** sono previste dai contratti collettivi di lavoro e non vanno considerate come tempo lavorato essendo effettuate ad esclusivo interesse del dipendente.

- d) **Personale cessato:** le ore di lavoro prestate dal personale cessato in corso d'anno vanno comunicate nel tempo lavorato.
- e) **Smart working:** le giornate lavorate in tale modalità vanno conteggiate come ore lavorate. Qualora le amministrazioni non dispongano di un sistema che consenta una quantificazione delle ore lavorate, convenzionalmente le giornate di smart working andranno considerate di **7,2** ore per il personale non dirigente e di **9** ore per il personale dirigente in caso di settimana articolata su 5 giornate lavorative; in caso orario settimanale articolato su sei giorni andranno considerate **6** ore per il personale non dirigente e **7,5** per i dirigenti.
- f) **Calcolo del tempo lavorato:** per le sole Amministrazioni che non dispongono di sistemi informativi in grado di rilevare le ore effettivamente lavorate, il calcolo va effettuato nel seguente modo, per ciascuna categoria di personale:

$$[\text{giornate lavorative} - (\text{totale giornate di ferie fruita} + \text{totale giornate di assenza})] * \text{orario lavorativo giornaliero} + \text{ore di lavoro straordinario svolte.}$$

Il dato dell'orario lavorativo giornaliero e dello straordinario va considerato nella formula in decimali e non in sessantesimi (esempio: nell'articolazione dell'orario su cinque giorni, l'orario giornaliero di ore 7 e 12 minuti, in decimali è pari a 7,2 ed è questo il valore da considerare).

NUMERO GIORNATE LAVORATIVE: **254** in caso di settimana corta al netto dei sabati, delle domeniche e delle altre festività civili e religiose (compreso il Santo patrono); in caso di settimana lunga i giorni lavorativi sono **305**. Non sono state considerate le festività particolari come la festa del Santo patrono: per ottenere il risultato corretto nel calcolo, ove la festività in questione ricada in un giorno lavorativo, occorrerà ridurre di una unità il numero delle giornate lavorative.

ORARIO LAVORATIVO GIORNALIERO: **7,2** ore per il personale non dirigente e **9** ore per il personale dirigente in caso di settimana corta, mentre in caso di settimana lunga l'orario è di **6** ore per il personale non dirigente e **7,5** per i dirigenti.

Nel caso di part time orizzontale e di riduzione oraria per allattamento l'orario lavorativo giornaliero va ridotto in base alla percentuale di part time nel primo caso e di due ore giornaliere nel secondo. In caso di part time verticale va ridotto il numero di giorni lavorativi in base alla percentuale di part time applicata, mentre per il calcolo delle ore di part time misto vanno ridotti sia la durata oraria sia il numero di giorni.

GIORNATE DI ASSENZA:

- **Assenze per malattia retribuite**
- **Legge n. 104 del 1992**
- **Assenza retribuita per maternità, congedo parentale e malattia dei figli**
- **Altri permessi e assenze retribuite** (congedo matrimoniale; mandato organi elettivi/esecutivi d.lgs. n. 267 del 2000; distacco/permesso sindacale; infortunio sul lavoro; dottorato di ricerca con retribuzione a carico dell'amministrazione ai sensi dell'art. 52 comma 57 della legge n. 448 del 2001; permessi retribuiti per partecipazione a concorsi od esami; lutto; donazione sangue; svolgimento funzioni elettorali, etc.)
- **Scioperi**

Tabella 21 – Le unità di personale e le ore lavorate

- **Altre assenze non retribuite** (assenza per malattia dei figli; aspettativa; sospensione cautelare dal servizio; malattia; etc.).

INCLUDERE NELLE ORE LAVORATE	ESCLUDERE DALLE ORE LAVORATE
Lavoro ordinario	Congedo (maternità, parentale, malattia figli, assistenza persona con disabilità, ecc..)
Formazione/Aggiornamento promossa o a favore dall'Amministrazione	Malattia (compreso infortunio, causa servizio, legge 104 ecc..)
Straordinario	Permessi retribuiti e non retribuiti (lutto, matrimonio, permesso studio da 150 ore, donazione sangue, esami/concorsi, allattamento, commissioni, servizio ai seggi, mandato amministrativo ecc..)
Recupero permesso breve	Aspettativa
Servizio fuori sede	Assemblea
Missione	Sciopero
Comando/Distacco/Convenzione in	Comando/Distacco/Convenzione out
Accertamento/visite/permesso ex legge 626	Permesso sindacale RSU/distacco sindacale
Trattativa sindacale (come componenti della delegazione trattante di parte pubblica)	Riposo compensativo
Telelavoro e Smart working	Riposo giornaliero maternità
Servizio festivo	Riposo disabilità
Attività per assicurare il corretto svolgimento delle elezioni (predisposizione seggi, materiale ecc. ...)	Servizio ai seggi (con incarico di scrutatore, segretario, presidente e rappresentante di seggio)
	Mandato elettorale

Nel caso di inserimento di valori decimali il sistema provvederà ad arrotondare all'intero più vicino ed avviserà con il messaggio riportato di seguito. Si ricorda di utilizzare come separatore di decimali esclusivamente la virgola.

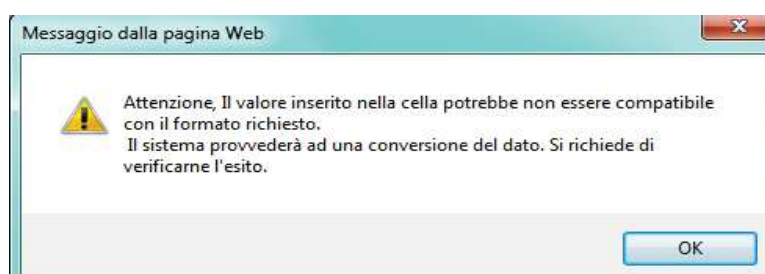


Figura 39 – Un messaggio di avviso

Particolare attenzione andrà prestata nel caso in cui per una categoria non vi sia più personale a tempo indeterminato presente al 31.12 perché cessato anche per passaggio ad altro ufficio; andranno comunque comunicate le ore di lavoro prestate fino al momento della cessazione.

Sono operativi due controlli di congruità tra le ore indicate e il numero di presenti al 31.12. Tali controlli avvertono l'utente di una possibile discrepanza nei dati inseriti.

- Controllo bloccante: il sistema verifica che in presenza di personale dichiarato al 31.12 siano valorizzate le ore lavorate. Verrà prospettato il seguente messaggio:

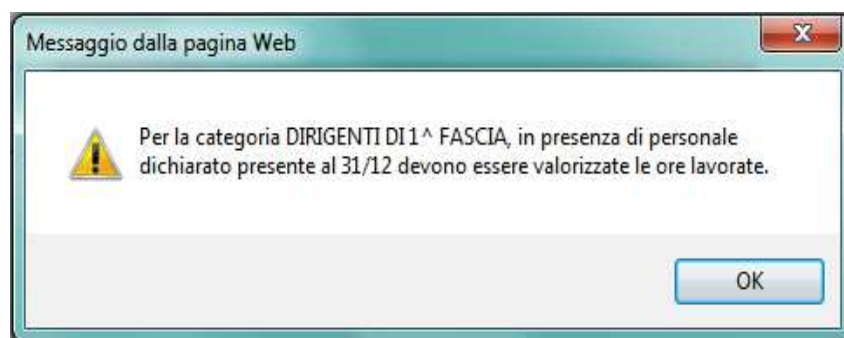


Figura 40 – Un messaggio di avviso

- Controllo non bloccante: il sistema tiene conto di un numero di ore lavorate procapite annue posto forfettariamente pari a 1.500 e controlla che il numero inserito non si discosti da tale valore di una percentuale superiore al 25%. Il sistema prospetterà lo stesso messaggio anche in caso di cessazione del personale in servizio nel corso dell'anno, quando viene valorizzato il campo delle ore lavorate senza indicare personale al 31.12.

Qualora si verifichi lo scostamento, il sistema prospetta il seguente messaggio:

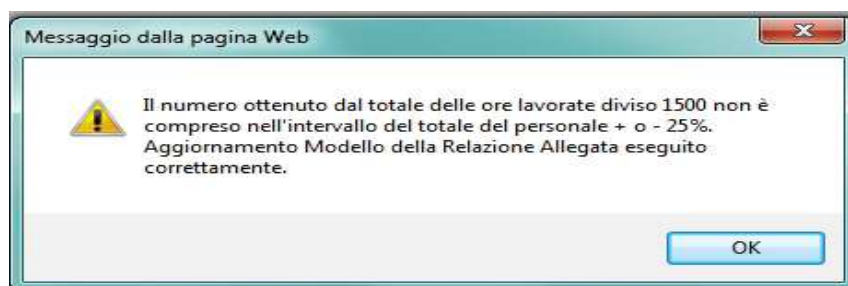


Figura 41 – Un messaggio di avviso

Tabella 22 – La distribuzione del tempo lavorato sulle attività

Nella tabella 22 viene prospettata la lista di attività che, prima dell'inizio della rilevazione, il referente dell'amministrazione ha indicato essere di pertinenza delle singole unità organizzative che inviano i dati. Su tali attività vanno distribuite le ore lavorate dal personale indicato nella tabella 21. Il sistema calcola automaticamente le percentuali di riga e di colonna. Qualora l'utente abbia necessità di indicare le ore lavorate su attività non presenti nella lista, deve fare una espressa richiesta al referente amministrativo.

T21 T22

T22 - Ore lavorate per Attività'

% in blu: percentuali calcolate sulle colonne
% in verde: percentuali calcolate sulle righe

Attività	Dirigenti Di 1^ Fascia	%	Totale	%
Ore lavorate da T21:	20			
AREA OPERATIVA: SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL' AMMINISTRAZIONE				
AREA INTERVENTO: AMMINISTRAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE				
GESTIONE CONTABILE		0,00	0	0
		0,00		
GESTIONE BILANCIO E CONTO PATRIMONIALE		0,00	0	0
		0,00		
AREA INTERVENTO: PIANIFICAZIONE - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO				
CONTROLLO CONTABILE		0,00	0	0
		0,00		
CONTROLLO SU ATTI		0,00	0	0
		0,00		
INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA		0,00	0	0
		0,00		
ISPEZIONI		0,00	0	0
		0,00		
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		0,00	0	0
		0,00		
AREA INTERVENTO: PRODUZIONE DI NORME E PIANIFICAZIONE				
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE		0,00	0	0
		0,00		
RILASCIO CERTIFICAZIONI		0,00	0	0
		0,00		
SUPPORTO ALLA PRODUZIONE LEGGI E REGOLAMENTI		0,00	0	0
		0,00		
AREA INTERVENTO: RAPPORTI CON ESTERNO				
CERIMONIALE E ONERIFICENZE		0,00	0	0
		0,00		

Figura 42 – La tabella 22

Anche per questa tabella l'inserimento avviene per categoria di personale ed il sistema prospetta solo quelle valorizzate nella tabella 21.

Un controllo bloccante inibisce il salvataggio della tabella quando, per ciascuna categoria, le ore lavorate riportate nell'intestazione di ciascuna colonna, non sono uguali alla somma delle ore imputate nelle diverse attività.

I dati inseriti andranno poi salvati con l'apposito tasto "salva".

Per tutti quegli uffici per i quali non venga fornito dall'amministrazione l'elenco delle attività su cui ripartire le ore lavorate verranno prospettate per default le due seguenti attività, al fine di poter comunque concludere correttamente il modello di rilevazione:

- attività istituzionale (che comprende tutte le attività specificamente di competenza del ministero, legate direttamente alla missione istituzionale dell'ente);
- supporto all'attività istituzionale (protocollo, attività di segreteria, gestione del personale, gestione del bilancio e delle spese ecc.).

Al termine dell'inserimento dei dati delle due tabelle cliccare sul pulsante **"concludi rilevazione"** presente nella tabella 21 per concludere l'intera rilevazione ed avviare il processo di certificazione.

Certificazione di avvenuto invio dei dati

Qualunque sia la modalità di invio scelta dall'Istituzione (web, FTP) i dati verranno sottoposti al normale processo di controllo (tramite batch notturno) finalizzato al conseguimento della **certificazione** che sarà disponibile nella giornata successiva all'invio.

L'intero modello verrà automaticamente promosso alla fase di validazione attiva; il sistema produrrà la stampa in formato PDF del modello certificato che sarà consultabile cliccando sul bollino di certificazione presente nella sezione "Informazioni Generali Relazione Allegata" della tabella 21 insieme alla data di conseguimento della certificazione.



L'Istituzione risulta certificata in data: xx/yy/2025

Le unità organizzative non certificate verranno considerate inadempienti.

Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello

Queste funzioni sono attivabili in qualsiasi momento della rilevazione tramite il menù “**Stampa Intero Modello**”; permettono la richiesta e la visualizzazione della stampa in PDF delle due tabelle inviate nel giorno successivo alla richiesta. L'operazione di conclusione della rilevazione attiverà in automatico la richiesta della stampa dell'intero modello (cfr. “Certificazione”).

Detta richiesta attiverà automaticamente anche la creazione di un file excel con le tabelle inviate che sarà disponibile anch'esso il giorno successivo a quello della richiesta. La visualizzazione del file excel è disponibile tramite la funzione “Stampa Intero Modello”.

Tipo Istituzione	Istituzione	U.O.	Contratto	Pdf	Excel
MINISTERI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RGS - IGOP - UFF. III	MINISTERI		

Figura 43 – L'esportazione dei dati salvati

L'ufficio è tenuto a conservare, quale documentazione ufficiale dell'avvenuto invio dei dati, la stampa dell'intero modello in formato PDF e delle successive eventuali modifiche.

Stato d'invio

La funzione è attivabile tramite il menù “**Stato d'invio**” e fornisce all'ufficio, in tempo reale, informazioni relative a:

- le tabelle inviate e non inviate;
- fase in cui si trova il modello;
- la storia delle fasi/stato del modello, con l'indicazione della data in cui ciascuna fase è stata generata.

È possibile stampare in formato PDF le informazioni prospettate a video.

Segnalazioni

La funzione è attivabile tramite il menù “**Segnalazioni**” e fornisce all'ufficio l'elenco di tutte le segnalazioni inviate tramite SICO dal referente amministrativo.

Cliccando sul pulsante “**Cerca segnalazioni**” posto in basso a sinistra, l'ufficio potrà avere informazioni, per ciascuna segnalazione ad essa inviata, del relativo codice, della data d'invio, dell'oggetto e potrà visualizzarne il contenuto cliccando sull'apposito simbolo della lente d'ingrandimento.

Validazione dei dati

I referenti amministrativi effettuano le attività di validazione soltanto sui modelli certificati che sono in fase di “validazione attiva”, mentre per gli altri andranno effettuate le opportune azioni di sollecito.

Per effettuare la validazione il referente deve utilizzare la funzione di “validazione” presente nella barra delle funzioni, scegliere la/le unità organizzative (u.o.) da validare tra quelle prospettate in elenco inserendo un flag nello spazio dedicato e confermare la validazione cliccando sull'apposito tasto.

Rettifica dei dati

Se si ha necessità di modificare dei dati già acquisiti in SICO, la richiesta dell'apertura della rettifica è effettuata dall'ufficio al referente presso la propria amministrazione.

Quando viene aperta la fase di rettifica del modello, la certificazione precedentemente rilasciata verrà automaticamente annullata dal sistema. Pertanto, a modifiche ultimate, sarà necessario tornare nella tabella 21 per concludere nuovamente la rilevazione attraverso il tasto “Concludi rilevazione” al fine di avviare nuovamente il processo di rilascio della certificazione.

La gestione delle unità organizzative: l'inserimento

Il referente amministrativo accede a SICO con le sue credenziali che hanno differenti abilitazioni rispetto alle utenze assegnate ai singoli uffici, in considerazione delle responsabilità che gli sono attribuite.

Per iniziare l'inserimento di una nuova u.o. bisogna scegliere nella barra delle funzioni “Gestione U.O.” e quindi cliccare su “Inserisci Unità Organizzativa”, come mostrato nella successiva figura.

Si fa presente che il referente amministrativo può inserire unità organizzative a partire dal 3° livello gerarchico. Le unità di 2° livello che l'amministrazione ha necessità di inserire dovranno essere comunicate all'ufficio III dell'IGOP, che provvederà all'inserimento.

The screenshot displays the SICO system's main menu at the top, with tabs for 'Relazione Allegata', 'Stampaintero Modello', 'Stato di Invio', 'Segnalazioni', 'Rettifiche', 'Validazione', 'Gestione U.O.', and 'Struttura Istituzione'. The 'Gestione U.O.' tab is active, showing a sub-menu with options: 'Unità Organizzative', 'Inserisci Unità Organizzativa', 'Gestione Attività U.O.', 'Unità Organizzativa', 'Modifica Unità Organizzativa', and 'Unità Organizzativa'. A green arrow points to the 'Inserisci Unità Organizzativa' option. Below the menu, the 'Allegata' section contains fields for '* Anno:', '* Codice Tipologia Istituzione:', '* Codice Istituzione:', and '* Ordine Unità Organizzativa:'. The 'Contratti' section has fields for '* Codice Contratto:' and 'Descrizione Contratto:'. The 'Opzioni' section includes checkboxes for 'Fissa le intestazioni di riga e colonna di ogni tabella' and 'Abilita il calcolo dei totali ad ogni singolo cambiamento dei dati'. At the bottom, there is a 'Conferma' button.

Figura 44 – Inserimento u.o.

Dopo aver inserito la tipologia di istituzione (“M” nel caso di Ministeri e Presidenza del Consiglio e “AG” nel caso delle Agenzie Fiscali”) e il codice dell'Istituzione cliccare sul pulsante “Avanti” per attivare la tendina per l'inserimento del livello gerarchico della nuova u.o.

Relazione Allegata | Stampa Interlo Modello | Stato di Invio | Segnalazioni | Rettifiche | Validazione | **Gestione U.O.** | Struttura Istituzione

Ti trovi in: [Gestione U.O.](#) > [Unità Organizzative](#) > [Inserisci Unità Organizzativa](#) > Avvia la procedura di definizione della gerarchia della nuova Unità Organizzativa

Avvia la procedura di definizione della gerarchia della nuova Unità Organizzativa

* Codice Tipologia Istituzione: **M** | Descrizione Tipologia Istituzione: **MINISTERI**

* Codice Istituzione: **8659** | Descrizione Istituzione: **MINISTERO DELLA DIFESA**

* Livello Gerarchico della nuova UO: **3**

* Codice UO Superiore: | Descrizione Unità Organizzativa:

* Data Inizio Validità UO:

Avanti

Figura 45 – Inserimento u.o.

Dopo avere selezionato il livello gerarchico desiderato bisogna indicare l'ufficio di livello gerarchico superiore a quello dell'unità organizzativa che si vuole inserire. È possibile scegliere la u.o. superiore cliccando sulla tendina "Descrizione unità organizzativa".

Tutte le informazioni contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.

Viene richiesto di indicare la data di decorrenza (espressa nel formato GG/MM/AAAA) della nuova u.o. nel campo "data inizio validità u.o.". Per passare alla schermata successiva cliccare sul pulsante "Conferma definizione della gerarchia".

Relazione Allegata | Stampa Interlo Modello | Stato di Invio | Segnalazioni | Rettifiche | Validazione | **Gestione U.O.** | Struttura Istituzione

Ti trovi in: [Gestione U.O.](#) > [Unità Organizzative](#) > [Inserisci Unità Organizzativa](#) > Avvia la procedura di definizione della gerarchia della nuova Unità Organizzativa

Avvia la procedura di definizione della gerarchia della nuova Unità Organizzativa

* Codice Tipologia Istituzione: **M** | Descrizione Tipologia Istituzione: **MINISTERI**

* Codice Istituzione: **8659** | Descrizione Istituzione: **MINISTERO DELLA DIFESA**

* Livello Gerarchico della nuova UO: **3**

* Codice UO Superiore: | Descrizione Unità Organizzativa:

* Data Inizio Validità UO:

Indietro | **Conferma Definizione della Gerarchia**

Figura 46 – Inserimento u.o.

Il codice della nuova unità organizzativa viene assegnato automaticamente dal sistema.

Relazione Allegata	Stampa Intero Modello	Stato di Invio	Segnalazioni	Rettifiche	Validazione	Gestione U.O.	Struttura Istituzione
--------------------	-----------------------	----------------	--------------	------------	-------------	----------------------	-----------------------

Ti trovi in: [Gestione U.O.](#) > [Unità Organizzativa](#) > [Inserisci Unità Organizzativa](#) > [Dati Anagrafici dell'Unità Organizzativa](#)

Gerarchia della nuova Unità Organizzativa

Tipologia Istituzione: **MINISTERI**
 Istituzione: **MINISTERO DELLA DIFESA**
 Descrizione UO Superiore: **UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE**
 Livello Gerarchico della nuova UO: **3**
 Data inizio validità della nuova UO: **01/01/2014**

Dati Anagrafici dell'Unità Organizzativa

Codice della Nuova UO: **8377**
 * Descrizione UO: **UFFICIO III**
 * Tipo UO: **DV** DIVISIONE
 Data Fine Validità UO: **01/01/2015**
 Anno Scadenza: **2015**
 Nazione: **I** ITALIA
 Codice Regione: **R00072**
 Provincia: **RM** ROMA
 * Riferimento Normativo Struttura: **RIFERIMENTO LEGGE L. 176 DEL 1999**
 * Data Inizio Validità RNS: **01/01/2000**
 Data Fine Validità RNS:
 Tipologia Ufficio: **Centrale**
 Indirizzo:
 Numero Civico:
 Cap:
 Telefono:
 Fax:
 Email:
 Codice Fiscale:
 Partita Iva:
 Codice Istat:
 Codice CP:
 Note:
 Indietro Salva

Figura 47 – Inserimento u.o.

Nella schermata si richiede di inserire una serie di informazioni anagrafiche relative alla nuova u.o.:

- ✓ Descrizione u.o.
- ✓ Tipo u.o. - aprendo la tendina è possibile selezionare una tipologia tra quelle presenti in SICO

Cliccare sul pulsante “Avanti” e proseguire con l’inserimento delle altre informazioni.

- ✓ Nazione
- ✓ Provincia
- ✓ Data fine validità u.o.
- ✓ Anno scadenza

Cliccare sul pulsante “Avanti” e proseguire con l’inserimento delle altre informazioni.

- ✓ Nazione
- ✓ Codice regione – dopo aver inserito la provincia il sistema prospetta in automatico il codice Sico della regione corrispondente
- ✓ Provincia
- ✓ Riferimento Normativo di Struttura (RNS) – viene prospettato quello dell’istituzione come opzione predefinita. Può comunque essere modificato dal referente
- ✓ Data inizio validità RNS: il sistema prospetta la data del riferimento Normativo indicato per default

- ✓ Data fine validità RNS
- ✓ Tipologia ufficio – il sistema prospetta la tipologia “Centrale”. È cura del referente verificare se tale informazione è corretta ed eventualmente modificarla con “Periferico”

Seguono poi ulteriori informazioni non obbligatorie che, qualora presenti, contribuiranno ad arricchire l’anagrafica delle strutture.

Cliccare sul pulsante “Salva” per terminare l’inserimento. Il sistema prospetterà un messaggio di conferma del buon esito dell’operazione.

Figura 48 – Inserimento u.o.

Se la nuova u.o. creata non deve essere abilitata alla rilevazione il referente può procedere all’inserimento di una nuova u.o. cliccando sul pulsante “Nuovo”.

Se la u.o. creata deve essere abilitata all’invio dei dati, occorre cliccare sul pulsante “Opzioni di Rilevazione”, selezionare “Consuntivazione Prodotti/Attività” e cliccare il pulsante “Avanti”. Nella schermata successiva va indicato il contratto e l’anno di inizio validità dell’associazione della u.o. al contratto; cliccare sul pulsante “Aggiungi Contratto” per ultimare l’abilitazione. Qualora si debbano associare più contratti ripetere l’operazione per ciascuno di essi.

Figura 49 – Abilitazione u.o.

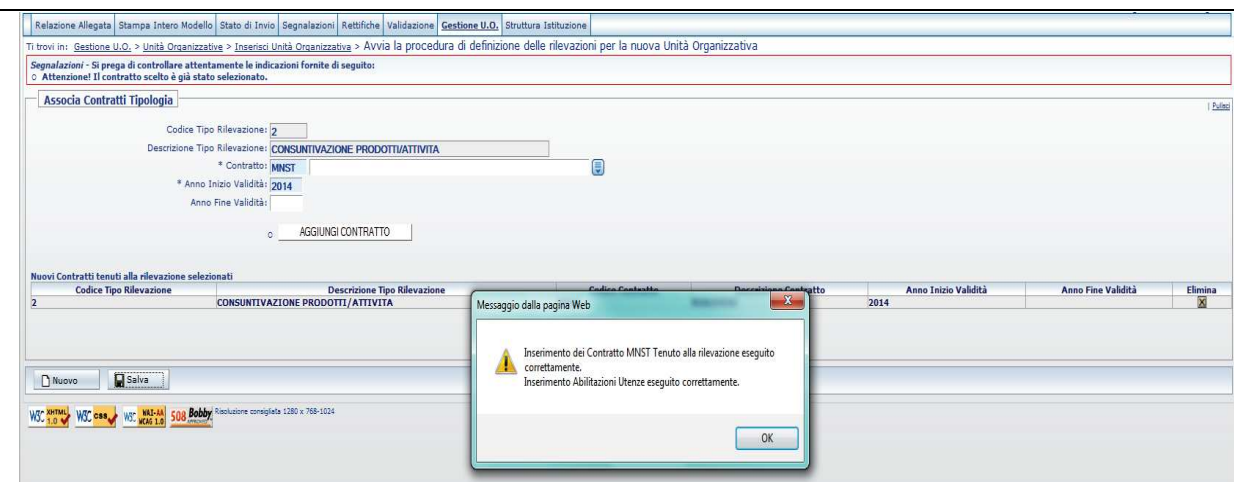


Figura 50 – Abilitazione u.o.

Dopo aver salvato le associazioni della u.o. al contratto cliccare “OK” nel messaggio di avviso del buon esito dell’operazione per passare alla schermata successiva che mostrerà lo username generato da SICO per la nuova u.o.

La gestione delle unità organizzative: la modifica e la chiusura

Per modificare le u.o. già presenti nell’anagrafe di SICO, scegliere nella barra delle funzioni “Gestione u.o.”, selezionare la voce “Modifica unità organizzativa” dal menù a tendina mostrato in precedenza, inserire le informazioni richieste per l’individuazione della u.o. da modificare, quindi cliccare sul pulsante “Ricerca”.

Verrà prospettata una schermata con tutte le informazioni modificabili.

Questa è la funzione da utilizzare anche per la chiusura dell’unità organizzativa, inserendo la data di fine validità u.o.

Si ricorda che per completare correttamente la chiusura dell’unità organizzativa è necessario cliccare sul pulsante “Opzioni rilevazione” (fig.42) e digitare l’anno di scadenza in corrispondenza di tutti i contratti associati.

Cliccando sul pulsante “Opzioni rilevazione” è possibile modificare l’abilitazione alla rilevazione dell’u.o., aggiungendo nuovi contratti oppure disabilitando quelli associati in precedenza.

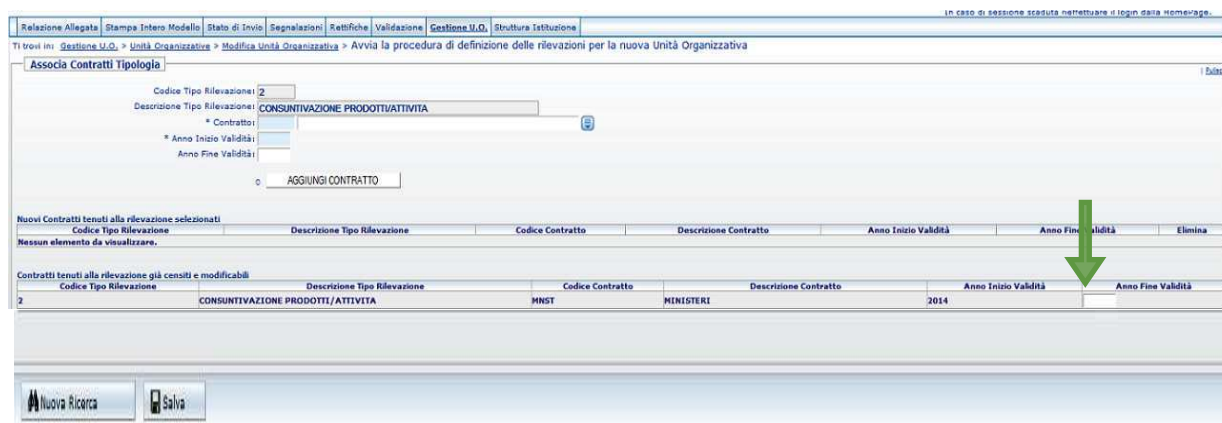


Figura 51 – Modifica u.o.

La gestione delle unità organizzative: associazione delle attività

Con questa funzione il referente ha la possibilità di associare l'unità organizzativa alla catena di attività Area Operativa/Area Intervento/Attività cliccando prima sul menù "Gestione UO", poi su "Gestione Associazioni attività U.O." ed infine su "Inserimento Associazione". Per individuare la catena di attività che si intende associare ad una o più unità organizzative, occorre valorizzare tutti i parametri richiesti utilizzando le tendine presenti nella schermata che viene prospettata.

Qualora la catena delle attività (Area Operativa/Area Intervento/Attività) non sia presente nella base dati di SICO, il referente deve fare una richiesta all'ufficio III dell'IGOP che provvederà ad inserire la catena mancante.

Figura 52 – Associazione attività

Dopo aver selezionato dal menù a tendina il livello gerarchico della/e u.o. alle quali si intende associare l'attività prescelta, nella schermata che viene mostrata va indicato l'anno di inizio validità di tale associazione e, nell'elenco che viene prospettato, spuntare le u.o. per le quali si intende collegare la catena di attività, quindi terminare l'operazione cliccando sul pulsante "Salva".

Selez. tutto	Codi UO	Descrizione UO	Livello Gerarchico	Anno inizio validità	Anno fine validità
☐	2220	TERRARM - UFF. TORINO	3	2007	
☐	1137	TERRARM - VICE DIRETTORE GENERALE E SEGRETERIA PARTICOLARE	3	2001	
☐	1372	TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	3	2002	
☐	2591	TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	3	2012	
☐	8378	UFFICIO III	3	2014	2015
☒	2603	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E AFFARI FINANZIARI - UFFICIO DIRETTORE CENTRALE	3	2012	
☐	2598	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	3	2012	
☒	8377	UFFICIO III	3	2014	2015

Figura 53 – Associazione attività

A questo punto il sistema mostra un messaggio che avvisa del buon esito dell'operazione e infine prospetta il riepilogo dell'associazione appena effettuata.

La struttura dell'Istituzione

Questa funzione permette di visualizzare in forma dinamica ad albero la struttura dell'istituzione. Dopo aver selezionato nella barra delle funzioni "Struttura Istituzione" ed aver valorizzato i parametri richiesti verrà visualizzata la seguente schermata:

Struttura dell'istituzione					
Livello Gerarchico / Unità Organizzativa					
UO DI PROVA					
Decreto	UO Attiva	UO Chiusa	UO Crea	UO Tenta	
2010					
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE					
2010					
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E AFFARI FINANZIARI					
2010					
DIR. GEN. TELECOMUNICAZIONI DELL'INFORMAT. E TECNO. AVANZ. - LIV. GERARCHICO 2					
TELEDIFE - UFFICIO GENERALE COORDINAMENTO TECNICO-SEGRETARIA - LIV. GERARCHICO 3					
TELEDIFE - I UFFICIO					
2010					
TELEDIFE - II UFFICIO					
2010					
TELEDIFE - III UFFICIO					
2010					
TELEDIFE - U.T.T.(UFFICIO TECNICO TERRITORIALE) MILANO					
2010					
TELEDIFE - U.T.T.(UFFICIO TECNICO TERRITORIALE) ROMA					
2010					
TELEDIFE - I REPARTO					
2010					
TELEDIFE - II REPARTO					
2010					
TELEDIFE - III REPARTO					
2010					
TELEDIFE - IV REPARTO					
2010					
TELEDIFE - UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE					
2010					
TELEDIFE - SEGRETARIA PARTICOLARE DEL D.G.					
2010					
TELEDIFE - SEGRETARIA PARTICOLARE DEL V.D.G.					
2010					
DIR. NE GEN. LE ARMATE AERONAUTICHE					
2010					
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE - DIFESAN					
2010					
DIREZIONE GENERALE ARMAMENTI NAVALI					
2010					
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI					
2010					

Figura 54 – La struttura dell'istituzione

Il sistema mostra di default le u.o. di secondo livello; cliccando sul pulsante accanto alla descrizione è possibile visualizzare le u.o. dei livelli gerarchici successivi. Cliccando sul simbolo  verrà visualizzata l'anagrafica dell'u.o.

È possibile esportare l'intera struttura in formato excel cliccando sul pulsante dedicato in fondo alla schermata.

CIRCOLARE N. 11



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO III

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

- Segretariato generale

A tutti i Ministeri:

- Gabinetto

- Direzione generale affari generali
e del personale

Al Direttore dell'Agenzia delle
Dogane e dei Monopoli

Al Direttore dell'Agenzia delle
Entrate

Ai Presidenti degli Enti pubblici
non economici

Ai Presidenti degli Enti di ricerca

Ai Presidenti delle Città
metropolitane

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Presidenti delle Unioni di
comuni

Ai Direttori generali degli Enti ed
Aziende del Servizio Sanitario
Nazionale

Agli Uffici Centrali del Bilancio
presso i ministeri

Alle Ragionerie territoriali dello
Stato

Ai Presidenti dei Collegi dei
revisori dei conti presso gli Enti

Ai rappresentanti del Ministero
dell'economia e delle finanze in
seno ai Collegi dei revisori dei
conti presso gli Enti

e, per conoscenza:

Alla Presidenza Consiglio dei
Ministri - Dipartimento per la
funzione pubblica

- Dipartimento per gli affari
regionali

Alla Segreteria della Conferenza
permanente per i rapporti fra lo
Stato, le regioni e le province
autonome

Alla Segreteria della Conferenza
Stato - Città - Autonomie locali

Al Ministero dell'Interno
- Dipartimento per gli Affari
interni e territoriali.

- Ai Commissari del Governo per
le Regioni a Statuto speciale

Ai Prefetti dei capoluoghi regionali

Al Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro
- Presidenza

Alla Corte dei conti
- Servizio rapporti al Parlamento

All'A.Ra.N.
- Presidenza

All'ISTAT
- Presidenza

Agli Assessori alla sanità delle
Regioni

All'A.N.C.I.

All'U.P.I.

Ai Dipartimenti e agli Uffici
Dirigenziali generali del Ministero
dell'economia e delle finanze

Oggetto: Rilevazioni previste dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Istruzioni in materia di Relazione allegata al Conto Annuale (anno 2024) e Monitoraggio trimestrale anno 2025.

Con la presente circolare, emanata d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, si forniscono le allegate istruzioni per l'invio delle informazioni previste dal titolo V del decreto legislativo n. 165 del 2001 limitatamente alle seguenti rilevazioni:

- *Monitoraggio trimestrale- anno 2025*
- *Relazione allegata al Conto annuale - anno 2024*
- *Relazione illustrativa – anno 2024*

Con successiva circolare saranno comunicati i termini e le modalità di invio dei dati relativi alla rilevazione "Conto annuale 2024".

A) Monitoraggio trimestrale – (Indagine congiunturale trimestrale)

Il monitoraggio trimestrale costituisce lo strumento per anticipare i risultati del conto annuale sull'andamento della consistenza del personale. Per l'anno 2025 partecipano al monitoraggio le seguenti tipologie di enti:

- Comuni (un campione formato da 603 enti);
- Province;
- Città metropolitane;
- Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
- Istituti di Ricoveri e Cura a Carattere Scientifico;
- Aziende ospedaliere universitarie;
- Enti pubblici non economici (con più di 200 unità nella dotazione organica);
- Enti di ricerca e sperimentazione (con più di 200 unità nella dotazione organica);

La rilevazione relativa al 2025, che comporta l'invio con cadenza trimestrale dei dati mensili, segue lo schema già adottato per gli anni precedenti.

Modalità d'invio - tutti gli Enti tenuti all'invio dei dati del monitoraggio trimestrale trasmettono i dati in SICO utilizzando le specifiche maschere web accessibili all'indirizzo www.sico.tesoro.it. Le modalità di trasmissione dei dati sono riportate nelle istruzioni allegate alla presente circolare - sezione "Monitoraggio 2025".

Termini d'invio - il calendario per l'invio dei dati del monitoraggio trimestrale è il seguente:

Trimestre di rilevazione	Scadenze
I (gennaio, febbraio e marzo)	30 aprile 2025
II (aprile, maggio e giugno)	20 luglio 2025
III (luglio, agosto e settembre)	20 ottobre 2025
IV (ottobre, novembre e dicembre)	20 gennaio 2026

B) Relazione allegata al Conto annuale 2024

L’invio dei dati relativi all’anno 2024 avverrà con le stesse modalità e contenuti rispetto alla rilevazione effettuata l’anno precedente per i Comuni, le Unioni di comuni, le Province, le Città metropolitane, i Ministeri, le Agenzie fiscali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Anche la rilevazione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale si svolgerà in continuità con quanto fatto lo scorso anno, sia per enti della sanità pubblica appartenenti alle tipologie che tradizionalmente effettuano la rilevazione (ASL/AO, Aziende ospedaliere universitarie e IRCCS), sia per quelle private inserite nella rilevazione dallo scorso anno (Case di cura accreditate, Policlinici universitari privati, Enti di ricerca privati, IRCCS privati, IRCCS fondazioni, Istituti qualificati presidi della U.S.L., Ospedali classificati o assimilati legge n. 132 del 1968).

Modalità d’invio - le istruzioni per l’invio dei dati in SICO sono riportate nella sezione “Relazione allegata al conto annuale 2024” contenuta nell’allegato alla presente circolare.

Termini di invio – l’invio dei dati in SICO dovrà avvenire entro il 30 maggio 2025.

Per i Ministeri, Agenzie fiscali e PCM, vista la complessità delle operazioni connesse alla preparazione della struttura di rilevazione, tali date saranno differenziate a seconda del tempo necessario a ciascun ente per la definizione delle attività propedeutiche all’apertura della rilevazione. Nelle apposite pagine del sito RGS sarà pubblicata la data di apertura della rilevazione dei singoli enti.

C) Relazione illustrativa 2024

Tutte le restanti Istituzioni inviano una **Relazione illustrativa** consistente in un documento descrittivo dei risultati della gestione dell’anno 2024 (attività svolte, personale coinvolto, prodotti/risultati ottenuti) agli indirizzi di posta elettronica riportati nella sezione “Relazione allegata al conto annuale 2024” contenuta nell’allegato alla presente circolare.

Modalità e termini d’invio – l’invio della **relazione illustrativa** agli indirizzi di posta elettronica dovrà avvenire entro il 30 maggio 2025.

Informazioni comuni al Monitoraggio e alla Relazione allegata

Modulistica - i modelli di rilevazione relativi al Monitoraggio e alla Relazione allegata sono disponibili in formato elettronico nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze al seguente link:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/personale_delle_pa/index.html

Nello stesso sito è possibile consultare la presente Circolare con il relativo allegato.

Le suddette rilevazioni **non vanno inviate in forma cartacea a nessuna delle Istituzioni coinvolte** (Uffici centrali del bilancio presso i Ministeri, Ragionerie territoriali dello Stato, Corte dei conti e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica).

Assistenza amministrativa e tecnica

Sito Internet - nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze cui si accede con il link di cui sopra, apposite sezioni sono dedicate alle rilevazioni in oggetto, con ogni informazione o comunicazione utile a tali rilevazioni. Le richieste di nuove utenze vanno presentate compilando il modulo apposito reperibile sul sito ed inviate alla casella di posta elettronica utenze.sico@mef.gov.it.

I quesiti di tipo amministrativo vanno inviati a:

- monitoraggio.sico@mef.gov.it per le problematiche relative al Monitoraggio
- relazione.sico@mef.gov.it per le problematiche relative alla Relazione allegata

Help Desk - i problemi di natura tecnica vanno segnalati entrando in SICO e accedendo al link "Visita la pagina di assistenza".

Funzioni degli organi di controllo

Il **Presidente dell'organo di controllo interno** è tenuto, insieme con il responsabile del procedimento amministrativo, alla sottoscrizione della stampa del riepilogo annuale del Monitoraggio.

È ugualmente prevista la sottoscrizione della stampa dell'intero modello della Relazione allegata dei Comuni, delle Unioni di comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e della Relazione illustrativa.

I **Revisori dei conti** designati o autorizzati all'incarico dal Ministero dell'economia e delle finanze, interverranno tempestivamente presso gli Enti sottoposti al loro controllo per garantire l'invio delle rilevazioni nei tempi e con le modalità previste e la qualità dei dati trasmessi.

Gli **Uffici centrali di bilancio** e le **Ragionerie territoriali dello Stato** assicureranno ogni possibile collaborazione alle Amministrazioni interessate, fornendo il massimo contributo per evitare inadempienze e per assicurare la congruità e la qualità dei dati. Provvederanno inoltre alla "validazione" dei dati inviati secondo le ordinarie modalità indicate nell'allegato alla presente Circolare. Inoltre, per gli enti di competenza operanti nel territorio, al fine di attivare la procedura sanzionatoria, provvederanno ad inviare al Prefetto del capoluogo di Regione la comunicazione delle Istituzioni che risultano inadempienti al Monitoraggio o alla Relazione allegata, o che abbiano inoltrato dati incompleti o errati, secondo le stesse modalità descritte nella circolare del conto annuale.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Daria Perrotta

Firmato digitalmente